



PER IL PERSONALE DELLA
BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo ELISEI
Vice Presidente	Marco MORETTI
Consiglieri	Luigi BELLAGAMBA Giovanni BIANCHI Paolo BOMPREZZI Marco DI BUCCHIANICO Giuliano Omar Valerio CERRI Danilo DONZELLI Maurizio FRATI Claudio GALTELLI Giovanni GIANUARIO Roberto LOMBARDI Mario RAIMONDI Riccardo ROSSINI Federico SORA Egidio VALLETTA

Collegio dei Sindaci

Presidente	Alessandro ALESSANDRELLI
Membri effettivi	Massimo ALBONETTI Barbara BORGACCI Claudio CACCIAMANI
Membri supplenti	Guido CESARINI Gianluca ROCCHETTI

Direttore Generale

Adriano FIORETTI

* * *

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

**Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle
Società Controllate**

Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN) – C.F. 91019810422

Iscritto al n. 92 del Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione -

Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti

Mail: fondo.pensione.bpa@intesasanpaolo.com

PEC : fondo.pensione.bpa@pec.intesasanpaolo.com

Sito: www.fondopensionebpa.it

Indice

<u>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</u>	7
1 - <u>STATO PATRIMONIALE</u>	77
2 - <u>CONTO ECONOMICO</u>	77
3 - <u>NOTA INTEGRATIVA</u>	78
<u>SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE</u>	
<u>3.1 RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE DEL FONDO</u>	87
3.1.1 - Stato Patrimoniale	87
3.1.2 - Conto Economico	89
3.1.3 - Nota Integrativa	90
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	90
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	98
<u>SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA</u>	
<u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u>	

<u>3.2 Comparto Linea 1</u>	101
3.2.1 - Stato Patrimoniale	101
3.2.2 - Conto Economico	103
3.2.3 - Nota Integrativa	104
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	104
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	112
<u>3.3 Comparto Linea 2</u>	116
3.3.1 - Stato Patrimoniale	116
3.3.2 - Conto Economico	118
3.3.3 - Nota Integrativa	119
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	119
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	127
<u>3.4 Comparto Linea 3</u>	131
3.4.1 - Stato Patrimoniale	131
3.4.2 - Conto Economico	133
3.4.3 - Nota Integrativa	134
3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	134
3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	142
<u>3.5 Comparto Linea 4</u>	146
3.5.1 - Stato Patrimoniale	146
3.5.2 - Conto Economico	148
3.5.3 - Nota Integrativa	149
3.5.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	149
3.5.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	157
<u>3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS</u>	160
3.6.1 - Stato Patrimoniale	160
3.6.2 - Conto Economico	162
3.6.3 - Nota Integrativa	163
3.6.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	163
3.6.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	165
<u>3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai</u>	167

3.7.1 - Stato Patrimoniale	167
3.7.2 - Conto Economico	169
3.7.3 - Nota Integrativa	170
3.7.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	170
3.7.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	172
<u>3.8 Comparto Linea 5 Zurich</u>	<u>174</u>
3.8.1 - Stato Patrimoniale	174
3.8.2 - Conto Economico	176
3.8.3 - Nota Integrativa	177
3.8.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	177
3.8.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	179
<u>3.9 Comparto Linea 5 Allianz Ras (Ex Carilo)</u>	<u>182</u>
3.9.1 - Stato Patrimoniale	182
3.9.2 - Conto Economico	184
3.9.3 - Nota Integrativa	185
3.9.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	185
3.9.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	187
<u>RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE</u>	<u>189</u>
<u>RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI</u>	<u>193</u>

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (di seguito definito Fondo) per l'esercizio 2021.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata nel corso della seduta del 30 marzo 2022.

>> Principali avvenimenti del 2021

> Situazione della Pandemia

Nelle parte finale dello scorso anno abbiamo assistito ad un elevato incremento dei contagi concentrati prevalentemente in Europa ed Americhe; i nuovi contagi sono soprattutto riferibili alla nuova variante Omicron, caratterizzata da una elevata contagiosità ma, secondo la maggioranza dei virologhi, da una minore letalità, ovviamente grazie anche alla sempre maggiore quota di popolazione vaccinata: erano state somministrate circa 9,2 miliardi di dosi di vaccino.

Le autorità governative continuano ad adottare provvedimenti per cercare di raggiungere il migliore compromesso per consentire comunque la circolazione delle persone ed il proseguimento delle attività economiche e sociali mantenendo livelli di sicurezza accettabili.

Di seguito i dati cumulati alla data del 11 gennaio 2022 (Fonte OMS):

Area Geografica	CONTAGI	DECESSI	RAPPORTO DECESSI/CONTAGIATI
AMERICHE	112.333.750	2.429.905	2,16%
EUROPA	112.496.063	1.701.319	1,51%
ASIA SUD ORIENTALE	46.105.199	724.735	1,57%
MEDITERRANEO ORIENTALE	17.480.010	317.496	1,82%
AFRICA	7.664.386	159.065	2,08%
OVEST PACIFICO	12.378.337	160.062	1,29%
MONDO	308.458.509	5.492.595	1,78%

> Economia e Mercati Finanziari

Il Ciclo Economico Internazionale

Dopo una prima parte dell'anno che ha registrato una decisa crescita del prodotto mondiale, nel corso del 3° trimestre il Pil ha rallentato nelle maggiori economie avanzate ed in quelle emergenti, ad eccezione dell'area

euro: negli Stati Uniti ha pesato la decelerazione dei consumi a causa della diffusione della variante Delta durante i mesi estivi; nel Regno Unito il ciclo economico ha risentito della situazione pandemica e della perdurante carenza di scorte di beni e di manodopera nei settori legati alla distribuzione; in Giappone il prodotto è diminuito per la presenza di restrizioni in molte zone del paese imposte per contenere l'epidemia; anche l'economia cinese ha mostrato decisi segnali di rallentamento derivanti principalmente dalla crisi del settore immobiliare. Relativamente al quarto trimestre, gli indici anticipatori PMI (Purchasing Managers Index) (11) evidenziano segnali di ripresa favorita dalla rimozione, in Giappone, dello stato di emergenza; negli Usa i valori dei PMI di industria e servizi depongono a favore di una crescita significativa in linea con le più accreditate previsioni.

Nell'area euro, nel corso del terzo trimestre il Pil è ancora aumentato, sospinto dall'incremento dei consumi delle famiglie e la crescita ha interessato tutte le economie dell'area, sia pure con diversa intensità. Successivamente, nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, la dinamica dell'attività si sarebbe indebolita marcatamente a seguito dell'aumento dei contagi, favorito dalla nuova variante Omicron che risulta estremamente più contagiosa della precedente, con conseguenti restrizioni delle attività soprattutto nel settore dei servizi.

Sulla base delle stime fornite dall'Ocse la crescita mondiale nel corso del 2021 dovrebbe essere salita del 5,6%; tra i paesi avanzati, l'area euro del 5,2%, gli Usa del 5,6%, il Regno Unito del 6,9% ed il Giappone del 1,8%; tra i principali paesi emergenti, la crescita della Cina è stimata pari al 8,1%, l'India al 9,4%, il Brasile al 5% e la Russia al 4,3%.

La crescita economica ha favorito la crescita dell'occupazione: negli Usa il tasso di disoccupazione è tornato quasi a livelli pre pandemici, circa il 4,5%; nell'area euro lo stesso indice è sceso al 7,2%.

La ripresa occupazionale non ha finora avuto significativi riflessi sull'aumento dei salari che hanno registrato un moderato aumento negli Usa ma sono risultati stabili nell'area euro.

La grande sorpresa dell'anno è stata, però, un'inflazione insolitamente alta in una fase iniziale del ciclo economico e diffusa a livello globale.

La domanda repressa, alimentata dagli stimoli monetari e fiscali eccezionali e dall'uscita dalla pandemia, ha contribuito ad accelerare l'inflazione. Attraverso fattori globali, come l'aumento dei prezzi dell'energia e l'impennata dei costi di spedizione, nonché nelle strozzature dell'offerta di beni e servizi che stanno tuttora ostacolando la produzione manifatturiera. L'aumento dei costi si è riflesso dapprima negli indici dei prezzi alla produzione. All'inizio le imprese hanno assorbito l'aumento dei prezzi degli input e solo in un secondo momento hanno scaricato a valle le pressioni inflazionistiche.

Negli Stati Uniti i prezzi al consumo sono risaliti da circa il 2% di inizio anno ad oltre il 7% rilevato alla fine; stessa dinamica nelle altre principali aree economiche: l'area euro registra un incremento annuo del 5% circa, mentre in Giappone raggiunge quasi l'1% dai livelli negativi di inizio anno. Anche in alcuni paesi emergenti le pressioni inflazionistiche sono risultate elevate: in Brasile la crescita nell'anno è stata del 10% e di oltre l'8% in Russia.

Sul fronte delle materie prime energetiche, il prezzo del petrolio è salito in corso d'anno di circa il 60%, da circa 50 usd il barile dell'inizio agli 80 usd rilevati alla fine.

Il prezzo del gas naturale in Europa, per effetto delle tensioni con la Russia, principale fornitore di gas ai paesi europei, derivate sia dalla sospensione temporanea del gasdotto Nord Stream 2 che dalla crisi con l'Ucraina, è salito dai circa 20 euro per megawattora di inizio anno agli 80 euro di fine anno, dopo aver raggiunto un picco di oltre 170 euro.

Le politiche monetarie

Nella seconda parte dello scorso anno le principali banche centrali, alla luce della forte dinamica economica e dell'aumento dell'inflazione, hanno iniziato a preparare i mercati alla normalizzazione delle proprie politiche monetarie.

La Federal Reserve nella riunione del mese di novembre, considerando il sostanziale progresso verso i propri obiettivi di inflazione e occupazione, ha avviato la rimozione dell'accomodamento monetario (tapering): l'iniziale target mensile per gli acquisti di titoli, corrispondente a 120 miliardi, è stato ridotto di 15 miliardi in novembre e dello stesso importo in dicembre.

Nella successiva riunione del mese di dicembre, visti i progressivi miglioramenti nel mercato del lavoro e l'ulteriore crescita dell'inflazione, è stata impressa un'accelerazione alla riduzione che dovrebbe portare alla conclusione del programma di acquisto titoli nel marzo 2022. Nella stessa riunione è emerso inoltre che le nuove proiezioni dei membri del FOMC prefigurano tre rialzi del tasso sui federal funds nel 2022 e ulteriori tre nel 2023.

Nella riunione del 16 dicembre la Bank of England ha alzato il tasso di interesse allo 0,25% (dallo 0,10%), comunicando la possibilità di ulteriori incrementi nei prossimi mesi allo scopo di riportare il tasso di inflazione al target del 2%; si è inoltre concluso il programma di acquisto di titoli, che ha raggiunto la soglia stabilita di 895 miliardi di sterline.

In Giappone il tono della politica monetaria si mantiene espansivo.

Tra i paesi emergenti, il forte aumento della dinamica dei prezzi ha indotto decise restrizioni monetarie in Brasile e in Russia. In Cina, dove l'andamento dell'inflazione si conferma invece contenuto, la Banca centrale ha recentemente deciso una serie di manovre moderatamente espansive che includono il taglio dei coefficienti di riserva obbligatoria e la riduzione dei tassi di riferimento sui prestiti alla clientela e sul mercato interbancario.

La Banca Centrale Europea nella riunione di fine anno ha determinato che sulla base dei progressi della ripresa economica e dell'obiettivo di inflazione a medio termine, si possa procedere ad una riduzione graduale degli acquisti netti delle attività finanziarie, in un contesto comunque di politica monetaria ancora accomodante. Ha deciso, quindi, di concludere l'acquisto di titoli previsto dal programma PEPP (Pandemic Emergency Purchase Programme) a marzo 2022; nel contempo affinché la riduzione degli acquisti avvenga gradualmente, ha stabilito che quelli previsti nel programma ordinario APP (Asset Purchase Programme)

passeranno dagli attuali 20 miliardi mensili a 40 miliardi dal secondo trimestre 2022, per poi ridursi successivamente.

I mercati finanziari internazionali

Mercati Azionari

È stato certamente un anno straordinario per le borse: l'indice americano S&P 500 ha infatti archiviato l'anno con una crescita del +27%; anche le borse dell'Eurozona hanno raggiunto risultati molto significativi: l'indice Eurostoxx 600 ha segnato un aumento del 23%: più nel dettaglio, l'indice FTSE MIB ha conseguito un rialzo del +23%, quello della borsa francese (CAC 40) del +29%, mentre risultati relativamente minori hanno registrato la borsa tedesca (DAX) che chiude a +16% e quella UK, con un rialzo (in valuta locale) del +14%. Positiva anche la borsa giapponese dove l'indice Topix ha segnato un rialzo del 13%; in controtendenza la borsa cinese con l'indice CSI 300 che registra un risultato negativo del -5%, condizionata sia dal cambio di politica economica deciso dalle autorità governative, tendente a favorire la stabilità sociale a scapito della libertà d'impresa, che dai timori di crisi del mercato immobiliare innescati dalla vicenda Evergrande; l'andamento negativo della borsa cinese ed anche di quella brasiliana (indice Bovespa -12%) hanno condizionato l'intero settore dei mercati azionari dei Paesi Emergenti che chiude con un risultato parimenti negativo del -4%.

Le azioni a maggiore capitalizzazione hanno registrato un risultato migliore rispetto alle c.d. "small cap". I settori che hanno espresso i migliori rendimenti sono stati quelli "ciclici", in particolare gli energetici, tecnologici, finanziari e immobiliare.

Mercati obbligazionari, valutari e commodities

Sul mercato delle obbligazioni governative il processo di normalizzazione delle politiche monetarie ha determinato un movimento rialzista dei rendimenti, ma registrando fasi alterne in corso d'anno.

Le curve sono salite rapidamente, successivamente appiattite e poi sono risalite su tutte le scadenze nell'ultima parte dell'anno, sulla base dei diversi orientamenti degli investitori: timori per l'inflazione piuttosto che quelli di una recrudescenza della pandemia.

Il rendimento del decennale americano era pari a fine anno al 1,51%, registrando un incremento rispetto al livello di inizio 2021 di circa 60 bps. Più contenuta la variazione del rendimento dell'analogo titolo tedesco, che rendeva a fine anno il -0,12% registrando un rialzo in corso d'anno di circa 45 bps.; più accentuata la variazione del nostro btp, salito sino al 1,23% dallo 0,50% di inizio 2021; conseguentemente lo spread btp/bund è aumentato da 107 a 135 bps. circa, scontando anche le incertezze della politica italiana relativamente all'elezione del nuovo Presidente della Repubblica ed i conseguenti timori dei mercati circa una uscita del Prof. Draghi dallo scenario politico.

Diversa la dinamica delle scadenze più brevi: il rendimento del governativo a 2 anni Usa, alla fine dell'anno era pari allo 0,73% contro 0,13% di dodici mesi prima (+60 bps), mentre nello stesso periodo di tempo, il

rendimento del 2 anni tedesco è salito dal -0,70 al -0,60% di fine anno scorso (+10 bps): le differenze segnalano in modo evidente le diverse attese del mercato circa la politica monetaria delle rispettive banche centrali: rialzo dei tassi della Fed, stabilità della Bce.

Il mercato finanziario evidenzia l'andamento dei mercati obbligazionari governativi degli Usa e dell'Area Euro (in valuta locale ed in euro), mostrando la dinamica, nel corso del 2021, del loro valore patrimoniale complessivo (cedole +/- variazione di prezzo), fatto 100 il loro valore ad inizio dello scorso anno: a seguito del generalizzato rialzo delle curve dei tassi, per il mercato obbligazionario l'anno è stato deludente, soprattutto per le scadenze più lunghe; unica eccezione il ritorno positivo, per l'investitore euro, delle obbligazioni Usa, ma unicamente grazie alla rivalutazione del Dollaro nei confronti dell'Euro.

L'andamento negativo ha riguardato i governativi e le obbligazioni societarie "investment grade" i cui livelli di spread estremamente compressi non hanno fornito sufficiente copertura all'effetto negativo del rialzo dei rendimenti: queste obbligazioni hanno mediamente registrato un rendimento "total return" negativo di circa l'1%; in questo ambito, l'eccezione è rappresentata dalle obbligazioni corporate "high yield" sia US che EU che hanno restituito rendimenti assoluti positivi nell'ordine, rispettivamente, del 4% e 3% circa.

Il mercato valutario ha registrato il significativo rialzo del Dollaro nei confronti delle principali divise trainato dalla riduzione degli stimoli monetari che per gli Usa sarà più rapida rispetto ad altri paesi. Nei confronti dell'Euro la quotazione è passata da 1,23 a 1,13 Dollari per 1 euro: particolarmente positivo anche l'andamento della Sterlina che è passata da 0,90 a 0,84 sempre verso Euro. Piuttosto volatile l'andamento delle divise dei paesi emergenti, penalizzate dal rialzo dei tassi americani.

Il mercato delle commodities ha registrato diffusi rialzi oltre che di quelle energetiche, anche dei metalli industriali: in particolare, il prezzo dell'alluminio e del rame è aumentato, rispettivamente, del 40% e del 26%. Negativo, invece, l'andamento del prezzo dell'oro penalizzato principalmente dal rialzo dei rendimenti di mercato.

>> Andamento delle linee di gestione

L'analisi è svolta sulla base dei dati quali-quantitativi elaborati dalla Funzione di Risk Management e periodicamente forniti tramite i seguenti report:

- Rapporto Mensile – "Dati al 31 Dicembre 2021": rapporto mensile sull'andamento della gestione che fornisce i dati di performance assoluta e relativa, di periodo e progressiva, di Volatilità, TEV, Var, Indice di Sharpe ed Information Ratio.
- "Analisi di Peer Group al 31 Dicembre 2021": l'analisi mensile, propone un confronto tra le performance delle nostre linee di investimento e: a) quelle di altri Fondi Pensione paragonabili per asset allocation; b) l'inflazione e la rivalutazione lorda e netta del Tfr nel periodo considerato; c) quella dei fondi comuni italiani rappresentata dall'indice Fideuram del comparto paragonabile.

- "Rapporto Portafoglio in gestione – Allocazione al 31 Dicembre 2021" (2): il rapporto trimestrale è dedicato all'analisi delle scelte allocative implementate dai gestori nello svolgimento delle attività di investimento e delle fonti di performance sia assolute (contribution) che relative (attribution).
- "Report analisi portafoglio e rischi al 31 Dicembre 2021": il rapporto mensile contiene una rappresentazione della composizione dei portafogli, unitamente alla presentazione di un insieme di indicatori ed è finalizzato ad illustrare le caratteristiche essenziali del profilo degli investimenti e della conseguente esposizione al rischio.
- "Report sul processo di esecuzione delle attività di investimento": il rapporto trimestrale si articola in tre sezioni dedicate a: 1) turnover di portafoglio; 2) esame del processo di esecuzione e dei costi sostenuti; 3) operazioni in conflitto di interesse.

Considerazioni generali

Sulla base degli accordi tra le Fonti Istitutive stipulati in data 14/4/2021 e 3/8/2021, le posizioni individuali facenti parte delle Linee di Investimento della Sezione II del Fondo BPA, sono state trasferite dall'1 gennaio 2022 al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa San Paolo (d'ora in avanti:Fondo ISP).

Conseguentemente la gestione di dette linee da parte del nostro Fondo è definitivamente cessata il 31 dicembre 2021, mentre continua quella della Linea a Prestazione Definita che, sulla base degli accordi attuali, verrà trasferita al Fondo a Prestazione Definita del Gruppo Intesa San Paolo in data 1 settembre 2022.

Le operazioni di trasferimento delle posizioni individuali della Sezione II sono state effettuate con successo nei primissimi giorni di quest'anno; per agevolare tale operazioni sono stati liquidati negli ultimi giorni dello scorso anno gli strumenti finanziari non trasferibili "in kind", quali a titolo esemplificativo: OICR e Contratti Futures, trasferendo quindi la liquidità derivante.

I rendimenti delle linee risultanti a fine 2021 sono tutti positivi, leggermente inferiori a quelli massimi toccati in corso d'anno e nettamente superiori a quelli dei propri benchmark di riferimento, in particolare nella linea 4; sono positivamente correlati alla maggiore entità della componente azionaria ed alla minore durata finanziaria di quella obbligazionaria.

In linea generale, la rivalutazione del dollaro nei confronti della nostra divisa ha aggiunto valore alle performance delle linee di investimento del Fondo per la parte esposta al rischio valutario.

L'andamento dei mercati finanziari ha positivamente influenzato i risultati gestionali dei Fondi Pensione italiani come si rileva dal documento Covip "La previdenza complementare – Principali Dati Statistici – Dicembre 2021", del quale riportiamo, nel prospetto seguente, i principali dati relativi ai rendimenti medi ottenuti nei diversi periodi:

Tipologia Fondo	1 anno:	5 anni:	10 anni:
	31.12.2020/31.12.2021	31.12.2016/31.12.2021*	31.12.2011/31.12.2021*
Fondi Pensione Negoziali	4,9%	3,0%	4,1%
Garantito	0,3%	0,6%	2,1%
Obbligazionario Puro	-0,3%	0,0%	0,6%
Obbligazionario Misto	5,3%	3,3%	4,3%
Bilanciato	5,4%	3,4%	4,7%
Azionario	11,1%	5,7%	7,1%
Fondi Pensione Aperti	6,4%	3,3%	4,6%
Garantito	0,0%	0,6%	1,7%
Obbligazionario Puro	-1,5%	0,6%	2,0%
Obbligazionario Misto	0,9%	1,0%	2,7%
Bilanciato	6,9%	3,7%	5,1%
Azionario	14,8%	6,4%	7,4%
Rivalutazione del TFR	3,6%	2,0%	1,9%

**Per periodi pluriennali, i valori corrispondono ai rendimenti medi annui composti*

I rendimenti sono al netto dei costi di gestione e dell'imposta sostitutiva; anche per il TFR la rivalutazione è al netto dell'imposta sostitutiva

L'analisi dei risultati delle singole linee viene di seguito effettuata ponendo attenzione al livello delle performance conseguite, sia assolute che relative, evidenziando il livello dei rischi assunti e comparandoli con i valori attesi indicati nel Documento sulla Politica di Investimento (DPI); circa la composizione dei portafogli di fine periodo, occorre precisare che per le Linee ricomprese nella Sezione II, la stessa può risultare in parte influenzata dalle operazioni di dismissione di OICR e contratti futures effettuate a fine anno per ottimizzare il successivo trasferimento delle posizioni al Fondo ISP.

> Sezione I a "prestazione definita"

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 30% Obb. Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 11% Obb. Gov. Pan UE All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)
- 8% Obb. Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 16% Obb. Gov. USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS GOVT.Index TR)
- 5% Obb. Gov. Usa All Mat (Obbligazionario Usa All Mat Hedged Euro)
- 5% Obb. Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 5% High Yield Emu (Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)
- 5% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Euro)
- 15% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Euro Hedged)

NAV al 31/12/2021 Euro 11.839.388

GESTORE: MEDIOBANCA SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (6,47%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (4,81%) esprimendo un **excess return positivo pari al 1,66%**.

Il DPI non definisce alcun rendimento atteso per questa linea, in quanto la funzione della stessa non è quella di costituire un capitale finale per ciascun iscritto ma unicamente quella di assicurare il capitale necessario per pagare le prestazioni pensionistiche agli aventi diritto. Il Nav della Sezione I costituisce quindi, la riserva matematica a garanzia delle future prestazioni che, laddove risultasse insufficiente sulla base di una analisi attuariale che viene effettuata annualmente, sarà integrata pro-quota dalle Aziende-Fonti Istitutive del Fondo Pensione. Le medesime hanno individuato l'Asset Allocation Strategica della Sezione I che, peraltro, risulta identica a quella della Linea 2.

Facendo un paragone con gli obiettivi di quest'ultima, il rendimento ottenuto è superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 2,60%, e la differenza è spiegata oltre che dall'excess return ottenuto, dall'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari nel corso del 2021 ed in particolare di quelli azionari. Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (4,49%) è di poco superiore a quella del benchmark (4,38%) ed inferiore al limite massimo consentito; i valori espressi sono ancora influenzati, anche se progressivamente in minor misura, dalla elevata volatilità registrata dai mercati azionari nella prima parte dell'anno 2020 e questo spiega, tra l'altro, il maggior valore rispetto a quello indicato nel DPI (4,12%). Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk-VAR, che risulta pari al 7,55%, inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 8,62%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,56% anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 3,00% stabilita nel DPI.

Gli indicatori di efficienza gestionale: l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 1,0832%, è allineato a quello del benchmark (1,0815%), mentre il valore dell'Information Ratio è pari a 0,24%, inferiore a quello minimo indicato nel DPI, risentendo dei precedenti periodi nei quali l'excess return è risultato negativo.

Non è disponibile l'Analisi di Peer Group, stante la caratteristica del mandato "a prestazione definita", con la conseguente impossibilità di individuare altri fondi comparabili, posto che ciascuno ha le proprie peculiarità in termini di flussi di cassa in uscita per il pagamento delle prestazioni.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, inferiore a quello del benchmark (-1,83%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 1,82% rispetto al 0,54% del benchmark, che quella azionaria: 4,65% rispetto al 4,26% del benchmark. La differenza positiva evidenziata dalla componente obbligazionaria è attribuibile alla "selezione" dei titoli, in particolare alla duration del portafoglio, costantemente inferiore a quella del benchmark; la differenza positiva maturata nella parte azionaria è attribuibile semplicemente al suo maggior peso relativo.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,33, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, sempre facendo riferimento per analogia alla linea 2, pari a 1,25.

Il portafoglio di questa linea non è stato influenzato da particolari operazioni di fine anno, in quanto non era oggetto di trasferimento al Fondo a Prestazione Definita ISP che avverrà solo nel corso del 2022; alla fine del periodo, risultava composto da Azioni per il 22,36% (di cui il 9,04% rappresentato da contratti futures su indici azionari), Obbligazioni per 74,34% e Liquidità per il restante 3,31%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (81%), Pan-Europa (18%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (30%), Consumi ciclici (16%), Finanziario (12%) e Salute (12%); la parte rappresentata da futures era investita sugli indici delle borse Giappone (24%), Usa (20%), Canada (17%), Hong Kong (12%), Svizzera (12%), Australia (11%), Regno Unito(8%), oltre ad una posizione negativa su un indice dell'Area Euro (-4%).

L'utilizzo dei contratti futures non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; anche in questa linea, l'utilizzo dei contratti future è finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento mentre le scelte attive vengono effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi e sovranazionali (72%), da titoli corporate (14%) e da due OICR: Obbligazioni Governative Paesi Emergenti (7%) ed Obbligazioni High Yield (7%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Francia (26%), USA (24%), Italia (24%) e Spagna (10%).

La componente obbligazionaria corporate era ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (10%), Manifatturiero (3%) ed Energetico (1%). Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva titoli: a tasso fisso (64%), Inflation Linked (22%), Tasso variabile (14%).

La "duration" del portafoglio obbligazionario era pari a 2,55 anni inferiore di circa 1,6 anni a quella del benchmark (4,17 anni); la duration del portafoglio complessivo era di 1,72 anni, inferiore di 1,6 anni a quella del benchmark (3,33 anni). Il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era pari a 78% ed i primi 10 titoli rappresentavano il 53% dell'intero portafoglio; l'esposizione valutaria effettiva era prossima alla soglia massima consentita, 25% quasi esclusivamente verso Dollaro Usa (22%).

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno, assumendo le ipotesi specificate nella nota (7), evidenzierebbe le seguenti perdite: a) -0,92%, b) -1,89%, c) - 0,98%.

> Linea 1

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

32% Obb. Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3y Index Hedged)

14% Obb. Gov. Pan UE All Mat (Pan European Govt Index Hedged)

9% Obb. Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)
20% Gov. USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS Govt Index TR)
5% Obb. USA All Mat (Obbligazionario USA All Maturity Hedged)
5% Gov. Emerging Market in Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
5% High Yield Emu (The Bofa ML High Yield Euro)
10% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2021 Euro 25.046.766
GESTORE: MEDIOBANCA SGR

La performance lorda annua della linea è stata positiva (4,36%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (2,64%) esprimendo un **excess return positivo pari al 1,71%**.

Il rendimento ottenuto è superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 1,97% ed è per la maggior parte attribuibile all' excess return ottenuto.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità annua della linea (2,79%) è inferiore a quella del relativo benchmark (2,87%) ed a quella indicata nel DPI (3,08%); strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR (3) che risulta pari al 4,60%, inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari al 5,94%. Infine il valore della Tracking Error Volatility (4) è 0,54%, molto inferiore alla soglia massima del 2,50% stabilita nel DPI, a conferma di come il gestore abbia limitatamente utilizzato il budget di rischio destinato alle scelte attive di gestione, rispetto alla composizione del benchmark.

Gli indicatori di efficienza gestionale: l'indice di Sharpe (5) del portafoglio, pari a 1,28% è superiore a quello del benchmark (1,15%) mentre il valore dell'Information Ratio (6) è positivo 0,41% ma leggermente inferiore alla soglia minima stabilita nel DPI.

L' Analisi di Peer Group evidenzia che l'incremento percentuale netto del valore della quota della Linea 1 è risultato superiore a quello dei Fondi Pensione utilizzati per il confronto (SolVen/Prudente, SolVen/Garantito e Foncer/Garantito); è in linea con il tasso di inflazione dell'anno e della rivalutazione netta del TFR, ma leggermente inferiore a quella lorda.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, appena inferiore a quello del benchmark (- 1,14%) e quindi, quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva hanno contribuito, positivamente, sia la componente obbligazionaria: 1,79% rispetto al 0,66% del benchmark, che quella azionaria: 2,56% rispetto al 1,98% del benchmark. Le differenze sono attribuibili, relativamente alla parte obbligazionaria, alla "selezione" dei titoli, mentre per quella azionaria, in eguale misura, sia alla "selezione" che alla maggiore "allocazione" mantenuta.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,29, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI, pari a 0,95.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 7,06%, in quanto la quota solitamente investita tramite contratti futures su indici azionari era stata liquidata negli ultimi giorni dell'anno per favorire

le citate operazioni di trasferimento delle posizioni individuali di questa linea al Fondo ISP; Obbligazioni per il 76,03% e Liquidità per il restante 16,91%.

La componente azionaria era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (80%), Europa (19%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (30%), Consumi ciclici (16%), Finanziario (14%) e Salute (12%); l'utilizzo dei contratti futures operato in corso d'anno non ha mai generato alcun "effetto leva" in quanto la leva finanziaria del portafoglio complessivo, controllata mensilmente, è costantemente risultata inferiore ad 1; nella gestione del portafoglio azionario, l'utilizzo dei contratti future era finalizzato alla replica passiva degli indici di borsa ricompresi nel benchmark di riferimento mentre le scelte attive venivano effettuate attraverso l'investimento nei singoli titoli azionari.

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi, sovranazionali ed agency (76%), da titoli corporate (12%) e da due OICR: Obbligazioni Governative Paesi Emergenti (7%) ed Obbligazioni High Yield (5%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (24%), USA (22%), Sovranazionali (16%), Spagna (13%) e Germania (12%). La componente obbligazionaria corporate era ripartita tra i settori: Bancario e Finanziario (7%) e Manifatturiero (5%). Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva titoli: a tasso fisso (67%), Inflation Linked (18%), Tasso variabile (15%).

La "duration" del portafoglio obbligazionario era pari a 2,53 anni inferiore di circa 1,7 anni a quella del benchmark (4,21 anni); la duration del portafoglio complessivo era di 1,69 anni, inferiore di oltre 2 anni a quella del benchmark (3,79 anni). Il rating medio degli emittenti era A+ (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era pari al 79%, ed i primi 10 titoli rappresentavano il 44% dell'intero portafoglio; l'esposizione valutaria effettiva era del 34%, quasi esclusivamente verso Dollaro Usa (32%); il supero della soglia massima consentita (30%) è circoscritta al solo fine anno ed è conseguente alle già richiamate operazioni propedeutiche al trasferimento delle posizioni individuali di questa linea al Fondo ISP.

La Funzione di Risk Management sottopone mensilmente tutti i portafogli affidati in gestione ad una c.d. "analisi di stress test", volta a verificare la reazione dei portafogli a fronte di scenari che, nell'elaborazione del mese di dicembre, sono stati simulati su tre diversi livelli di negatività: a) Crescita dei tassi moderata; b) Crescita dei tassi media; c) Covid 19 –Reazione Correttiva (7).

A fronte di tali scenari il portafoglio di fine periodo registrerebbe perdite pari, rispettivamente, al -0,87%, -1,76% e -0,53% del patrimonio.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 1 e Sezione I, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2021 inviatoci da Mediobanca Sgr, gestore di tali linee:

Commento alla gestione 2021

Il patrimonio del Fondo in gestione presso Mediobanca SGR è stato investito, coerentemente con i benchmark assegnati, con l'obiettivo di generare un excess return rispetto agli stessi parametri di riferimento e nel rispetto dei vincoli di tracking error volatility contrattualmente prefissati.

Nel corso del 2021, i mandati gestiti da Mediobanca SGR hanno realizzato performance positive e decisamente migliorative rispetto ai rispettivi benchmark di riferimento.

Il risultato del 2021 conferma l'efficienza dell'allocazione dei portafogli nel proteggere il capitale investito permettendone una rivalutazione anche in termini reali. Anche il confronto con il parametro di riferimento (benchmark) vede migliorare ulteriormente, nonostante la volatile distribuzione negli ultimi esercizi, il differenziale positivo confermando il raggiungimento, da parte di Mediobanca Sgr, dello sfidante obiettivo di partecipare pienamente, con le risorse assegnate in gestione, ad un decennio di performance probabilmente eccezionali dei mercati finanziari, proteggere il patrimonio degli aderenti durante le fasi di volatilità e mantenere un adeguato controllo dei rischi rimanendo costantemente allineati alle disposizioni normative e alle linee guida di investimento ricevute dagli Organismi del Fondo. L'esposizione complessiva dei mandati ai mercati azionari, seppure gradualmente ridotta nella seconda metà dell'anno, è rimasta in sovrappeso rispetto al benchmark di riferimento, coerentemente con la view costruttiva della Sgr rispetto alla efficacia degli interventi dei policy makers nel continuare a sostenere la recovery pospandemica e a valutazioni rese sostenibili, nonostante l'importante rally dei mercati, da una crescita degli utili aziendali superiore rispetto alle già positive attese degli analisti a inizio anno. Nel rispetto di una rigorosa diversificazione del rischio, l'allocazione settoriale degli investimenti azionari, in particolare nella prima parte dell'anno, è stata maggiore verso i "COVID Losers" ossia verso le aziende dei settori che erano stati più penalizzati dalla pandemia e che avrebbero maggiormente beneficiato delle riaperture come quello degli industriali, dei ciclici e dei materials, oltre che delle aziende dei servizi, turismo e tempo libero. Nella seconda metà dell'anno è stato preso parziale profitto su questo tipo di trade e posizionato i portafogli in modo più neutrale anche se ancora decisamente pro-ciclico e pro-risky assets.

I portafogli obbligazionari sono stati investiti in titoli di Stato e Bond emessi da Agencies e Organismi Sovrannazionali denominati in Euro e altre divise del G10, con parziale copertura del rischio di cambio, la cui duration complessiva è stata sottopesata rispetto al benchmark del mandato di circa il 30% nel corso dell'anno. All'interno della componente obbligazionaria dei portafogli sono stati costantemente sovrappesati, nel rispetto dei limiti concordati con il Fondo, i titoli governativi Italiani e in misura inferiore spagnoli sulla parte più breve della curva e quelli Sovrannazionali e dei Paesi Core dell'area Euro per quanto riguarda le scadenze più lunghe. La componente dei portafogli investita in titoli indicizzati all'inflazione è costantemente rimasta superiore al 20% della componente obbligazionaria complessiva nel corso dell'anno. Il sottopeso di duration, l'esposizione agli Inflation Linked Bonds e la selezione degli emittenti Governativi e Corporate ha consentito al portafoglio di risultare particolarmente difensivo rispetto alla volatilità tipica di uno scenario reflattivo in un contesto di tassi vicini allo zero e spread molto compressi nella prima parte dell'anno; a partire dall'estate, è stato preso parziale profitto sulle posizioni che avevano maggiormente beneficiato del "reflation trade", ma mantenuto comunque un posizionamento complessivamente "pro risky assets" sul portafoglio. Mediobanca SGR ha aderito già dal 2019 ai PRI e si è avvalsa di un sistema di monitoraggio dei profili ESG degli emittenti utile a identificare ed eventualmente escludere, dai portafogli gestiti, titoli azionari

ed obbligazionari di emittenti con caratteristiche ESG non soddisfacenti o operanti in settori ritenuti controversi.

> Linea 2

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 30% Obb. Gov. Pan UE 1-3 anni (Pan-Europe Govt 1-3 y Index Hedged)
- 11% Obb. Gov. Pan UE All Mat (Pan-Europe Govt Index Hedged)
- 8% Obb. Corporate EMU (Merrill Lynch Emu Corporate)
- 16% Obb. Gov. USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 years DS Govt. Index TR)
- 5% Obb. Gov. USA All Maturity (Obbligazionario Usa All Mat Hdedged Euro)
- 5% Obb. Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 5% High Yield Emu (The Bofa Merril Lynch High Yield Euro)
- 5% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Eur)
- 15% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2021 Euro 81.321.043

GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

La performance lorda annua complessiva della linea è stata positiva (5,59%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (4,81%), esprimendo un **excess return positivo pari allo 0,78%**.

Il rendimento ottenuto è superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 2,60%, e la differenza è spiegata oltre che dall'excess return ottenuto, dall'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari nel corso del 2021 ed in particolare di quelli azionari.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (2,86%) è di poco superiore a quella del benchmark (2,69%) ed inferiore al limite massimo consentito; risulta nettamente inferiore a quella indicata nel DPI (4,12%). Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR, che risulta pari al 4,70%, molto inferiore a quello massimo previsto dal DPI pari all'8,62%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,40% anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 3,00% stabilita nel DPI.

Gli indicatori di efficienza gestionale: l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 2,3525%, è superiore a quello del benchmark (2,0505%), ed il valore dell'Information Ratio pari a 1,99%, si colloca su livelli decisamente ottimali.

L'Analisi di Peer Group evidenzia che l'incremento percentuale netto del valore della quota della Linea 2 è risultato superiore a quello dell'altro Fondo Pensione utilizzato per il confronto (SolVen Prudente); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed alla rivalutazione annua lorda e netta del Tfr.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, inferiore a quello del benchmark (-1,84%) e quindi

quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva ha contribuito negativamente la componente obbligazionaria: -0,14% rispetto al 0,54% del benchmark; positivamente quella azionaria: 5,73% rispetto al 4,26% del benchmark. La differenza negativa evidenziata dalla componente obbligazionaria è attribuibile alla "selezione" dei titoli, mentre quella positiva maturata nella parte azionaria è attribuibile prevalentemente alla selezione dei titoli ed in minor misura alla maggiore allocazione relativa.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,78, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,25.

Il portafoglio di questa linea non è stato influenzato da particolari operazioni di fine anno propedeutiche al trasferimento delle relative posizioni al Fondo ISP: è infatti prevista l'assegnazione totale della stessa al Fondo ISP, divenendone una ulteriore linea di investimento riservata esclusivamente agli attuali iscritti.

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 21,33%, Obbligazioni per il 73,37% e Liquidità per il restante 5,30%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (67%), Europa con Regno Unito (30%), Canada (3%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (32%), Consumi ciclici (14%), Salute (13%), Finanziario (13%); il portafoglio azionario ricomprendeva inoltre n. 3 Oicr emessi dalla stessa Eurizon, investiti in azioni dei Paesi Emergenti e del Giappone con un peso sul portafoglio complessivo, rispettivamente del 3% e 2%.

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi (57%) ed evidenziava le seguenti principali caratteristiche: la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra USA (46%), Italia (21%) e Spagna (13%); relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva quasi esclusivamente titoli a tasso fisso; la loro duration era pari a 3,53 anni, inferiore a quella del benchmark (4,17 anni), mentre la duration dell'intero portafoglio era pari a 2,03 anni, inferiore di oltre 1 anno a quella del benchmark (3,33 anni); il rating medio degli emittenti era AA- (S&P).

Il portafoglio obbligazionario ricomprendeva inoltre n. 3 OICR emessi dalla stessa Eurizon investiti in Obbligazioni Corporate Euro, Obbligazioni Paesi Emergenti ed Obbligazioni High Yield, con un peso sul portafoglio complessivo, rispettivamente, del 6%, 5% e 5%.

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era pari al 80% ed i primi 10 titoli rappresentavano il 40% dell'intero portafoglio; l'esposizione valutaria effettiva era prossima alla soglia massima consentita, 27%, principalmente verso Dollaro Usa (20%).

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (7) evidenzerebbe le seguenti perdite: a) -1,13%, b) -2,33%, c) - 1,57%.

> Linea 3

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

30% Obb. Gov Pan Europa All Mat (Pan-Europe Government Index Hedged)

10% Obb. Corporate Emu (Merrill Lynch Emu Corporate)

15% Obb. Gov. USA All Maturity (Obb. USA All Mat Hedged in Euro)
5% Obb. Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
5% High Yield Emu (The Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)
25% Azioni Mondo All Country (MSCI AC World Daily TR Net Eur)
10% Azioni Mondo All Country Hedged (MSCI AC World – Net Return Eur Hedged)

NAV al 31/12/2021 Euro 65.622.367

GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

La performance lorda annua complessiva della linea è stata positiva (8,27%) e superiore a quella del benchmark di riferimento (6,91%) esprimendo un **excess return positivo pari al 1,37%**.

Il rendimento ottenuto è molto superiore a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 4% e la differenza è spiegata oltre che dall'excess return ottenuto, dall'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari nel corso del 2021 ed in particolare di quelli azionari.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (4,77%) è di poco superiore a quella del benchmark (4,53%) ed inferiore al limite massimo consentito; risulta nettamente inferiore a quella indicata nel DPI (6,42%). Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR, che risulta pari al 7,85%, circa la metà della soglia massima prevista dal DPI pari al 15,37%.

Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,71% anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 3,00% stabilita nel DPI.

Gli indicatori di efficienza gestionale: l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 2,1175%, è superiore a quello del benchmark (1,9832%) ed il valore dell'Information Ratio pari a 1,27%, si colloca su livelli ottimali.

L'Analisi di Peer Group evidenzia che l'incremento percentuale netto del valore della quota della Linea 3 è risultato ad un livello intermedio tra quelli registrati dagli altri Fondi utilizzati per il confronto:

superiore a Foncer/Bilanciato, inferiore a Fondo Sanità/Progressione; è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed alla rivalutazione annua lorda e netta del Tfr.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, inferiore a quello del benchmark (-1,86%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva ha contribuito negativamente la componente obbligazionaria: -1,05%, comunque migliore del -1,44 del benchmark; positivamente quella azionaria: 9,32% rispetto al 8,35% del benchmark. La differenza positiva (rispetto al benchmark) evidenziata dalla componente obbligazionaria è attribuibile alla "selezione" dei titoli, mentre quella, sempre positiva, maturata nella parte azionaria è attribuibile equamente alla selezione dei titoli ed alla maggiore allocazione relativa.

Il turnover del portafoglio è stato pari a 0,90, inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 1,45.

La composizione del portafoglio a fine anno risulta influenzata dalla vendita degli OICR azionari ed obbligazionari già presenti, per favorire le citate operazioni di trasferimento delle posizioni individuali di

questa linea al Fondo ISP; l'allocazione degli asset risultante a fine anno non rispecchia quindi l'effettiva distribuzione gestionale mantenuta in precedenza.

Ciò premesso, alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 28,85%, Obbligazioni per il 37,71% e Liquidità per il restante 33,44%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (72%), Europa con Regno Unito (25%), Canada (3%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (34%), Consumi ciclici (14%), Salute (14%), Finanziario (12%).

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi (38%) ed evidenziava le seguenti principali caratteristiche: la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra USA (33%), Italia (20%), Regno Unito (16%) Spagna (10%) e Francia 10%; relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva quasi esclusivamente titoli a tasso fisso; la duration era pari a 7,56 anni prossima a quella del benchmark (7,80 anni), mentre la duration dell'intero portafoglio era pari a 2,85 anni, inferiore di oltre 2 anni a quella del benchmark (5,07 anni); il rating medio degli emittenti era AA- (S&P). L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era pari al 68% ed i primi 10 titoli rappresentavano il 19% dell'intero portafoglio; l'esposizione valutaria effettiva era del 17%, principalmente verso Dollaro Usa (15%).

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (7) evidenzerebbe le seguenti perdite: a) -1,59%, b) -3,27%, c) - 1,98%.

A completamento di quanto esposto relativamente alle Linee 2 e 3, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2021 inviatici da Eurizon Capital Sgr, gestore di tali linee:

Commento alla gestione 2021

L'indice azionario di riferimento, il MSCI All Country World in euro ha registrato nell'anno appena concluso una performance lorda del 28,95% mentre la versione Hedged, anch'essa presente nel parametro di riferimento, ha chiuso l'anno al 21,4%. I due indici azionari, che pesano in misura diversa nel benchmark, hanno avuto fino a metà giugno lo stesso passo, poi l'atteggiamento più restrittivo della Fed ha innescato il rafforzamento di oltre 7% del USD nei confronti dell'Euro, che partito da 1,22 a fine maggio, ha chiuso l'anno a 1,1284 e ha determinato l'over performance dell'indice a cambio aperto.

I mercati obbligazionari, sia governativi che corporate, hanno sofferto per la repentina risalita delle aspettative inflazionistiche e hanno chiuso l'anno con perdite di oltre il 3% per il governativo euro e di quasi l'1% per il corporate. Solo il corporate High Yield ha avuto un ritorno positivo dell'ordine del 3,37%.

In questo contesto, entrambe le linee hanno battuto il benchmark: il driver principale dell'over performance è stata la combinazione di sovrappeso dell'equity e sottopeso di duration. Rispetto al parametro di riferimento, la gestione del portafoglio ha ponderato il rischio aggiuntivo calibrandolo opportunisticamente nelle varie fasi di mercato e per questo la TEV è stata molto contenuta e inferiore all'1%. Altro contributo positivo è arrivato dall'esposizione valutaria, in particolare dal sovrappeso di USD.

A metà dicembre, abbiamo azzerato le strategie valutarie e lasciato solo un leggero sovrappeso di yen e sterline. L'attività di gestione si è fermata a partire dal 20 di dicembre, per il blocco operativo dovuto al trasferimento degli asset al nuovo Fondo.

> Linea 4

Asset Allocation dal 1 maggio 2019:

- 20% Obb. Gov. Pan Europa 1-3 anni (Pan-Europe Govt. 1-3 y Index Hedged)
- 10% Obb. Gov USA 1-3 anni (ICE Bofa ML US Total 1-3 Years DS GOVT. Index TR)
- 5% High Yield Emu (The Bofa Merrill Lynch High Yield Euro)
- 5% Obb. Gov. Emerging Market Euro (ICE Bofa ML EM External Sovereign Index TR)
- 50% Azionario Mondo Sostenibile Hedged (DJ Sustain World Tr Index Euro Hedged)
- 10% Azionario Mondo Sostenibile (DJ Sustain World Tr Comp)

NAV al 31/12/2021 Euro 30.452.040

GESTORE: AZIMUT ASSET MANAGEMENT SGR

La performance lorda annua complessiva della linea è stata molto positiva (19,25%) e nettamente superiore a quella del benchmark di riferimento (15,33%) esprimendo un **excess return positivo pari al 3,92%**.

Il rendimento ottenuto è estremamente superiore (quasi 5 volte) a quello previsto nell'ambito del Documento sulla Politica di Investimento (DPI) pari al 4,05% e la differenza è spiegata oltre che dall'excess return ottenuto, dall'andamento particolarmente favorevole dei mercati finanziari nel corso del 2021 ed in particolare di quelli azionari che hanno favorito in particolare questa linea, prevalentemente azionaria.

Con riferimento agli indicatori di rischio, la volatilità media annua della linea (7,97%) è superiore a quella del benchmark (7,28%) ma inferiore al limite massimo consentito; risulta appena inferiore a quella indicata nel DPI (8,25%). Strettamente connessa alla volatilità si colloca la determinazione del Value at Risk –VAR, che risulta pari al 13,11%, molto inferiore alla soglia massima prevista dal DPI pari al 21,25%. Infine il valore della Tracking Error Volatility è 0,90% anche in questo caso di molto inferiore alla soglia massima del 3,50% stabilita nel DPI.

Gli indicatori di efficienza gestionale: l'indice di Sharpe del portafoglio, pari a 2,2485%, è superiore a quello del benchmark (2,1394%) ed il valore dell'Information Ratio pari a 1,55%, si colloca su livelli ottimali.

L'Analisi di Peer Group evidenzia che l'incremento percentuale netto del valore della quota della Linea 4 è risultato superiore a quello registrato dagli altri Fondi utilizzati per il confronto (Foncer/Dinamico, Solven Dinamica); è superiore al tasso di inflazione dell'anno ed alla rivalutazione annua lorda e netta del Tfr.

Riguardo alle scelte allocative ed alle fonti di rendimento, si rileva che il peso della componente Obbligazioni+Liquidità è risultato, nella media d'anno, inferiore a quello del benchmark (-2,54%) e quindi quello della parte Azionaria, superiore nella stessa misura. Alla performance complessiva ha contribuito negativamente la componente obbligazionaria: -0,45%, rispetto allo 0,95% del benchmark; positivamente

quella azionaria: 19,70% rispetto al 14,38% del benchmark. La differenza negativa (rispetto al benchmark) evidenziata dalla componente obbligazionaria è attribuibile alla "selezione" dei titoli, ed anche quella positiva, maturata nella parte azionaria è attribuibile quasi interamente alla selezione dei titoli.

Il turnover del portafoglio è stato minimo pari a 0,05, molto inferiore alla soglia di attenzione indicata nel DPI pari a 2,00.

Il portafoglio di questa linea non è stato influenzato da particolari operazioni di fine anno propedeutiche al trasferimento delle relative posizioni al Fondo ISP, in quanto il trasferimento degli strumenti finanziari in portafoglio sono avvenuti secondo la modalità "in kind".

Alla fine del periodo, il portafoglio risultava composto da Azioni per il 64,48%, Obbligazioni per il 21,92% e Liquidità per il restante 13,59%.

La componente azionaria rappresentata da titoli era distribuita tra le seguenti principali aree geografiche: Usa (51%), Europa con Regno Unito (43%), Giappone (3%), Altri (3%) e tra i seguenti principali settori: Tecnologico (35%), Salute (19%), Industriali (10%).

Il portafoglio obbligazionario era composto da titoli governativi (72%) e da titoli corporate (28%); la composizione geografica degli emittenti era principalmente ripartita tra Italia (37%), USA (23%), Francia (6%) e Spagna (6%).

La componente obbligazionaria corporate era principalmente investita nei settori: Bancario e Finanziario (17%), Manifatturiero (9%) e Servizi (2%).

Relativamente alla tipologia cedolare, ricomprendeva quasi esclusivamente (98%) titoli a tasso.

La duration del portafoglio obbligazionario era pari a 3,86 anni, superiore a quella del benchmark (3,01 anni), mentre quella dell'intero portafoglio era di 0,85 anni inferiore al benchmark (1,20 anni); il rating medio degli emittenti era A- (S&P).

L'indice di concentrazione (Gini) dell'intero portafoglio era pari al 39% ed i primi 10 titoli rappresentavano il 21% dell'intero portafoglio; l'esposizione valutaria effettiva era pari al 28% quasi prevalentemente verso Dollaro Usa (21%).

L'analisi di stress test svolta sulla composizione del portafoglio a fine anno ed assumendo le ipotesi specificate nella nota (7) evidenzerebbe le seguenti perdite: a) -0,84%, b) -1,88%, c) -4,14%.

A completamento di quanto esposto, riportiamo i principali passi del commento alla gestione 2021 inviati da Azimut Sgr, gestore di questa linea:

Commento alla gestione 2021

Il portafoglio obbligazionario nel corso dell'anno ha adottato una condotta prudente alla luce di un contesto di tassi in salita. Da un punto di vista geografico, il sottopeso alla componente governativa Usa è stato compensato dall'esposizione ai titoli dell'eurozona, specificamente ai titoli di stato italiani con scadenze intermedie. Mantenuta la diversificazione verso titoli governativi dell'est Europa. L'esposizione ai titoli corporate (5,5% circa) si è indirizzata anch'essa verso emissioni dell'eurozona, con una preferenza per i settori financials, consumer discretionary e materials.

La duration di portafoglio si è mantenuta su valori molto contenuti (sotto l'anno).

Abbiamo gestito tatticamente l'esposizione azionaria durante l'anno. A livello settoriale abbiamo mantenuto un sovrappeso ai settori Consumer, Health Care e Technology. La strategia azionaria ha mantenuto una propensione ai titoli growth con elevata profittabilità, e una attenta analisi ai settori e titoli legati al "reopening trade" per individuare punti acquisto o incremento cercando di sfruttare momenti di volatilità. Sono stati gradualmente ribilanciati i settori più legati al ciclo economico cercando di sfruttare eventuali periodi di volatilità.

I singoli titoli azionari riflettono criteri di profittabilità e di momentum implementati dal team.

> Linea 5 Garantita

Patrimonio al 31/12/2021 Euro 71.530.290

Così suddiviso:

- Patrimonio al 31/12/2021 Euro 12.302.818
GESTORE: ALLIANZ RAS
- Patrimonio al 31/12/2021 Euro 8.213.372
GESTORE: ALLIANZ RAS ex Carilo
- Patrimonio al 31/12/2021 Euro 7.584.551
GESTORE: UNIPOLSAI
- Patrimonio al 31/12/2021 Euro 43.429.549
GESTORE: ZURICH

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del Gestore assicurativo Allianz Ras in merito alla gestione speciale VITARIV GROUP

"L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile e coerente nel medio termine con il trend dei mercati finanziari.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse e dei rendimenti delle diverse classi di attività, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti. Le risorse della gestione sono principalmente investite in titoli obbligazionari di emittenti governativi e societari di elevato merito creditizio con una duration compatibile con il profilo degli impegni contrattuali e, residualmente, in strumenti finanziari immobiliari, infrastrutturali e di private equity. Nel corso dell'anno di

gestione l'attività di investimento netto ha aumentato l'esposizione, sia assoluta che relativa, dei titoli di stato a fronte di una riduzione dell'incidenza dei titoli obbligazionari societari."

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo UnipolSai in merito alla gestione speciale FONDICOLL UNIPOLSAI

"FONDICOLL UNIPOLSAI adotta una politica di investimento basata prevalentemente su tipologie di attivi quali Titoli di Stato ed obbligazioni denominate in Euro, caratterizzate da elevata liquidità e buon merito creditizio.

L'operatività in Titoli di Stato, nel corso del 2021, è stata orientata a proseguire il processo di diversificazione iniziato nel corso dell'esercizio precedente, avendo come obiettivo l'acquisto di rendimenti ritenuti adeguati in rapporto al rischio emittente. Si sono operate vendite di titoli di Stato italiani, a fronte di riacquisti parziali di titoli di emittenti europei ad elevato rating. In merito alle scadenze, le vendite hanno interessato la parte breve e media della curva dei rendimenti italiani, mentre per gli acquisti si sono privilegiati i tratti lunghi ed extra-lunghi delle curve governative europee, pur sempre in coerenza con la struttura dei passivi. L'esposizione complessiva a questa asset class è lievemente aumentata rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la componente di credito, si evidenzia una leggera diminuzione dell'esposizione complessiva: la rotazione di portafoglio ha comunque mantenuto pressoché inalterata la proporzione tra titoli di emittenti del settore finanziario rispetto a quelli corporate non finanziari.

Complessivamente, nel corso del 2021, la componente obbligazionaria, nella sua totalità, è diminuita.

Il peso della componente azionaria è complessivamente aumentato nel corso dell'anno in virtù dell'incremento dell'esposizione diretta a titoli, ma soprattutto in ragione dell'aumento di quote di altri investimenti assimilati in tale categoria come, nello specifico, quote di fondi immobiliari, con l'obiettivo di migliorare la diversificazione complessiva ed il profilo reddituale del portafoglio.

Il peso della componente di investimenti alternativi, nel corso dell'anno, è stato incrementato, proseguendo il trend iniziato già da diversi esercizi; l'allocazione di questa parte di portafoglio continua a privilegiare fondi con focus di investimento su energie rinnovabili ed infrastrutture.

La duration del portafoglio è diminuita da 8,70 anni a fine settembre 2020 a 7,90 anni fine settembre 2021".

>> Investimenti nei portafogli – Estratto della analisi del gestore assicurativo Zurich Investments Life S.p.A, in merito alla gestione speciale ZURICH TREND

"La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2021 per la Gestione Separata "Zurich Trend" può essere schematizzata nel modo seguente:

- *Gli acquisti si sono concentrati principalmente sul comparto obbligazionario dei titoli di stato di eurozona, in prevalenza emessi dallo stato italiano e secondariamente da paesi cosiddetto "Core". Dati i bassi rendimenti offerti dalle obbligazioni di quest'ultimi sono state sottoscritte alcune posizioni in titoli emessi da soggetti*

sovrnazionali quali i bond legati alle emissioni dell'Unione Europea legate al progetto "Next Generation Europe", che hanno offerto un premio in termini di rendimento rispetto ai tassi risk free.

- I tassi di interesse di eurozona sono risultati particolarmente volatili nel corso del 2021; in rialzo nella prima parte dell'anno, dopo essere scesi ai minimi dell'esercizio nel corso del terzo trimestre, hanno ritracciato su fine anno, permettendo al decennale tedesco di avvicinare la soglia dello 0% sulla chiusura del mese di dicembre. Il contesto di volatilità è stato determinato tanto dalla variabilità del ciclo economico in ripresa dopo lo scoppio della pandemia di Covid-19, quanto dalle notizie riguardanti l'evoluzione stessa della patologia, decisamente mutata in corso d'anno. Grazie al costante supporto delle Banche Centrali, compresa la BCE, i mercati obbligazionari hanno scontato ancora una diffusa liquidità e stabilità, sebbene l'approssimarsi di tensioni inflazionistiche rilevanti abbiano condotto ad un generale rialzo dei tassi di interesse in ogni comparto di mercato. L'anticipazione della conclusione del Pandemic Emergency Purchase Programme (PEPP) in Europa, per altro, ha generato un incremento del premio richiesto per la sottoscrizione di titoli di Stato italiani. Gli spread dei Btp, dopo una fase di notevole contrazione nella prima metà dell'anno, hanno visto una significativa revisione al rialzo, anche a seguito degli eventi politici che hanno preparato le elezioni presidenziali, chiudendo l'esercizio in area 130bps. Tradotto in performance il 2020 ha quindi visto un ritorno negativo per i titoli di stato, sia tedeschi che nazionali.*

- In aggiunta ai titoli governativi e simil-governativi descritti, al fine di ottenere una maggiore diversificazione del portafoglio e alla ricerca selettiva di una migliore redditività, sono stati effettuati investimenti in obbligazioni societarie, sempre denominate in Euro e principalmente ad alta qualità (Investment Grade). Il comparto ha visto una sostanziale stabilità degli spread, che sebbene non abbia generato un risultato rilevante, ha contribuito a mitigare la negatività delle performance del portafoglio su base annuale. Nel corso del 2021 sono stati introdotti nell'allocazione titoli cosiddetti "rising stars" – ovvero titoli il cui merito di credito è in fase di revisione al rialzo al fine di massimizzare l'impatto della crescita economica sul portafoglio di crediti societari. Tale posizione ha contribuito positivamente al risultato del portafoglio corporate, rappresentando una parte comunque residuale dell'allocazione complessiva.*

- Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta anche una componente in investimenti azionari, denominati in Euro, soprattutto in forma diretta (singole azioni di società quotate dell'area euro); gli investimenti in forma indiretta - attraverso l'acquisto di ETF su indici europei – sono stati utilizzati solo opportunisticamente. Il 2021 è stato un anno eccezionale per i ritorni dei mercati azionari EMU che hanno toccato il 23,34%, sostenuti dallo stimolo monetario e fiscale coordinato tra le maggiori economie mondiali al fine di superare le difficoltà legate alla pandemia. La crescita economica mondiale si è mantenuta ben al di sopra del potenziale grazie ai consumi delle famiglie ed alla accelerazione ulteriore della produzione industriale; tale crescita, insieme alla transizione energetica appena agli inizi, hanno portato ad un surriscaldamento dei prezzi di materie prime, beni di consumo e case che all'inizio è stato attribuito alla lenta risposta dell'offerta di fronte al subitaneo incremento della domanda, ma che successivamente è parso meno temporaneo e più persistente. Per tale motivo la Federal Reserve americana ha cominciato verso fine anno ad esplicitare*

l'intenzione di ridurre lo stimolo monetario, portando ad un incremento della volatilità di mercato. Il 2021 è stato anche l'anno del ritorno al pagamento dei dividendi da parte delle società che avevano beneficiato degli aiuti statali, nonché dal settore bancario; i dividendi, quindi, sono tornati a dare un contributo al ritorno agli azionisti in linea con il passato”.

>> Sistemi di Controllo-Comitato Rischi

Il monitoraggio della gestione finanziaria (Financial Risk Management) è affidato alla società Bruni, Marino & C. s.r.l. (BM&C).

Nell'ambito di tale incarico la BM&C ha attivato un sistema di controllo rischi ex ante definito: Sistemi di Controllo-Comitato Rischi.

Il sistema monitora il livello dei rischi presenti sui vari segmenti di mercato e definisce un insieme di attività e strumenti atti a monitorare in modo sistematico i rischi emergenti.

L'attività di monitoraggio dei rischi finanziari si fonda su una piattaforma che elabora giornalmente, sulla base di una metodologia di proprietà della medesima BM&C una pluralità di indici che esprimono il livello di rischio esistente su distinti segmenti di mercato.

Gli indicatori monitorati sono i seguenti:

- volatilità dei mercati azionari Usa, Area Euro e Regno Unito;
- correlazione tra i mercati azionari di Usa ed Europa (correlazione geografica);
- correlazione per asset class: tra azioni ed obbligazioni governative area Euro;
- tassi: livello euribor, inclinazione curva rendimenti, spread titoli governativi ecc.;
- cambi: principali divise forex;
- liquidità: euribor, libor usd, liquidità bancaria in ambito euro;
- corporate: livello dei CDS principali;
- commodities: prezzi petrolio, prodotti agricoli, preziosi.

Il monitoraggio degli indicatori comporta la definizione di quattro stati operativi:

- normalità operativa: definisce la situazione del mercato nella quale non operano tensioni tali da influire sul normale funzionamento;
- warning: rappresenta la situazione nella quale si registrano i primi segnali di incrinatura della normalità;
- alert: rappresenta la situazione nella quale si manifestano tensioni tali da provocare una alterazione degli equilibri di mercato;
- stato di crisi: è contrassegnato da una situazione nella quale i meccanismi di funzionamento dei mercati collassano rendendo inutilizzabili gli strumenti di governo degli stessi.

Gli indicatori sono costruiti assumendo il punto di vista della valutazione del rischio. Essi quindi non esprimono un giudizio circa l'andamento dei mercati né una valutazione circa i movimenti che gli stessi possono assumere.

Come precedentemente precisato la piattaforma aggiorna quotidianamente lo stato dei suddetti indicatori.

Si propone di seguito la dinamica che essi hanno registrato nel corso del 2021:

Classi di Rischio	31 dicembre 2020	30 giugno 2021	31 dicembre 2021	Variazione dicembre 2020-2021
Volatilità Mercati Azionari	Alert	Warning	Alert	=
Liquidità	Warning	Warning	Warning	=
Correlazione Azionaria	Crisi	Warning	Normalità operativa	+
Correlazione Asset Class Europa	Crisi	Alert	Alert	-
Tassi	Warning	Warning	Warning	=
Cambi	Warning	Warning	Normalità operativa	+
Corporate	Warning	Warning	Warning	=
Commodities	Alert	Alert	Alert	=

Il 2021 si chiude sotto molti aspetti come era iniziato, con un'alta correlazione registrata tra diverse asset class in Europa e con l'indicatore della volatilità in stato di Alert.

Nel corso dell'anno è decisamente migliorata la situazione di interdipendenza tra le diverse borse mondiali i cui livelli di correlazione lasciano spazio a possibili diversificazioni. L'ulteriore blocco che permane in stato di Alert è quello delle Commodity in virtù dell'elevato livello dei prezzi delle materie prime: energetiche, industriali ed agricole.

I rischi geopolitici e macroeconomici vengono anch'essi monitorati tramite una apposita piattaforma che prevede una singola scheda per ciascun tema di rischio trattato; ciascuna fornisce una sintetica descrizione dello stesso, la cronologia degli eventi che lo hanno caratterizzato, il sistema di nessi causali che lega le principali tendenze che caratterizzano gli scenari di crisi al sistema finanziario, portando alla luce i canali attraverso cui si può propagare la crisi ed una valutazione dello scenario negativo, attraverso una scala del rischio che da 1 (rischio minimo) a 8 (rischio altissimo), ne sintetizza la probabilità di accadimento e la relativa intensità (effetto sui sistemi finanziari).

Attualmente sono monitorati n. 20 temi riguardanti i rischi geopolitici; di questi, n. 3 sono attualmente sotto particolare osservazione: il tema estremamente attuale delle "Epidemie-Impatto sui sistemi economici" al quale viene assegnato una probabilità di accadimento del 95% ed un livello di rischio pari a 5; il tema delle tensioni nell'area mediorientale a causa di "Iran-Lo stato del nucleare" la cui probabilità di accadimento è molto bassa, 5% ma la sua intensità sarebbe talmente elevata che il livello di rischio attribuito è pari a 5; infine il tema anch'esso molto attuale della "NATO-Russia: la situazione torna fredda" al quale viene ancora attribuita una probabilità di accadimento medio/bassa del 35% ed un livello di rischio pari a 3.

Gli accessi alle predette piattaforme sono consentiti, su due distinti livelli di dettaglio, rispettivamente, alle strutture esecutive ed ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale del Fondo Pensione.

>> **Modifiche normative**

Deliberazioni del 25 febbraio 2021. Modificazioni alla Deliberazione del 22 dicembre 2020 recante "Istruzioni di Vigilanza in materia di trasparenza".

Covip ha ritenuto opportuno modificare i termini di prima applicazione di alcune disposizioni della Deliberazione del 22 dicembre 2020 contenente istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza, così da agevolarne l'adeguamento uniforme da parte delle forme pensionistiche complementari. Il provvedimento ha disposto, tra l'altro che per l'anno 2021, l'informativa periodica agli aderenti è trasmessa entro il 31 luglio 2021, in conformità alle disposizioni relative al "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo", contenute nella Sezione IV delle allegate "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza".

Risposta di Covip a quesito in tema di riscatto della posizione individuale da parte dei fiscalmente a carico – Febbraio 2021.

Covip chiarisce che il trasferimento all'estero del soggetto fiscalmente a carico non rientra tra le cause di riscatto contemplate dall'art. 14 del Decreto 252/2005. Dette cause sono legate a specifiche vicende del rapporto di lavoro che non ricorrono nel caso di specie. La posizione di previdenza complementare del fiscalmente a carico non subisce variazioni in caso di trasferimento all'estero della famiglia di appartenenza, in quanto la stessa potrà in linea di principio continuare ad essere incrementata con contribuzioni volontarie del genitore (o del coniuge). Né può ritenersi che costituisca causa legittimante del riscatto il mero venire meno, se del caso, delle agevolazioni fiscali in capo al soggetto versante i contributi alla forma pensionistica complementare.

Deliberazioni Covip del 19 maggio – Schemi di Statuto/Regolamento.

Sono stati pubblicati i nuovi schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, dal Decreto legislativo 13 dicembre 2018, n. 147, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341.

Deliberazione Covip del 19 maggio 2021. Regolamento delle procedure.

Trattasi dell'emanazione di un nuovo Regolamento in merito alle modalità di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio da parte del fondo pensione nonché alle modalità di approvazione degli statuti e dei regolamenti delle forme pensionistiche complementari, verificando la ricorrenza delle condizioni richieste dal Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e valutandone anche la compatibilità rispetto ai provvedimenti di carattere generale emanati da Covip.

Risposta Agenzia delle Entrate n. 330 del 11 maggio 2021 a quesito su trattamento fiscale del riscatto esercitato da parte di iscritti a un fondo di previdenza complementare che aderiscono ad un accordo collettivo aziendale di incentivo all'esodo

L'Agenzia delle Entrate ritiene che il riscatto della posizione individuale richiesto da coloro che aderiscono all'accordo collettivo aziendale di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro possa ricondursi alle ipotesi di riscatto parziale contemplate dall'articolo 14, comma 2, lettera b), del d.lgs. n. 252 del 2005.

Risposta di Covip di Maggio 2021 a quesito in tema di anticipazioni per ristrutturazione edilizia ed ecobonus.

Covip chiarisce che è da ritenersi escluso che possa conseguirsi un'anticipazione da parte dell'aderente per interventi di ristrutturazione che non comportino oneri a carico dell'iscritto, come nel caso dello sconto "integrale" in fattura sul corrispettivo dovuto.

Risposta di Covip di Ottobre 2021 a quesito in caso di esodo anticipato collegato ad un contratto di espansione.

Covip chiarisce che può essere esercitata la facoltà di riscatto parziale da parte dell'aderente prevista dall'art. 14, comma 2, lett. b), del Decreto lgs. 252/2005 anche nel caso di esodo anticipato collegato ad un contratto di espansione, di cui all'art. 41 del Decreto lgs. 148/2015.

>> L'attività del Fondo per l'Anno 2021

Nella riunione del 21 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione, come ultimo atto dell'anno legato all'introduzione della direttiva c.d. IORP II, provvedeva ad approvare il Documento sulla politica di Remunerazione ed il Documento sulla identificazione, valutazione e gestione dei rischi. I rimanenti documenti da approvare, previsti nell'ambito delle direttive IORP II, tra i quali il "Documento sul sistema di governo", che fornisce un'articolazione della struttura del Fondo, da pubblicare nel sito web insieme al Bilancio 2020, sarebbero stati approvati nei mesi successivi.

Quindi, il Consiglio di Amministrazione spostava il proprio raggio di azione verso gli effetti derivanti dall'accordo di trasferimento di rami di aziende del gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A (d'ora in avanti Intesa Sanpaolo), siglato in data 30 dicembre 2020. Infatti, tramite tale accordo, Intesa Sanpaolo cedeva a favore di BPER Banca alcuni rami d'azienda così come previsto nell'ambito dell'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria che ha consentito ad Intesa Sanpaolo di acquisire UBI Banca S.p.A.

L'efficacia giuridica dell'operazione societaria veniva prevista per la fine del mese di febbraio 2021 relativamente ai rami di UBI e Ubiss e sarebbe dovuta avvenire con garanzia di piena salvaguardia dei rapporti di lavoro interessati dall'operazione. In tale ottica, il personale trasferito che risultava iscritto a regimi di previdenza complementare a contribuzione definita presso le società di provenienza avrebbe mantenuto in futuro tale iscrizione anche oltre la data di trasferimento.

Analogo accordo veniva siglato in data 10 febbraio 2021, tramite il quale Intesa Sanpaolo cedeva rami di azienda a favore di BPPB Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

In questo scenario societario in continua evoluzione, il Consiglio di Amministrazione del fondo continuava, in piena autonomia la propria attività ponendo particolare attenzione, al monitoraggio dell'andamento delle linee di gestione. Inoltre, come di consueto, nei primi mesi dell'anno provvedeva ad approvare i documenti propedeutici alla stesura del Bilancio 2020 ovvero, la Relazione del Controllo Interno e del Controllo Finanziario rilasciata dalla società BM&C di Milano, la Relazione Annuale del Data Protection Officer (DPO) e la Relazione della Funzione Finanza per l'esercizio 2020, ed inoltre esaminava la relazione del Direttore Generale sulla Gestione del Conflitto di interessi registrate nel IV trimestre 2020.

In particolare nella riunione del 31 marzo 2021 approvava il Documento sul Sistema di Governo in ottemperanza a quanto previsto dalle Direttive c.d. IORP II. Tale documento, che dovrà essere redatto annualmente e pubblicato sul sito del Fondo, è in pratica una sintesi di delibere o documenti previste da IORP II, già approvate dal Consiglio.

Riassume le informazioni sull'assetto organizzativo relative a profili più specifici e ad aspetti maggiormente tecnici del sistema di governo che hanno formato oggetto di disamina e approvazione da parte dell'Organo amministrativo del Fondo. Di seguito si riportano le politiche deliberate dal Consiglio che integrano l'assetto organizzativo della forma pensionistica e, precisamente:

- la **politica di gestione dei rischi** (documento approvato dal CdA il 08/02/2021);

- la **politica di revisione interna** (documento approvato dal CdA il 08/02/2021);
- la **politica attuariale** (documento approvato dal CdA il 25/02/2021);
- il **sistema di controllo della gestione finanziaria** di cui all'articolo 6, comma 1 della Delibera Covip del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento" (documento approvato dal CdA il 30/04/2021);
- il **piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione** (documento approvato dal CdA il 30/04/2021);
- il **sistema informativo del fondo pensione e i presidi di sicurezza informatici adottati** (documento approvato dal CdA il 30/04/2021);
- il **piano di emergenza** (documento approvato dal CdA il 10/03/2021);
- la **politica di esternalizzazione e scelta dei fornitori** (documento approvato dal CdA il 25/02/2021);
- la **politica di remunerazione** (documento approvato dal CdA il 21/12/2020);
- la **politica di gestione dei conflitti di interesse** (documento approvato dal CdA il 10/03/2021).

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione provvedeva a convocare L'Assemblea dei Rappresentanti in sessione ordinaria per il 20 maggio 2021 alle ore 10,30 in prima convocazione e, in seconda convocazione il 21 maggio 2021 alle ore 10,30 con un ordine del giorno composto di due punti. Primo punto, approvazione del bilancio e relazione sulla gestione anno 2020 e secondo punto, informativa sull'accordo per l'integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo.

Infatti nell'ambito del percorso di integrazione del Gruppo UBI nel Gruppo Intesa Sanpaolo, con un ulteriore accordo del 14 aprile 2021, le Parti condividevano la volontà di avvalersi del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo per continuare ad assicurare, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il trattamento pensionistico di previdenza complementare a contribuzione definita al personale ex UBI.

Contestualmente, gli accordi stabilivano che il Fondo Pensione a prestazione definita del Gruppo ISP avrà il compito di continuare ad assicurare agli iscritti il trattamento previdenziale a prestazione definita previsto dai relativi statuti/regolamenti, procedendo al trasferimento delle posizioni degli iscritti dopo aver formulato una offerta di capitalizzazione della posizione individuale secondo le regole individuate dalle Fonti Istitutive. A tal fine le Parti si sarebbero incontrate in sede tecnica in una sessione dedicata, per analizzare le peculiarità del Fondo BPA e per sottoscrivere un accordo relativo al trasferimento della sezione a contribuzione definita presso il Fondo Pensione ISP (3 agosto 2021) e contestualmente stabilivano le linee guida del trasferimento della sezione a prestazione definita del suddetto Fondo.

Continuando nella gestione del Fondo ponendo la massima attenzione sull'operato e sui risultati ottenuti dai gestori finanziari nell'interesse degli iscritti, il Consiglio di Amministrazione provvedeva, nella riunione del 31 maggio 2021, ad esaminare il Documento sulla Valutazione interna del rischio e le osservazioni sugli indicatori dello stato di crisi, illustrati dalla Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio.

Nella riunione successiva del 21 giugno, il Consiglio di Amministrazione approvava la Nota Informativa ed il nuovo documento annuale da inviare agli iscritti in un nuovo formato. In tale riunione il Direttore Generale

illustrava dettagliatamente il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo (anno 2020) redatto secondo il nuovo schema predisposto da Covip in sostituzione della precedente versione denominata "Comunicazione periodica annuale" che gli iscritti avranno a disposizione nell'ambito della propria area riservata del sito.

In relazione agli accordi tra le Fonti Istitutive richiamati in precedenza, nella riunione del 15 luglio 2021, il Presidente informava il Consiglio in merito al processo di aggregazione dei Fondi Ex UBI Banca in Intesa Sanpaolo e in merito alla sua proposta di inviare nel mese di agosto una prima informativa agli iscritti sullo stato dell'arte inerente l'iniziativa di aggregazione. Infatti, nella riunione successiva dell'8 settembre, il Consiglio di Amministrazione approvava un documento articolato di comunicazione da inviare a tutti gli iscritti che prevedeva una informativa di carattere generale sull'iniziativa di aggregazione dei Fondi ex UBI Banca ed una informativa di carattere tecnico.

Nell'informativa generale si esaminava le caratteristiche del trasferimento della sezione II a contribuzione definita del Fondo BPA al Fondo di Gruppo a contribuzione definita di Intesa Sanpaolo ed il trasferimento della Sezione I a prestazione definita del Fondo BPA al Fondo di Gruppo a prestazione definita di Intesa Sanpaolo.

Per quanto attiene la Sezione II gli Accordi stabilivano le modalità di trasferimento delle posizioni individuali al Fondo Pensione Intesa Sanpaolo, con decorrenza 1 gennaio 2022, secondo la seguente impostazione: i comparti assicurativi venivano trasferiti, senza soluzione di continuità, al Fondo Pensione Intesa e venivano chiusi a nuove adesioni; il comparto finanziario di maggiore dimensione (rispondente ai criteri di almeno 60 milioni di Euro di patrimonio gestito o almeno 1500 iscritti, con riferimento al bilancio al 31/12/2020) era per il Fondo BPA soltanto la Linea 2 gestita da Eurizon Capital, che pertanto veniva trasferita, senza soluzione di continuità, al Fondo Pensione Intesa Sanpaolo e contestualmente chiusa a nuove adesioni e switch in ingresso; i comparti finanziari che non rientravano tra quelli indicati al punto precedente, ovvero, le linee finanziarie 1 gestita da Mediobanca, 3 gestita da Eurizon Capital e 4 gestita da Azimut venivano trasferite nei comparti finanziari di investimento del Fondo Pensione ISP già operanti nel predetto Fondo Intesa Sanpaolo che presentavano caratteristiche analoghe alla linea di provenienza.

Per quanto attiene la Sezione I del Fondo BPA a prestazione definita, tali accordi prevedono che le dotazioni patrimoniali di detta Sezione I, risultanti dopo l'eventuale esercizio di una offerta di capitalizzazione della posizione, da effettuare entro la prima metà dell'anno 2022, con modalità individuale secondo le regole che saranno individuate dalle Fonti Istitutive – in applicazione del citato accordo 14 aprile 2021 – saranno trasferite al Fondo a Prestazione Intesa Sanpaolo, che garantirà la piena continuità della disciplina delle contribuzioni, delle prestazioni e delle garanzie secondo la normativa di legge e delle previsioni statutarie del Fondo Pensione BPA in materia di prestazione definita.

Negli aspetti di carattere tecnico il Consiglio stabiliva i termini ultimi di richiesta delle prestazioni (R.I.T.A., anticipazioni, switch, ...) per evitare situazioni pending nella fase culminante di trasferimento del patrimonio.

Nelle successive riunioni, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, approvava il Regolamento della consultazione referendaria da indire tra tutti gli iscritti della Sezione II del Fondo in base all'Articolo 38 dello Statuto (Scioglimento della Sezione II del Fondo), che stabilisce "...la Sezione II del Fondo può essere sciolta, con accordo delle parti firmatarie delle Fonti Istitutive. In tal caso dovrà procedersi a consultazione referendaria tra gli Iscritti".

Tutto ciò premesso il Consiglio stabiliva che le operazioni di voto potevano effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica messa a disposizione dal Service Amministrativo Previnet, la quale garantiva i necessari requisiti di riservatezza del voto.

Soltanto agli iscritti che ne avrebbero fatto richiesta, sarebbe stata messa a disposizione, nel periodo temporale di votazione, una postazione di voto, sita nella sede del Fondo, attraverso la quale, con l'utilizzo delle proprie credenziali avrebbero potuto espletare la votazione con l'assistenza della struttura del Fondo.

Non veniva prevista alcuna manifestazione di voto diversamente effettuata.

Nella riunione del 30 novembre il Consiglio di Amministrazione esaminava i risultati del referendum e prendeva atto del parere favorevole allo scioglimento della Sezione II del Fondo, espresso dagli iscritti. In tale riunione il Consiglio dopo aver esaminato la bozza dell'atto di trasferimento, dava mandato al Presidente di avviare tutti gli atti necessari per giungere entro la fine dell'anno a stipulare presso un notaio di Milano, l'atto di trasferimento collettivo. Con la sottoscrizione di tale atto si chiudeva l'anno in attesa di poter gestire le fasi operative di migrazione a partire dal 1 gennaio 2022.

>> Polizze per prestazioni accessorie

Dal primo gennaio 2018 ciascuna società addetta alla contribuzione, provvede autonomamente a sottoscrivere polizze per la copertura caso morte ed invalidità dei propri dipendenti.

>> Erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita

L'erogazione delle prestazioni sotto forma di rendita agli iscritti della Sezione II viene effettuata tramite una Compagnia di Assicurazione sulla base di una convenzione stipulata, a seguito di gara pubblica.

Fino al 31 dicembre 2017 la compagnia dedicata era la Cattolica Previdenza S.p.A. mentre a partire dal 1 gennaio 2018, a seguito di bando di selezione è risultata vincitrice la Compagnia UnipolSai Assicurazioni.

Nella tabella sottostante sono riportati i dettagli delle prestazioni in rendita degli iscritti alla Sezione II.

PRESTAZIONI IN RENDITA						
Progr. accensioni	Data trasferimento	Importo trasferito	Compagnia assicurativa	Tipologia di rendita	Frequenza rendita	Tipo iscritto
1	07/08/2013	43.748,44	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile con restituzione al beneficiario designato del montante residuo in caso di decesso	Trimestrale	Vecchio
2	07/08/2013	52.498,82	Cattolica Previdenza Spa	Vitalizia immediata annua rivalutabile	Mensile	Vecchio
3	18/10/2017	51.795,80	UnipolSai Assicurazioni	Certa per 10 anni e successivamente Vitalizia	Mensile	Vecchio
4	29/01/2019	94.810,44	UnipolSai Assicurazioni	Vitalizia immediata	Trimestrale	Vecchio
Totale		242.853,50				

>> Nota informativa

La nota informativa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 21 giugno 2021 e depositata integralmente presso la Commissione di Vigilanza in data 21 giugno 2021 in quanto il Fondo non rientra tra le forme di previdenza complementare tenute al rispetto del termine del 31 marzo per il deposito annuale della Nota informativa, in quanto si colloca al di sotto della soglia dimensionale dei 5.000 iscritti attivi. Le variazioni apportate hanno in particolar modo riguardato l'inserimento delle "informazioni sull'andamento della gestione", con gli ultimi dati di bilancio al 31 dicembre 2020.

>> Comunicazione Periodica

Nel mese di giugno è stato predisposto il "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo (anno 2021). Detto documento che è stato redatto secondo il nuovo schema predisposto da COVIP e sostituisce la precedente versione denominata "Comunicazione Periodica agli Iscritti", è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Fondo nella riunione del 21 giugno 2021 e depositato in Covip il 23 giugno 2021 e, contestualmente messo a disposizione degli iscritti nell'ambito della propria posizione riservata disponibile nel sito del Fondo. Anche tale nuovo prospetto riporta in allegato il documento già denominato "La Mia Pensione Complementare versione personalizzata".

>> Sito web del Fondo

Attivo dal 2005, il sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopensioneipa.it, nel corso dell'anno 2018 è stato completamente rinnovato con l'intento di arricchirlo con nuove funzioni gestionali. Con la modifica effettuata, è stata sostituita la piattaforma del sito web che potrà consentire in futuro di gestire nuove funzionalità.

Per renderlo ancor più interessante abbiamo inserito per ciascuna linea di investimento una rappresentazione grafica in movimento, del valore mensile delle quote.

In tale contesto è stata migrata integralmente la parte riservata agli iscritti che già prevedeva informazioni in merito al valore della posizione, alle prestazioni già liquidate, quali anticipazioni del 75% e 30%, indicazione dei beneficiari designati, etc.

L'auspicio era di fare in modo che gli iscritti potessero sempre più accedere alla propria posizione previdenziale utilizzando il sito del Fondo per ricevere informazioni o inserire autonomamente informazioni o modifiche quali ad esempio modificare i dati anagrafici, richiedere switch, e così via.

Ovviamente come tutti gli anni gli aggiornamenti effettuati hanno riguardato anche la parte statica con la pubblicazione del Bilancio 2020 e della Nota Informativa comprensiva degli allegati, dei dati statistici e delle news.

In data 30 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il documento "Il piano strategico sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione" che descrive le funzionalità del sito web che non è solo un mezzo per pubblicare documenti e/o informazioni utili agli aderenti e ai potenziali aderenti, ma uno strumento volto a semplificare la gestione dei rapporti tra il Fondo pensione e i soci, siano essi lavoratori o datori di lavoro. Per quanto riguarda i lavoratori aderenti, quindi, il sito web del Fondo contemplava talune delle possibilità che, in base a quanto riportato nella Sezione VI delle "Istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza" (di seguito, per brevità, "Istruzioni di vigilanza") approvate da Covip il 22 dicembre 2020, dovevano essere offerte agli aderenti nell'area riservata dei siti dei fondi pensione (quali la trasmissione di richieste di liquidazione ovvero di modificare i propri dati personali). Il Fondo, fino al 31/12/2021 ha implementato l'area riservata del sito web con le ulteriori funzionalità richieste dalla nuova normativa, quali la possibilità per l'iscritto di valutare la coerenza delle scelte di investimento effettuate, ovvero di realizzare simulazioni personalizzate in merito alla prestazione pensionistica attraverso l'utilizzo di un motore di calcolo, senza la necessità di inserire le informazioni relative all'aderente.

>> Privacy

Il Fondo Pensione nel perseguire i fini istituzionali si attiene alle misure di sicurezza previste dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, meglio noto con la sigla GDPR - General Data Protection Regulation, n. 679/2016 UE. Si tratta di un regolamento dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e

di privacy, adottato il 27 aprile 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il 4 maggio 2016 ed operativo nel nostro Paese a partire dal 25 maggio 2018.

Con l'introduzione di questo regolamento, la Commissione europea ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione europea e dei residenti nell'Unione europea, sia all'interno che all'esterno dei confini della medesima comunità. Dalla sua entrata in vigore, il GDPR ha sostituito i contenuti della direttiva sulla protezione dei dati in Italia ed ha abrogato gli articoli del codice per la protezione dei dati personali, D.lgs. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e norme di attuazione, con esso incompatibili.

Il Regolamento 679/2016 UE disciplina inoltre la designazione di un Responsabile della protezione dei dati c.d. DPO Data Protection Officer.

In particolare, l'art. 37, paragrafo 1, prevede l'obbligo per il Titolare o il Responsabile del trattamento di designare il DPO "ogniqualevolta:

- a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- b) le attività principali del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala;
- c) le attività principali del titolare o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personale di cui all'art. 9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10.

Il Fondo Pensione in relazione all'attività svolta, non rientrando nelle casistiche sopra riportate, tenuto conto che il Regolamento Europeo prevede la possibilità da parte del Titolare del Trattamento dei Dati di nominare un DPO anche su base volontaria, riteneva opportuno per motivazioni prudenziali ed al fine di assicurare un adeguato presidio della normativa in materia di protezione dei dati personali di dotarsi di un Responsabile della protezione dei dati (DPO).

Dopo aver effettuato le opportune valutazioni gestionali, sotto l'aspetto delle competenze, esperienze e capacità in coerenza con le esigenze di presidio del ruolo, il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione deliberava in data 17/05/2018 la nomina di Andrea Carradori quale Data Protection Officer (DPO) del Fondo Pensione.

Contestualmente stabiliva di inviare una specifica comunicazione attraverso la quale si informavano gli iscritti che "in data 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione dei dati. Alla luce delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento Europeo, si è pertanto reso opportuno l'aggiornamento dell'informativa in tema di tutela della privacy"; la nuova informativa è stata allegata alla comunicazione di cui sopra.

Successivamente, il Dr. Carradori comunicava le sue dimissioni da DPO con decorrenza 1 novembre 2018 per essere chiamato a rivestire altro incarico presso UBI Banca. Il Fondo individuava fra i soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità potevano fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza, il Rag. Roberto Zancchi, che veniva nominato nuovo DPO del Fondo nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2018.

>> Reclami

La COVIP, con deliberazione del 4 novembre 2010, ha voluto regolamentare la procedura per la gestione dei reclami ricevuti da parte dei fondi pensione. Il provvedimento in esame, entrato in vigore il 1° aprile 2011, ha definito come reclamo una comunicazione scritta con la quale sono rappresentate presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di una forma pensionistica complementare, escludendo dal novero degli stessi le comunicazioni non scritte o aventi un oggetto diverso. Tutti i reclami pervenuti debbono essere censiti in un apposito registro elettronico e la loro trattazione deve essere attribuita a strutture idonee a garantirne lo svolgimento nel rispetto dei principi di tempestività, trasparenza, correttezza e buona fede.

Ovviamente i fondi debbono fornire riscontro direttamente ai soggetti reclamanti, con la tempestività necessaria, tenendo conto delle argomentazioni espresse nei reclami medesimi, e comunque, entro 45 giorni dal loro ricevimento. Nel corso dell'anno non sono pervenuti reclami trattabili così come definiti dalla normativa Covip e, non risultano reclami inesitati. Pertanto il Fondo può vantare di non aver ricevuto sino ad oggi alcun reclamo partendo dalla data di inizio attività.

>> Funzione Fondamentale di Revisione Interna

In data 27 novembre 2020 è stata istituita la Funzione Fondamentale di Revisione Interna di cui all'art. 5 quater del D. Lgs. 252/2005 che costituisce un ampliamento di quanto in precedenza svolto dalla funzione di Controllo Interno svolta dalla società Bruni, Marino & C S.r.l.

La titolarità della Funzione è assegnata ad un soggetto interno alla Banca di riferimento del Fondo avente i necessari requisiti richiesti dalla normativa. Il Titolare della Funzione di Revisione interna si avvale della collaborazione di un consulente esterno, identificato in una società di consulenza di provata esperienza nel settore (Bruni, Marino & C. S.r.l.). Tale struttura garantisce un adeguato presidio circa l'imparzialità dell'operato, la qualità, l'indipendenza e l'obiettività di giudizio della Funzione e dei suoi componenti.

La Funzione di Revisione Interna ha il compito di valutare e monitorare l'efficacia, l'efficienza e l'adeguatezza del sistema di controllo interno e delle ulteriori componenti del sistema di governo del Fondo, nonché l'efficacia e l'efficienza delle attività esternalizzate, inclusa l'efficacia dei controlli svolti su tali attività.

A tale scopo, la Funzione:

- ✓ verifica la correttezza dei processi interni;
- ✓ valuta l'efficacia e l'efficienza delle procedure organizzative;

- ✓ effettua il monitoraggio della conformità alle norme dell'attività di tutti i livelli organizzativi del Fondo;
- ✓ verifica la regolarità e la funzionalità dei flussi informativi tra i diversi settori del Fondo;
- ✓ verifica l'adeguatezza, l'affidabilità complessiva e la sicurezza del sistema informativo (ICT audit) affinché non siano inficiate la qualità, correttezza e tempistica delle informazioni;
- ✓ valuta il piano di emergenza predisposto dall'organo di amministrazione e propone modifiche al piano sulla base delle mancanze riscontrate;
- ✓ valuta i piani di emergenza dei fornitori delle attività esternalizzate, che devono essere acquisiti dal Fondo pensione.

Alla Funzione di Revisione Interna spetta altresì verificare l'attendibilità delle rilevazioni contabili e, cioè, la rispondenza delle rilevazioni e dei processi amministrativi contabili e gestionali a criteri di correttezza e di regolare tenuta della contabilità. A tale fine, la Funzione opera in coordinamento con l'Organo di controllo del Fondo.

Qualora nell'ambito della collaborazione e dello scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Funzione di Revisione Interna venga a conoscenza di criticità, si attiva affinché le competenti funzioni aziendali adottino i presidi necessari per superare tali criticità.

Sulla base dei risultati delle verifiche effettuate, la Funzione di Revisione Interna formula raccomandazioni all'Organo di amministrazione e controlla l'avvenuta rimozione delle anomalie riscontrate nell'operatività del Fondo e nel funzionamento dei controlli interni (attività di follow-up), secondo le modalità di seguito indicate. Entro il 31 marzo di ogni anno la Funzione di Revisione Interna presenta al Consiglio di Amministrazione il Piano annuale dei controlli per la valutazione ed approvazione con l'apporto di eventuali modifiche o integrazioni avanzate dallo stesso Consiglio o dall'Organo di Controllo.

La Funzione di Revisione Interna può in ogni caso svolgere verifiche non ricomprese nel piano annuale dei controlli dandone preventiva comunicazione all'atto dell'avvio della verifica che è previsto sia notificato, in via ordinaria, dalla Funzione stessa al Direttore Generale.

Per consentire il pieno svolgimento dei suoi compiti, la Funzione di Revisione Interna ha accesso a tutte le attività del Fondo, comprese quelle esternalizzate, con particolare riferimento alle procedure e alle attività svolte dal Service amministrativo.

L'esito delle verifiche condotte è riportato in un verbale, sottoscritto dal titolare della Funzione e indirizzato all'Organo di Amministrazione che riporta le seguenti informazioni:

- ✓ processo/procedura/argomento/area operativa oggetto della verifica,
- ✓ obiettivo della verifica;
- ✓ data di avvio e data di chiusura della verifica;
- ✓ dati o documentazione esaminata;
- ✓ soggetti (interni o esterni) coinvolti nella verifica;
- ✓ risultati emersi;

✓ esito della verifica (conformità, carenze o non conformità, eventuali suggerimenti).

Il verbale viene trasmesso al Direttore Generale, e al referente dell'area operativa oggetto del controllo, per essere sottoposto al Consiglio di Amministrazione.

In presenza di carenze o non conformità di particolare gravità, il titolare della Funzione segnala con urgenza all'Organo di amministrazione, all'Organo di controllo e al Direttore Generale le situazioni accertate; inoltre svolge un'attività di follow-up avente l'obiettivo di accertare che tutte le carenze o non conformità rilevate siano state risolte. In particolare, nell'espletamento delle attività di follow-up la Funzione dà evidenza dell'adeguatezza, dell'efficacia e della tempestività con cui sono state adottate le azioni correttive segnalate nell'ambito della verifica originaria.

Semestralmente, la Funzione predispose una Relazione che illustra l'attività svolta nel periodo e che viene presentata al Consiglio di Amministrazione dal titolare della funzione.

Annualmente, la Funzione di Revisione Interna predispose una Relazione attestante i controlli effettuati nel corso dell'esercizio, con evidenza dei relativi esiti e delle eventuali azioni correttive richieste e poste in essere da parte del Fondo.

La predetta Relazione va sottoposta all'Organo di amministrazione e contiene il riepilogo delle eventuali proposte avanzate nel corso dell'esercizio per eliminare le carenze riscontrate e le raccomandazioni in ordine ai tempi per la loro rimozione, nonché l'evidenziazione degli interventi operati rispetto a quanto segnalato a seguito delle verifiche svolte.

Tutta la documentazione attestante l'attività di revisione svolta e gli interventi effettuati sono conservati presso la sede del Fondo.

Il titolare della Funzione predispose un registro che riporta, per ogni verifica:

- ✓ la data di svolgimento;
- ✓ l'oggetto;
- ✓ l'esito;
- ✓ le misure adottate a fronte dei rilievi eventualmente evidenziati;
- ✓ le eventuali attività di follow up.

Il registro è a disposizione degli Organi del Fondo e dell'Autorità di Vigilanza per esigenze di verifica e riscontro dell'attività svolta dalla Funzione Fondamentale.

Per l'anno 2021, lo svolgimento delle attività istituzionali del Fondo è stato contraddistinto da un intenso lavoro di riorganizzazione dei processi, in larga parte originati dall'entrata in vigore sia di norme primarie che da regolamentazioni dell'Autorità di Vigilanza, le quali sono state presidiate in modo adeguato svolgendo controlli di secondo livello giudicati adeguati. Nell'ambito delle verifiche effettuate, si è rilevata l'efficienza e l'efficacia dei controlli interni che hanno operato correttamente nell'identificazione tempestiva di anomalie che hanno formato oggetto di azioni tempestive volte alla risoluzione dei problemi rilevati.

L'esercizio è stato tuttavia contraddistinto da attività straordinarie determinate dagli Accordi delle Fonti Istitutive del 3 agosto 2021 e successive integrazioni che hanno portato al trasferimento collettivo delle

posizioni degli iscritti alla Sezione II del Fondo BPA al Fondo Pensione a Contribuzione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo. Di conseguenza, il programma di audit è stato reindirizzato alla verifica dei processi e dei controlli in ordine alla corretta esecuzione delle attività in ottemperanza alle previsioni negoziali e nel rispetto della regolamentazione vigente. Le attività sono state svolte in modo coordinato con le strutture del Fondo cessionario e hanno portato al completamento del processo di trasferimento delle posizioni facenti capo alla Sezione II che, per la componente afferente al Fondo BPA, sono risultate conformi alla pianificazione. Infine, l'assenza di reclami nel corso dell'esercizio consente di confermare il giudizio di adeguatezza dell'operatività del Fondo.

>> Funzione fondamentale di Gestione dei Rischi e Funzione Finanza

In data 27 novembre 2020 è stata istituita la Funzione Fondamentale di Gestione dei Rischi di cui all'art. 5 ter del D. Lgs. 252/2005 che costituisce un ampliamento di quanto in precedenza svolto dalla funzione di Risk Management svolta dalla società Bruni, Marino & C S.r.l., affidandone l'incarico ad una dipendente di UBI Banca, oggi Intesa Sanpaolo, già distaccata presso il Fondo, e che ha svolto analogo incarico anche presso altri due Fondi dell'ex Gruppo UBI. A partire dal 2021, con la nomina della nuova Funzione Fondamentale di Gestione dei Rischi, la società Bruni, Marino & C S.r.l. ha svolto attività di supporto a favore di quest'ultima.

In base alla predetta normativa, il Consiglio di Amministrazione delibera all'unanimità che la Funzione abbia i seguenti compiti: concorra alla definizione della politica di gestione dei rischi e faciliti l'attuazione del sistema di gestione dei rischi, verificando l'efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

In tale veste, la Funzione sarà destinataria dei flussi informativi che riguardano tutti i rischi individuati come rilevanti per il Fondo pensione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che la Funzione Finanza continui ad avere una propria valenza autonoma, fatti salvi i compiti attribuiti alla Funzione di gestione dei rischi.

Alla Funzione Finanza continuano pertanto ad essere attribuiti i compiti di seguito elencati, previsti dalla delibera Covip del 16 marzo 2012.

In particolare, la Funzione Finanza:

- contribuisce all'impostazione della politica di investimento;
- svolge l'attività istruttoria per la selezione dei gestori finanziari e sottopone all'organo di amministrazione le proposte di affidamento e di revoca dei mandati;
- verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo;
- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione;
- formula proposte all'organo di amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e alle eventuali modifiche della politica di investimento che si rendessero necessarie;
- collabora con gli altri soggetti coinvolti nel processo di investimento (gestori e Depositario), al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti.

La Funzione di gestione dei rischi riferisce al Consiglio di Amministrazione le risultanze delle analisi compiute e le eventuali disfunzioni e criticità rilevate, secondo le modalità e la periodicità definite nel Documento sulla politica di gestione dei rischi deliberato in data 8 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione.

Il Documento di valutazione interna del Rischio approvato in data 12 dicembre 2020 è stato aggiornato in data 21 aprile 2021 con la valutazione dei rischi relativa ai fattori ESG. Il documento contiene una parte metodologica nella quale viene descritta la metodologia utilizzata per valutare i rischi anche in relazione ai fattori ESG e una parte analitica nella quale vengono esposti i risultati dell'analisi che evidenziano come il Fondo Pensione Bpa non presenti rischi significativi derivanti dall'esposizione ai fattori ESG; dall'analisi emerge altresì che le prassi e l'organizzazione del Fondo pensione sono in grado di ridurre sensibilmente l'esposizione teorica ai rischi in esame. L'analisi, come prevede la policy di gestione dei rischi sarà ripetuta con cadenza annuale, anche per cogliere l'efficacia di eventuali azioni di miglioramento intraprese dal Fondo pensione.

In data 31 maggio 2021 è stato modificato il Documento di valutazione interna del Rischio per variare l'indicatore relativo alla volatilità storica del portafoglio e renderlo compatibile con quanto stabilito nel Documento sulla politica di investimento che prevede un limite alla volatilità dei portafogli delle Linee pari al 20% di quella dei relativi benchmark; conseguentemente è apparso corretto determinare la condizione di "Normalità operativa" sino a valori vicini al 90%, facendo emergere le ulteriori condizioni di Warning/Alert/Crisi, rispettivamente, in prossimità di tale limite massimo o del suo superamento.

La Funzione di Gestione dei Rischi, come previsto dalla policy di gestione dei rischi e dal documento di valutazione interna del rischio, nelle relazioni trimestrali ha esaminato l'andamento degli indicatori di rischio inerenti la gestione finanziaria e ne ha definito lo stato rispetto alle soglie di tolleranza definite.

I valori degli indici sono stati estratti dai report di monitoraggio settimanale e mensile inviati dal Consulente BM&C, dalla reportistica proveniente dai singoli gestori e da quella proveniente dalla banca depositaria che ha effettuato un controllo dei limiti quali-quantitativi inseriti nelle convenzioni di gestione.

Sezione 1 - Gli esiti delle verifiche mensili sugli indicatori previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi effettuate sul portafoglio della Sezione 1 non hanno evidenziato il superamento di soglie di rischiosità (stato dell'indicatore in CRISI) tali da richiedere considerazioni e/o interventi di carattere straordinario da parte del CDA. La maggior parte degli indicatori è risultata essere in stato di normalità operativa, in particolare per quanto riguarda il rischio di mercato e il rischio di volatilità. E' migliorato invece l'indicatore relativo all'efficacia del prezzo di esecuzione passando dallo stato di alert a uno di normalità operativa. Resta in stato di alert solamente la duration che però risultando inferiore rispetto al valore obiettivo, permette una parziale protezione rispetto ad uno scenario di rialzo dei tassi. Per quanto riguarda la valutazione del portafoglio rispetto ai fattori ESG i valori complessivi della linea non hanno evidenziato una situazione di vulnerabilità.

Il valore dell'indicatore è pari a 7½ e, in base al vigente sistema di soglie di attenzione, lo stesso rientra nello stato operativo di Warning.

Linea 1 - Gli esiti delle verifiche mensili sui parametri sugli indicatori previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi effettuate sul portafoglio della Linea 1 non hanno evidenziato il superamento di soglie di rischio (stato dell'indicatore in CRISI). La maggior parte degli indicatori si presenta in stato di normalità operativa, in particolare per quanto riguarda il rischio di mercato e di volatilità. L'unico indicatore in stato di Alert è risultata la duration, che ha registrato un valore piuttosto basso rispetto a quello di riferimento. Tuttavia un dato basso in questo periodo potrebbe proteggere almeno parzialmente il portafoglio obbligazionario in caso di aumento dei tassi di interesse. L'indicatore relativo al prezzo di esecuzione è passato da uno stato di alert ad uno di warning nel mese di dicembre 2021 mentre l'esposizione valutaria si è portata in uno stato di alert, nel senso che il valore si è avvicinato al limite valutario del 30%. Per quanto riguarda la valutazione del portafoglio rispetto ai fattori ESG i valori complessivi della linea non hanno evidenziato una situazione di vulnerabilità.

Il valore dell'indicatore è pari a $7\frac{1}{2}$ e, in base al vigente sistema di soglie di attenzione, lo stesso rientra nello stato operativo di Warning.

Linea 2 - Gli esiti delle verifiche mensili sugli indicatori previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi effettuate nel corso dell'esercizio 2021 sul portafoglio della Linea 2 non hanno evidenziato il superamento di soglie di rischio (stato dell'indicatore in CRISI) tali da richiedere considerazioni e/o interventi di carattere straordinario da parte del CDA. La maggior parte degli indicatori è risultata in stato di normalità operativa, specialmente nel rischio di mercato e di volatilità. L'indicatore di efficacia del processo di esecuzione ha registrato sin dal secondo trimestre un miglioramento passando da warning a normalità operativa. E' scesa dallo stato di crisi a quello di warning la duration. Gli stress test hanno mostrato invece perdite potenziali moderate mantenendosi sostanzialmente sui livelli precedenti e confermando uno stato di warning. E' cambiato lo stato del turnover che è passato in alert avvicinandosi al limite annuo del 125%. Per quanto riguarda la valutazione del portafoglio rispetto ai fattori ESG i valori complessivi della linea non hanno evidenziato una situazione di vulnerabilità. Il valore dell'indicatore è pari a $7\frac{1}{2}$ e, in base al vigente sistema di soglie di attenzione, lo stesso rientra nello stato operativo di Warning.

Linea 3 - Gli esiti delle verifiche mensili sugli indicatori previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi effettuate sul portafoglio della Linea 3 non hanno evidenziato il superamento di soglie di rischio (stato dell'indicatore in CRISI) tali da richiedere considerazioni e/o interventi di carattere straordinario da parte del CDA. La maggior parte degli indicatori è risultata in stato di normalità operativa, in particolare per quanto riguarda il rischio di mercato e il rischio di volatilità. Si sono evidenziati cambiamenti solamente per quanto riguarda la duration, che avvicinandosi maggiormente al valore di riferimento, è passata ad uno stato di alert. Ciò potrebbe avere un effetto parzialmente protettivo in caso di aumento di tassi. Migliora l'indicatore di efficacia del prezzo di esecuzione che passa in stato di normalità operativa e l'indicatore di concentrazione che passa da uno stato di warning ad uno di normalità operativa. Per quanto riguarda la valutazione del portafoglio rispetto ai fattori ESG i valori complessivi della linea non hanno evidenziato una situazione di

vulnerabilità. Il valore dell'indicatore è pari a 7½ e, in base al vigente sistema di soglie di attenzione, lo stesso rientra nello stato operativo di Warning.

Linea 4 - Gli esiti delle verifiche mensili sugli indicatori previsti nel Documento di Valutazione dei Rischi effettuate sul portafoglio della Linea 4 non hanno evidenziato il superamento di soglie di rischio (stato dell'indicatore in CRISI) tali da richiedere considerazioni e/o interventi di carattere straordinario da parte del CDA. Una netta prevalenza di indicatori ha presentato lo stato di normalità operativa in particolare per quanto riguarda il rischio di mercato e il rischio di volatilità. L'unico indicatore a rimanere in stato di alert è stato quello dell'esposizione valutaria che però rientra comunque abbondantemente nel limite normativo del 30%. Restano stabili anche gli indicatori relativi al rischio di tasso di interesse. Per quanto riguarda la valutazione del portafoglio rispetto ai fattori ESG i valori complessivi della linea non hanno evidenziato una situazione di vulnerabilità. Il valore dell'indicatore è pari a 8- e, in base al vigente sistema di soglie di attenzione, l'indicatore si trova in stato di Normalità operativa e la minore vulnerabilità riguarda i fattori sociali.

>> Funzione Finanza

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP con delibera del 16 marzo 2012 e con la successiva Circolare del 30 ottobre 2012, "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", ha disciplinato, come affinamento del processo di evoluzione dei modelli organizzativi interni, la istituzionalizzazione della funzione quale strategico presidio della gestione finanziaria. "Le disposizioni chiariscono che la funzione finanza collabora in stretto rapporto con l'organo di amministrazione contribuendo alla fase di impostazione della politica di investimento nonché al controllo delle strategie e delle attività dallo stesso definite". Pertanto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 ottobre 2014, affidava la Funzione Finanza ad un Organo collegiale in possesso dei requisiti necessari. Tale Organo Collegiale, che può avere un minimo di tre componenti dei quali uno nominato Responsabile, rappresenta un rafforzamento rispetto alla precedente impostazione che prevedeva l'incarico assegnato ad un unico componente del Consiglio di Amministrazione. A fronte dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 novembre 2020, il Consiglio conferiva l'incarico ai seguenti tre componenti: in qualità di Responsabile della Funzione Finanza veniva confermato il Consigliere Maurizio Frati e, contestualmente, venivano nominati gli altri due componenti, nelle persone del Consigliere Luigi Bellagamba e del Direttore Generale del Fondo Adriano Fioretti.

Il Responsabile, soggetto dotato di elevata professionalità, ha il compito di coordinare l'attività e si avvale dei supporti tecnici messi a disposizione da strutture esterne al Fondo, cui sono affidate le attività di monitoraggio; la funzione assolve tutte le mansioni alla medesima demandate dalla normativa di vigilanza.

La Funzione Finanza nel corso del 2021 ha puntualmente verificato tutta la reportistica fornita dalla Società BM&C Srl con periodicità settimanale, mensile e trimestrale, relativa ai dati quantitativi concernenti l'andamento delle linee di gestione finanziaria, senza rilevare anomalie significative. In occasione delle

riunioni del Consiglio di Amministrazione ha prodotto ed illustrato un report di sintesi di tali dati corredato da una relazione riguardante sia l'andamento gestionale con i risultati prodotti ed i rischi sostenuti che una analisi del contesto di mercato nel quale gli stessi sono, di volta in volta, maturati.

>> Funzione fondamentale Attuariale

Nell'ambito del Fondo BPA opera una Sezione a prestazione definita, pertanto, poiché rientra nei "fondi pensione che coprono direttamente rischi biometrici o garantiscono un rendimento degli investimenti o un determinato livello delle prestazioni", ai sensi dell'art 5-quinquies del D. Lgs. 252/2005 (di seguito "Decreto") deve disporre obbligatoriamente di una efficace Funzione Attuariale.

La Sezione I a prestazione definita del Fondo risulta costituita dal:

- Trattamento di Previdenza Aggiuntivo Aziendale per il personale della ex Banca Popolare di Ancona e dal Trattamento di Previdenza Aggiuntivo Aziendale per il personale della ex Banca Popolare del Montefeltro e del Metauro ("BPMM"), entrambi presenti in Banca Popolare di Ancona, successivamente incorporata in UBI Banca S.p.A. ("UBI BANCA");
- Fondo Pensione della Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., incorporata nel Credito Valtellinese S.p.A. ("CREDITO VALTELLINESE");
- Fondo Pensione per i dipendenti della Ancona Tributi, poi - nell'ordine - Equitalia Marche Sud, Equitalia Marche, Equitalia Centro ed infine confluiti nella Società Agenzia delle Entrate-Riscossione ("AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE S.p.A.").

Inoltre, con l'Accordo sindacale del 13 giugno 2018 ("Trattamenti pensionistici complementari aziendali operanti nell'ambito della ex Banca Teatina S.p.A. ed ex Cassa di risparmio di Loreto S.p.A. - trasferimento delle posizioni") è stata disciplinata l'integrazione della Sezione I a prestazione definita del Fondo CARICHIETI e del Fondo CARILO nel Fondo BPA.

Il Responsabile della Funzione Attuariale, Prof. Melisi Giuseppe, è collocato a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle attività stabilite dal Decreto, si occupa di coordinare e supervisionare il calcolo delle riserve tecniche, di fare delle valutazioni in ordine all'adeguatezza delle metodologie e dei modelli nonché delle ipotesi utilizzate per il calcolo delle riserve tecniche, di valutare la sufficienza, accuratezza e completezza dei dati utilizzati per il calcolo forniti dalle strutture operative, di attestare l'affidabilità e l'adeguatezza del calcolo delle riserve tecniche e riportare all'Organo preposto gli scostamenti significativi tra l'esperienza reale e le ipotesi sottostanti le riserve, proponendo eventuali modifiche e di contribuire, per quanto di competenza, alla costruzione del sistema di gestione dei rischi, sia con specifico riferimento al calcolo delle riserve tecniche sia con riferimento agli eventuali altri rischi presenti nel Fondo in cui si rileva una componente attuariale.

La funzione deve predisporre una relazione annuale (Actuarial Function Report - AFR) che riepiloga in maniera efficace e fruibile tutta l'attività svolta dal Titolare della Funzione Attuariale.

Inoltre, vengono descritti i rapporti che la Funzione Attuariale ha avuto con gli Organi e la struttura operativa interna del Fondo nonché con le altre Funzioni fondamentali.

>> Società tenute alla contribuzione degli Aderenti

La composizione delle Società tenute alla contribuzione si è modificata.

Nel mese di febbraio 2020 è diventata operativa l'operazione societaria che ha portato alla cessione dei contratti di lavoro di alcune decine di lavoratori all'Azienda "Accenture Services and Technology SRL". Tra questi sono compresi diversi iscritti che però, date le previsioni statutarie, hanno mantenuto il diritto all'iscrizione al Fondo. Gli accordi sindacali sottoscritti prevedono il mantenimento del versamento del contributo, da parte delle nuove aziende, nella posizione che i soggetti coinvolti hanno presso il Fondo.

In data 30 dicembre 2020 BPER Banca S.p.A e Intesa Sanpaolo S.p.A., entrambe in qualità di Capogruppo, e le Organizzazioni Sindacali operanti nei suddetti Gruppi hanno sottoscritto l'accordo che regola il trasferimento dei lavoratori individuati all'interno dell'operazione di "Cessione di ramo di azienda" dal Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo BPER. In base al suddetto accordo, e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, i lavoratori già iscritti alla data di perfezionamento dell'operazione, fissata al 22 febbraio 2021, manterranno l'iscrizione al Fondo presso il quale le Aziende continueranno a versare per tutto l'anno 2021 le contribuzioni a favore degli stessi.

In data 10 febbraio 2021 Intesa Sanpaolo S.p.A. e Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A. e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'accordo che regola il trasferimento di ramo d'azienda del gruppo Intesa Sanpaolo a Banca Popolare di Puglia e Basilicata. In base al suddetto accordo, e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, i lavoratori già iscritti alla data di perfezionamento dell'operazione, fissata al 24 maggio 2021, manterranno l'iscrizione al Fondo presso il quale le Aziende continueranno a versare per tutto l'anno 2021 le contribuzioni a favore degli stessi.

Infatti in data 1 novembre 2021 le Fonti Istitutive hanno siglato un accordo, secondo il quale, in virtù della cessione dei rami d'azienda, i dipendenti UBISS passati nel 2020 alla società Accenture Service and Technology S.r.l. rientrano in Intesa Sanpaolo e mantengono l'adesione al Fondo di previdenza complementare di attuale iscrizione.

Per quanto sopra le Società tenute alla contribuzione degli aderenti, alla data del 31 dicembre 2021, risultano essere aumentate a 7 e precisamente: Intesa Sanpaolo, Credito Valtellinese, Agenzia delle Entrate-Riscossione, UBI Leasing, Intesa Sanpaolo Private Banking, Banca Popolare di Puglia e Basilicata e BPER Banca.

>> Organi Sociali

La composizione degli Organi sociali nel corso dell'anno 2021 non è variata. Con decorrenza 1 marzo 2022 il consigliere di nomina aziendale, Ponzoni Angelo, presentava le proprie dimissioni dal Consiglio di

Amministrazione. Intesa Sanpaolo S.p.A. provvedeva a nominare con decorrenza 1 marzo 2022, un nuovo Consigliere nella persona di Cerri Giuliano Omar Valerio.

L'elenco completo dei componenti del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio dei Sindaci è riportato in seconda pagina del bilancio.

>> La popolazione del Fondo

L'attuazione delle previsioni dell'articolo 25 dello Statuto, nella parte che riguarda la possibilità per gli iscritti d'investire anche su più linee d'investimento, nei limiti fissati dal Consiglio (pari a due linee) causa la disuguaglianza fra il numero degli iscritti nel libro soci e le posizioni d'investimento accese. Nel numero complessivo delle adesioni, sono 70 coloro che hanno la doppia posizione in quanto a fronte di una scelta d'investimento iniziale nel comparto finanziario non hanno successivamente dato indicazioni riguardo alla destinazione del TFR, 421 gli aderenti che hanno la doppia posizione per una scelta individuale ed uno è l'iscritto che alimenta la propria posizione esclusivamente con TFR "silente". Il collettivo della Sezione II, pari a 2.754 iscritti, ha registrato una diminuzione di 37 unità derivante da 64 usciti (27 prestazioni in capitale, 14 R.I.T.A., 17 riscatti integrali e 6 trasferimenti) e da 27 nuove adesioni.

Nella tabella che segue si dà la rappresentazione della movimentazione degli aderenti della Sez. II ripartita per Società e modalità di adesione.

Numero delle adesioni ed uscite – Sez. II

Società	Tot. iscritti	Adesioni	Adesioni t.f.r. tacito	Adesioni familiari fiscalmente a carico	Cambio Azienda entrate	Cambio Azienda uscite	Usciti	Tot. iscritti
	31/12/2020							31/12/2021
Intesa Sanpaolo	0	-	-	21	1.789	81	50	1.679
Intesa Sanpaolo Private Banking	0	-	-	-	-	-	-	14
Banca Popolare di Puglia e Basilicata	0	-	-	-	80	-	1	79
BPER Banca	0	-	-	1	541	-	1	541
UBI Banca	2.302	-	-	-	-	2.302	-	-
UBISS	31	-	-	-	-	31	-	-
UBI Leasing	29	-	-	1	-	1	-	29
Credito Valtellinese	291	-	-	1	-	-	8	284
Agenzia delle Entrate-Riscossione	128	-	-	3	1	-	4	128
Accenture Services	10	-	-	-	-	10	-	-
Totali	2.791	0	0	27	2.425	2.425	64	2.754

Alla data del 31 dicembre 2021 risultano essere complessivamente presenti 180 posizioni relative ad adesioni di familiari fiscalmente a carico.

Nella tabella che segue l'insieme delle posizioni aperte è ripartito per società, sezione e linea:

Posizioni in essere per Società

Società	Sez. I	Sez. II -comparto finanziario				Sez. II -comparto assicurativo		Sez. II	Totali Fondo
	Tot.	linea 1	linea 2	linea 3	linea 4	linea 5 polizza Allianz Ras/Zurich	linea 5 polizza UnipolSai	Totali	
Agenzia delle Entrate-Riscossione	1	13	65	40	19	18	-	155	156
Banca Popolare di Puglia e Basilicata	-	2	8	15	8	57	-	90	90
BPER Banca	-	65	136	187	115	208	45	756	756
Credito Valtellinese	56	39	138	59	35	59	-	330	386
Intesa Sanpaolo	134	157	481	476	295	744	82	2.235	2.369
Intesa Sanpaolo Private Banking	-	4	3	4	2	5	1	19	19
UBI Leasing	-	9	6	12	5	1	-	33	33
Totali	191	289	837	793	479	1092	128	3.618	3.809

Nelle tabelle successive sono esposti i pensionati diretti e di reversibilità ripartiti per sesso e distribuiti per classi di età della Sezione I e gli iscritti della Sezione II, suddivisi anche per linea d'investimento prescelta.

Sez. I a prestazione definita: iscritti, pensionati diretti e di reversibilità

Classi di età	Sez. I		Sez. I - Totali		
	F	M	ass.	%	% cum.
inferiore a 60	6	1	7	3,66%	3,66%
tra 60 e 64	3	2	5	2,62%	6,28%
tra 65 e 69	2	0	2	1,05%	7,33%
tra 70 e 74	7	2	9	4,71%	12,04%
tra 75 e 79	17	15	32	16,75%	28,79%
tra 80 e 84	26	45	71	37,17%	65,96%
85 e oltre	31	34	65	34,04%	100,00%
Totali	92	99	191¹	100,00%	

¹ Sono compresi in tale numero 9 iscritti provenienti dal Credito Valtellinese e 28 da Ex Carichi non percipienti prestazioni a fine anno.

Sez. II a contribuzione definita: posizioni degli iscritti nella fase di accumulo

Classi di età	Comparto finanziario								Comparto assicurativo				Sez. II - Totali		
	Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Allianz Ras - Zurich		Linea 5 UnipolSai				
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	ass.	%	% cum.
inferiore a 20			3	2	9	20	25	28	2	2			91	2,52%	2,52%
tra 20 e 24	1	2	1	2	4	5	13	10	4				42	1,16%	3,68%
tra 25 e 29		1	4	2	7	10	11	8	1	2			46	1,27%	4,95%
tra 30 e 34		3	9	5	11	15	9	10	6	6	1		75	2,07%	7,02%
tra 35 e 39	4	3	13	11	27	26	38	15	29	45	1	5	217	6,00%	13,02%
tra 40 e 44	5	8	27	56	51	68	36	36	58	63	5	2	415	11,47%	24,49%
tra 45 e 49	16	23	49	68	74	81	38	52	45	80	12	13	551	15,23%	39,72%
tra 50 e 54	27	25	62	83	78	65	24	50	93	88	27	13	635	17,55%	57,27%
tra 55 e 59	37	26	110	72	89	41	38	12	106	85	23	7	646	17,85%	75,12%
tra 60 e 64	39	30	111	63	57	21	18	1	124	84	9	3	560	15,48%	90,60%
65 e oltre	25	14	67	17	30	4	3	4	127	42	6	1	340	9,40%	100,00%
Totali	154	135	456	381	437	356	253	226	595	497	84	44	3618	100,00%	

>> Gestione amministrativa.

> Sezione I a prestazione definita.

Il 2021 è stato il diciassettesimo anno di gestione della sezione a prestazione definita, dopo il conferimento delle risorse effettuato dalle Società aderenti il 30 dicembre 2004. Le pensioni pagate complessivamente ai 165 aventi diritto, pensionati diretti e di reversibilità, ammontano ad € 1.134.107. L'attivo netto destinato alle prestazioni è diminuito di € 389.772, derivante dallo sbilancio fra le prestazioni erogate, ed il rendimento della gestione. Le valutazioni attuariali riferite al 31 dicembre 2021, effettuate dallo Studio Olivieri & Associati di Roma sui tre collettivi, hanno fatto emergere un avanzo (importi in migliaia di euro) pari a € 1.197 per Intesa Sanpaolo, € 757 per Credito Valtellinese e € 9 per Agenzia delle Entrate-Riscossione. Le ipotesi attuariali utilizzate, una secondo la metodologia italiana e l'altra secondo lo IAS 19, hanno considerato i seguenti parametri: tasso annuo di attualizzazione del 2,00% (ricavato come media ponderata dei tassi EUR Composite AA al 30.11.2021), tasso annuo di rivalutazione delle pensioni del 1,40% (1,76% IAS19), tasso di inflazione del 1,75% (2,20% IAS19), tavole di mortalità SI 2019 e tavole INPS per le proiezioni al 2021 relativamente alla probabilità annua di lasciare la famiglia. Nell'ambito delle valutazioni in questione si è tenuto conto delle previsioni di cui al DM Economia 259/2012.

Nella tabella che segue si da evidenza del patrimonio suddiviso per ciascun collettivo di riferimento.

Patrimonio della Sezione I

		Intesa Sanpaolo	Credito Valtellinese	Agenzia delle Entrate Riscossione	totali
+ patrimonio al	31/12/2020	7.982.120	4.203.274	43.766	12.229.160
+ integrazione deficit patrimoniale	anno 2021	0	0	0	0
- pagamento pensioni	anno 2021	- 771.566	- 358.236	- 4.305	- 1.134.107
+ rendimenti realizzati	anno 2021	483.735	257.952	2.648	744.335
Parziali		7.694.289	4.102.990	42.109	11.839.388
+ patrimonio al	31/12/2021	7.694.289	4.102.990	42.109	11.839.388

>> Sezione II a contribuzione definita.

Nel corso del 2021 gli iscritti hanno effettuato variazioni del proprio profilo d'investimento per un importo pari ad € 10.218.837 movimentando 152 posizioni in entrata e 152 in uscita.

Nel precedente esercizio le risorse oggetto di variazione di linee erano state pari ad € 12.155.541 e le posizioni interessate erano state 156 in entrata e 156 in uscita.

Sezione II – variazione linea

Mese	Sez. II - Comparto finanziario														Sez. II - Comparto assicurativo													
	Linea 1				Linea 2				Linea 3				Linea 4				Linea 5 Allianz RAS				Linea 5 UnipolSai				Linea Zurich			
	Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite		Entrate		Uscite	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
gennaio-21	-	-	1	31.340	-	-	3	192.072	1	23.390	2	27.546	5	180.774	1	42.724	-	-	-	-	-	-	-	-	3	93.438	2	3.920
febbraio-21	-	-	4	225.634	3	181.885	1	52.321	3	109.013	2	50.496	1	30.393	2	156.176	-	-	-	-	-	-	-	-	2	163.336	-	-
marzo-21	-	-	5	463.119	2	39.025	1	58.269	2	63.379	2	94.679	2	94.679	3	165.100	-	-	9	969.561	-	-	1	54.054	17	1.651.453	2	43.754
aprile-21	-	-	-	-	-	-	3	182.902	3	189.705	-	-	1	50.640	1	57.443	-	-	1	75.808	-	-	-	-	1	75.808	-	-
maggio-21	-	-	1	113.423	1	10.156	2	60.384	1	14.199	1	10.156	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	159.608	-	-	
giugno-21	1	23.854	4	240.528	2	60.081	4	290.487	2	107.428	3	85.744	4	116.832	2	55.115	-	-	1	205.037	-	-	2	178.938	7	747.654	-	-
luglio-21	-	-	-	-	1	11.626	-	-	1	11.626	-	-	-	-	-	-	-	-	1	87.514	-	-	-	-	1	87.514	2	23.252
agosto-21	1	187.724	-	-	1	20.411	4	270.584	4	101.557	1	20.411	2	25.179	-	-	-	-	2	165.050	-	-	-	-	1	132.040	2	10.866
settembre-21	1	79.551	1	152.690	7	615.185	2	83.730	3	145.247	3	322.014	2	48.965	2	123.018	-	-	4	284.024	-	-	-	-	3	237.435	4	160.907
ottobre-21	-	-	5	273.084	5	536.968	6	421.772	5	347.668	3	281.504	3	31.276	2	113.377	-	-	2	245.102	-	-	-	-	5	418.927	-	-
novembre-21	1	185.103	21	1.371.077	16	1.251.925	7	660.917	12	561.501	4	426.797	1	20.335	1	141.890	-	-	-	-	-	-	-	6	618.070	3	36.253	
dicembre-21	-	-	-	-	-	-	-	-	1	48.587	1	67.077	1	32.392	-	-	-	-	-	-	-	-	3	289.197	2	275.295	-	-
Totali 2021	4	476.232	42	2.870.895	38	2.727.262	33	2.273.438	38	1.723.300	22	1.386.424	22	631.465	14	854.843	-	-	20	2.032.096	-	-	6	522.189	50	4.660.578	15	278.952

Dall'inizio dell'anno 266 posizioni sono state interessate da anticipazioni per un utilizzo complessivo di € 2.912.377, di cui 230 sono state le posizioni movimentate dalla causale "ulteriori esigenze" prevista dal D.lgs. 252/05 per un importo di € 1.822.154. Il numero delle posizioni anticipate è aumentato rispetto al precedente esercizio del 15,15% a fronte di un aumento del 14,15% degli importi anticipati.

Sezione II – anticipazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prima casa di abitazione - acquisto	2019	-	-	10	493.378	6	184.961	5	121.898	3	86.071	-	-	4	59.205	28	945.513
	2020	-	-	5	192.488	4	76.105	2	88.204	-	-	2	38.051	3	84.611	16	479.459
	2021	4	165.425	4	158.111	4	60.652	8	344.934	3	70.627	2	13.992	3	9.126	28	822.867
Prima casa di abitazione - ristrutturazione	2019	1	9.074	7	176.298	7	173.130	3	25.213	-	-	-	-	-	-	18	383.715
	2020	1	19.588	3	45.988	4	56.053	2	19.438	1	59.675	-	-	-	-	11	200.742
	2021	-	-	3	43.133	2	88.780	1	121.722	1	8.946	-	-	-	-	7	262.581
Spese mediche	2019	-	-	1	6.250	1	9.128	-	-	-	-	-	-	-	-	2	15.378
	2020	-	-	1	3.393	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	3.393
	2021	-	-	-	-	1	4.775	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4.775
Ulteriori esigenze	2019	34	288.157	68	768.585	69	743.625	41	232.773	11	167.754	5	75.259	21	181.210	249	2.457.363
	2020	26	284.109	50	423.483	47	403.746	35	281.661	12	173.255	8	88.712	25	212.825	203	1.67.791
	2021	19	95.705	47	332.730	74	602.693	48	287.139	12	150.323	7	95.937	23	257.627	230	1.822.154
Totali	2019	35	297.231	86	1.444.511	83	1.110.844	49	379.844	14	253.825	5	75.259	25	240.415	297	3.801.969
	2020	27	303.697	59	665.352	55	535.904	39	389.303	13	232.930	10	126.763	28	297.436	231	2.551.385
	2021	23	261.130	54	533.974	81	756.900	57	753.795	16	229.896	9	109.929	26	266.753	266	2.912.377
																9.265.731	

Nel corso dell'ultimo anno 182 iscritti (per 210 posizioni) hanno estinto totalmente o parzialmente (50% in forma di capitale o erogazione della R.I.T.A.) la propria posizione per un importo globale di € 11.065.702. Di questi, 27 (per 32 posizioni) hanno beneficiato della prestazione in capitale, 14 (per 15 posizioni) hanno percepito l'ultima rata di R.I.T.A richiesta al 100%, 26 (per 33 posizioni), avendo perso il requisito di partecipazione, hanno riscattato la propria posizione e 6 (per 6 posizioni) si sono trasferiti ad altri Fondi.

Sezione II – liquidazioni

	Anno	Comparto finanziario								Comparto Assicurativo						Totale	
		L1		L2		L3		L4		Allianz RAS		UnipolSai		Zurich			
		N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Prestazioni in forma di capitale	2019	5	348.309	5	412.357	1	21.398	1	5.590	2	195.980	1	15.444	4	257.715	19	1.256.793
	2020	5	309.891	11	707.519	4	302.346	-	-	5	260.542	2	13.386	4	143.378	31	1.737.062
	2021	2	48.883	9	637.383	2	53.983	-	-	7	700.805	1	94.893	11	402.372	32	1.938.319
R.I.T.A.	2019	4	286.775	3	249.421	5	300.036	-	-	1	44.441	-	-	22	809.308	35	1.689.981
	2020	10	581.795	15	1.145.188	6	204.044	2	16.619	-	-	-	-	66	3.039.368	99	4.987.014
	2021	16	545.257	27	1.186.350	10	553.763	4	118.570	-	-	-	-	82	4.728.815	139	7.132.755
Trasferimenti	2019	1	6.765	2	72.185	2	251.927	-	-	-	-	-	-	-	-	5	330.877
	2020	1	108.436	1	22.178	-	-	3	82.409	1	137.503	-	-	2	168.523	8	519.049
	2021	1	224.784	1	748	3	192.086	1	42.860	-	-	-	-	-	-	6	460.478
Riscatto posizioni	2019	6	415.536	12	610.791	3	443.579	1	75.128	3	315.990	3	136.450	16	883.473	44	2.880.947
	2020	3	142.995	8	477.079	7	215.104	1	7.314	-	-	2	38.703	10	480.163	31	1.361.358
	2021	6	265.060	11	587.886	4	186.892	1	89.015	1	42.318	2	38.822	8	324.157	33	1.534.150
Totali	2019	16	1.057.385	22	1.344.754	11	1.016.940	2	80.718	6	556.411	4	151.894	42	1.950.496	103	6.158.598
	2020	19	1.143.117	35	2.351.964	17	721.494	6	106.342	6	398.045	4	52.089	82	3.831.432	169	8.604.484
	2021	25	1.083.984	49	2.412.367	21	986.724	6	250.445	8	743.123	3	133.715	101	5.455.344	210	11.065.702

>> Spese di amministrazione e di gestione. Ai sensi dell'art. 29 dello Statuto gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo sono a carico delle società aderenti, in attuazione dei vigenti accordi sottoscritti nel tempo. Detti oneri, se non direttamente imputabili alle singole Società, sono ripartiti in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II riferiti a ciascun collettivo di provenienza rispetto al totale di fine esercizio. Gli oneri di competenza dell'anno 2021 ammontano a complessivi € 678.081,53 a fronte di € 557.689,58 del 2020, e sono stati ripartiti come segue:

Ripartizione delle spese di amministrazione e di gestione fra le Società aderenti

Società	Iscritti		Costi		
			Ripartibili	Di diretta imputazione	Totale
	Assoluto	%			
Intesa Sanpaolo	1.813	61,57%	419.225,28	5.550,78	424.776,06
Credito Valtellinese	340	11,54%	73.140,51	2.054,61	75.195,12
Agenzia delle Entrate-Riscossione	129	4,38%	28.959,96	36,69	28.996,65
UBI Leasing*	29	0,98%	6.495,23	-	6.495,23
Intesa Sanpaolo Private Banking*	14	0,48%	3.174,37	-	3.174,37
Banca Popolare di Puglia e Basilicata*	79	2,68%	17.760,16	-	17.760,16
BPER Banca*	541	18,37%	121.683,94	-	121.683,94
Totali	2.945	100,00%	670.439,45	7.642,08	678.081,53

*Gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo Bpa di competenza di queste società sono stati corrisposti da Intesa Sanpaolo.

Dettaglio del saldo delle spese di amministrazione e di gestione per capitolo di spesa

DESCRIZIONE	SEZ. I	Sez. II comparto finanziario				Sez. II comparto assicurativo				Totale Fondo
		Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 UnipolSai	Linea 5 Zurich	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	
Consulenze tecniche	2.664,48	-	-	-	-	-	-	-	-	2.664,48
Compensi Presidente Collegio Sindacale	299,37	455,36	1.318,80	1.249,47	754,73	226,89	201,68	1.325,11	168,59	6.000,00
Compensi altri sindaci	759,68	1.155,51	3.346,59	3.170,67	1.915,20	575,76	511,78	3.362,59	427,82	15.225,60
Contributo INPS sindaci	47,90	72,86	211,01	199,92	120,76	36,30	32,27	212,01	26,97	960,00
Rimborsi spese altri sindaci	8,04	12,23	35,42	33,56	20,27	6,09	5,42	35,58	4,53	161,14
Compensi Società di Revisione	740,75	1.126,72	3.263,20	3.091,65	1.867,47	561,41	499,03	3.278,79	417,16	14.846,18
Rimborso spese Società di Revisione	44,43	67,58	195,73	185,44	112,01	33,67	29,93	196,67	25,02	890,48
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	209,56	318,75	923,16	874,63	528,31	158,82	141,18	927,58	118,01	4.200,00
Gettoni presenza altri consiglieri	786,44	1.196,22	3.464,50	3.282,37	1.982,67	596,04	529,82	3.481,05	442,89	15.762,00
Contributo INPS amministratori	126,13	191,86	555,66	526,45	317,99	95,60	84,97	558,31	71,03	2.528,00
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	221,87	337,47	977,38	926,00	559,34	168,15	149,47	982,06	124,95	4.446,69
Rimborsi spese altri consiglieri	41,52	63,16	182,92	173,30	104,68	31,47	27,97	183,80	23,38	832,20
Rimborso spese Direttore del Fondo	9,51	14,47	41,89	39,69	23,98	7,21	6,41	42,08	5,36	190,60
Premi assicurativi organi sociali	176,63	268,66	778,09	737,19	445,29	133,87	118,99	781,81	99,47	3.540,00
Spese per funzione finanza	415,23	952,90	2.759,79	2.614,71	1.579,38	-	-	-	-	8.322,01
Controllo interno	1.004,39	1.527,72	4.424,58	4.191,99	2.532,11	761,22	676,64	4.445,72	565,63	20.130,00
Spese consulenza	1.856,59	4.260,69	12.339,78	11.691,10	7.061,83	-	-	-	-	37.209,99
Funzione attuariale - Direttiva IORP II	4.977,60	-	-	-	-	-	-	-	-	4.977,60
Personale in comando	14.096,13	21.440,96	62.097,18	58.832,81	35.537,10	10.683,39	9.496,34	62.393,95	7.938,35	282.516,21
Oneri bancari	2.393,55	4.734,62	13.712,39	12.991,54	7.847,35	-	-	-	-	41.679,45
Interessi Passivi c/c	41,36	129,08	373,83	354,18	213,93	64,31	57,17	375,61	47,79	1.657,26
Commissioni e spese bancarie	-	1.540,71	4.462,20	4.227,62	2.553,63	767,69	682,39	4.483,52	570,44	19.288,20
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET	6.409,97	3.966,66	11.488,20	10.884,28	6.574,50	1.976,47	1.756,86	11.543,10	1.468,62	56.068,66
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Amministrazione del personale	15,63	23,78	68,87	65,25	39,41	11,85	10,53	69,20	8,80	313,32
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Amministrazione titoli	6.194,51	7.324,50	21.213,18	20.098,03	12.139,92	-	-	-	-	66.970,14
Spese per Servizi Amm.vi PREVINET - Canoni e Servizi IT	502,29	1.748,65	5.064,42	4.798,19	2.898,28	871,30	774,49	5.088,61	647,42	22.393,65
Spese per stampa ed invio certificati	-	123,08	356,47	337,73	204,00	61,33	54,51	358,16	45,57	1.540,85
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	389,84	7,21	20,87	19,77	11,94	3,59	3,19	20,98	2,67	480,06
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	12,17	18,52	53,63	50,81	30,69	9,23	8,20	53,89	6,86	244,00
Arrotondamenti	-	-	0,01	0,02	-	-	-	-0,01	-	0,02
Bolli e Postali	1.747,00	228,22	660,98	626,23	378,26	113,72	101,08	664,13	84,50	4.604,12
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	87,67	133,35	386,20	365,90	221,02	66,44	59,06	388,05	49,37	1.757,06
Contributo annuale Covip	288,18	438,34	1.269,51	1.202,77	726,52	218,41	194,14	1.275,57	162,29	5.775,73
Corsi, incontri di formazione	30,44	46,29	134,08	127,03	76,73	23,07	20,50	134,72	17,14	610,00
Servizi vari	16,85	25,63	74,22	70,32	42,47	12,77	11,35	74,56	9,49	337,66
Sopravvenienze passive	25,87	39,35	113,97	107,98	65,22	19,61	17,43	114,50	14,57	518,50
Spese di rappresentanza	3,26	4,96	14,38	13,62	8,23	2,47	2,20	14,44	1,84	65,40
Spese elettorali	1.247,37	1.897,32	5.495,01	5.206,15	3.144,70	945,38	840,34	5.521,26	702,47	25.000,00
Spese varie	36,79	55,96	162,08	153,56	92,76	27,88	24,79	162,86	20,72	737,40
Viaggi e trasferte	29,95	45,55	131,92	124,99	75,50	22,70	20,17	132,56	16,86	600,20
Vidimazioni e certificazioni	101,62	154,57	447,66	424,13	256,19	77,02	68,46	449,79	57,23	2.036,67
Altri ricavi e proventi	-48.060,57	-56.149,47	-162.619,76	-154.071,05	-93.064,37	-19.371,13	-17.218,76	-113.132,61	-14.393,81	-678.081,53
Totale saldo gestione amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

>> **Gestione finanziaria.**

> **L'evoluzione del Patrimonio del fondo.** Nella tabella che segue viene dato conto dell'evoluzione che ha avuto il patrimonio complessivo del Fondo, ripartito nelle due sezioni, nel corso dell'anno 2021.

Periodo	Sez. I	Sez. II - Comparto finanziario								Sez. II - Comparto assicurativo						
		Linea 1		Linea 2		Linea 3		Linea 4		Linea 5 Zurich		Linea 5 Allianz RAS	Linea 5 Allianz RAS ex Carilo	Linea 5 UnipolSai	Sez. II - Totali	Patrimonio
		valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	valore quota	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni(*)	Attivo netto destinato alle prestazioni	Attivo netto destinato alle prestazioni
dicembre 2020	12.229.160	15,501	26.679.311	18,730	76.818.810	23,185	59.883.814	22,005	25.917.975	10,400	41.125.330	14.710.466	8.421.669	8.158.910	261.716.285	273.945.445
gennaio 2021	12.121.161	15,490	26.569.463	18,721	76.663.378	23,141	59.931.656	21,886	26.015.264	10,413	40.924.495	14.695.872	8.421.669	8.138.471	261.360.268	273.481.430
febbraio 2021	12.029.610	15,428	26.254.951	18,720	76.904.545	23,126	59.983.712	22,120	26.208.340	10,425	40.734.293	14.695.872	8.421.669	8.138.471	261.341.854	273.371.464
marzo 2021	12.154.410	15,624	26.116.602	18,967	77.721.030	23,480	60.977.834	22,880	27.020.648	10,438	42.447.419	13.639.450	8.421.669	8.082.369	264.427.021	276.581.431
aprile 2021	12.112.103	15,605	26.086.746	18,988	77.667.852	23,635	61.694.524	23,166	27.421.005	10,450	42.175.166	13.563.642	8.379.351	8.082.369	265.070.657	277.182.760
maggio 2021	12.046.639	15,609	25.814.935	18,977	77.623.693	23,672	61.935.686	23,285	27.642.338	10,463	42.148.416	13.563.642	8.358.501	8.082.369	265.169.581	277.216.218
giugno 2021	12.123.292	15,769	25.886.141	19,194	78.439.505	24,036	62.998.482	23,790	28.360.168	10,476	42.906.691	13.485.063	8.153.463	7.903.431	268.132.946	280.256.238
luglio 2021	12.118.556	15,874	26.075.865	19,298	78.829.942	24,248	63.659.319	24,044	28.668.822	10,488	42.782.186	13.357.224	8.153.463	7.899.939	269.426.761	281.545.316
agosto 2021	12.108.605	15,920	26.291.018	19,397	79.003.357	24,426	64.385.210	24,454	29.229.486	10,501	42.729.965	13.188.416	8.153.463	7.899.939	270.880.854	282.989.460
settembre 2021	11.946.224	15,877	26.089.440	19,290	79.277.808	24,111	63.426.553	23,989	28.638.302	10,514	42.819.435	12.565.600	8.153.463	7.891.866	268.862.468	280.808.692
ottobre 2021	11.960.390	15,933	25.908.190	19,455	80.003.812	24,498	64.583.381	24,858	29.583.130	10,527	42.981.475	12.145.680	8.137.487	7.856.900	271.200.055	283.160.445
novembre 2021	11.912.691	16,034	24.863.338	19,510	80.663.249	24,538	64.836.164	24,802	29.438.191	10,539	43.315.036	12.066.706	8.060.315	7.682.274	270.925.273	282.837.962
dicembre 2021	11.839.388	16,064	25.046.766	19,568	81.321.043	24,676	65.622.367	25,420	30.452.040	10,565	43.429.549	12.302.818	8.213.372	7.584.551	273.972.505	285.811.893

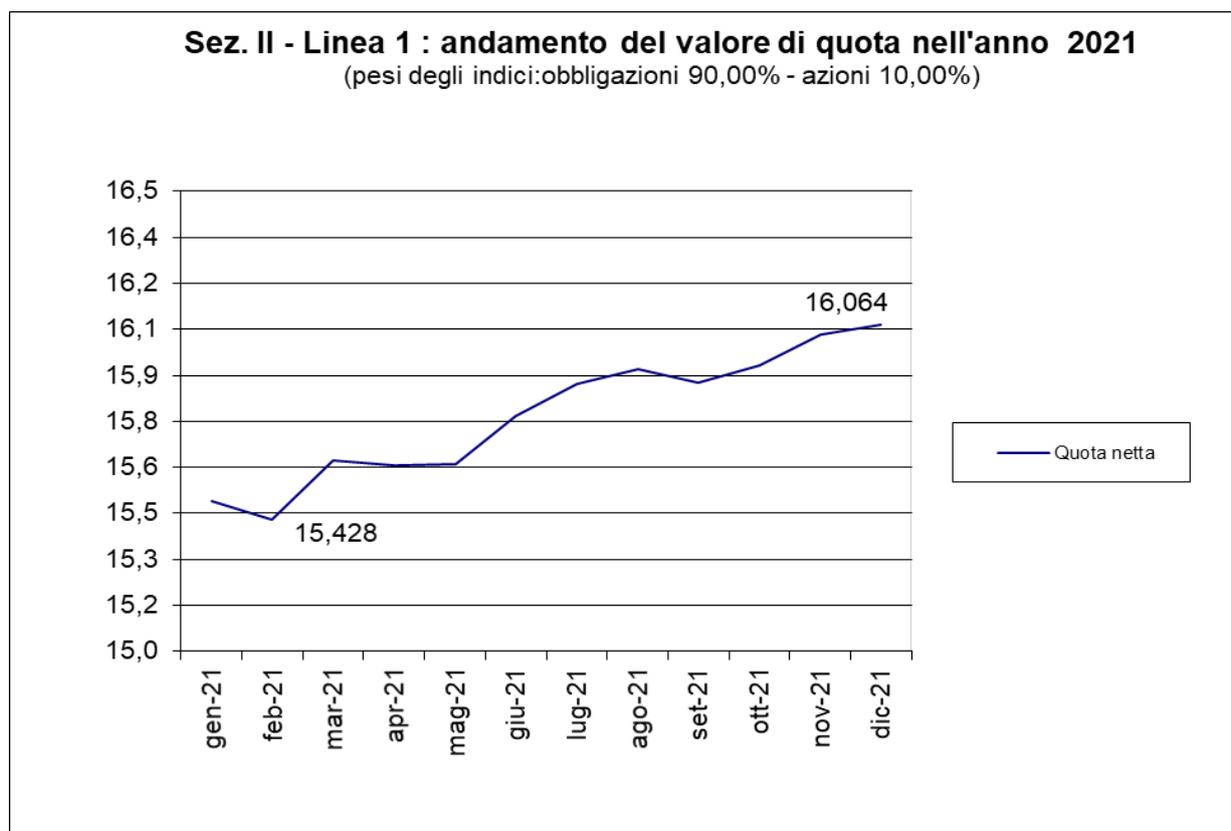
(*) nei primi 11 mesi dell'anno il valore delle polizze è dato dall'attivo netto destinato alle prestazioni di fine anno precedente e dal saldo della gestione previdenziale, soltanto il mese di fine anno include il rendimento della polizza.

>> Evoluzione del valore delle quote delle linee della Sez. II - Il valore della quota al 31.12.2021 misura in sintesi l'aumento delle quotazioni verificatosi, nel corso dell'anno.

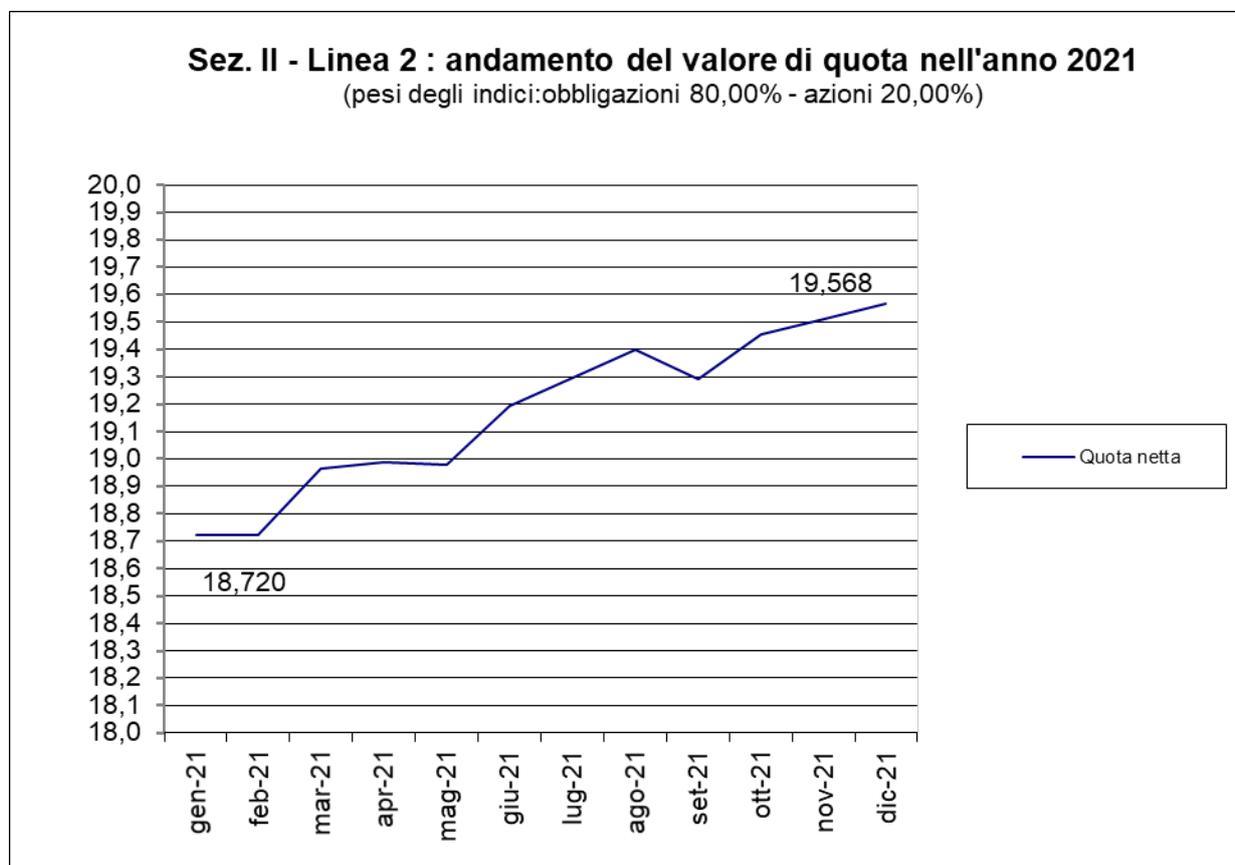
Indicatori	Linea 1	Linea 2	Linea 3	Linea 4	Linea 5
Valore di partenza al 03.05.2004	10,000	10,000	10,000	10,000	-
Valore al 31.12.2004	10,463	10,486	10,660	10,620	-
Valore al 31.12.2005	10,957	11,222	11,991	12,402	-
Valore al 31.12.2006	10,925	11,574	12,720	13,825	-
Valore al 31.12.2007	11,091	11,876	13,041	14,288	-
Valore al 31.12.2008	11,518	11,522	11,305	10,502	-
Valore al 31.12.2009	12,180	12,480	12,752	12,083	-
Valore al 31.12.2010	12,414	12,991	13,570	12,484	-
Valore al 31.12.2011	12,608	13,102	13,244	12,019	-
Valore al 31.12.2012	13,433	14,175	14,973	13,521	-
Valore al 31.12.2013	13,503	14,711	16,144	15,545	-
Valore al 31.12.2014	14,268	16,021	18,024	16,835	-
Valore al 31.12.2015	14,432	16,482	18,651	17,446	-
Valore al 31.12.2016	14,700	17,061	19,678	18,300	-
Valore al 31.12.2017	14,656	17,274	20,269	19,717	-
Valore al 31.12.2018	14,693	17,056	19,915	18,714	10,098
Valore al 31.12.2019	15,370	18,307	22,164	21,294	10,250
Valore al 31.12.2020	15,501	18,730	23,185	22,005	10,400
Valore al 31.12.2021	16,064	19,568	24,676	25,420	10,565
Incremento % netto valore quota da inizio gestione*	+60,64	+95,68	+146,76	+154,20	5,65
Incremento % netto valore quota da inizio anno 2021	+3,63	+4,47	+6,43	+15,52	1,59

*Linea 5: gestita dalla Compagnia di Assicurazioni Zurich dal 1° febbraio 2018

>> **Andamento del valore delle quote nel corso dell'anno 2021.** Nei grafici seguenti è data rappresentazione dell'andamento del valore della quota di ciascuna linea della Sez. II verificatosi nel corso dell'anno 2021, con evidenza dei minimi e massimi raggiunti.



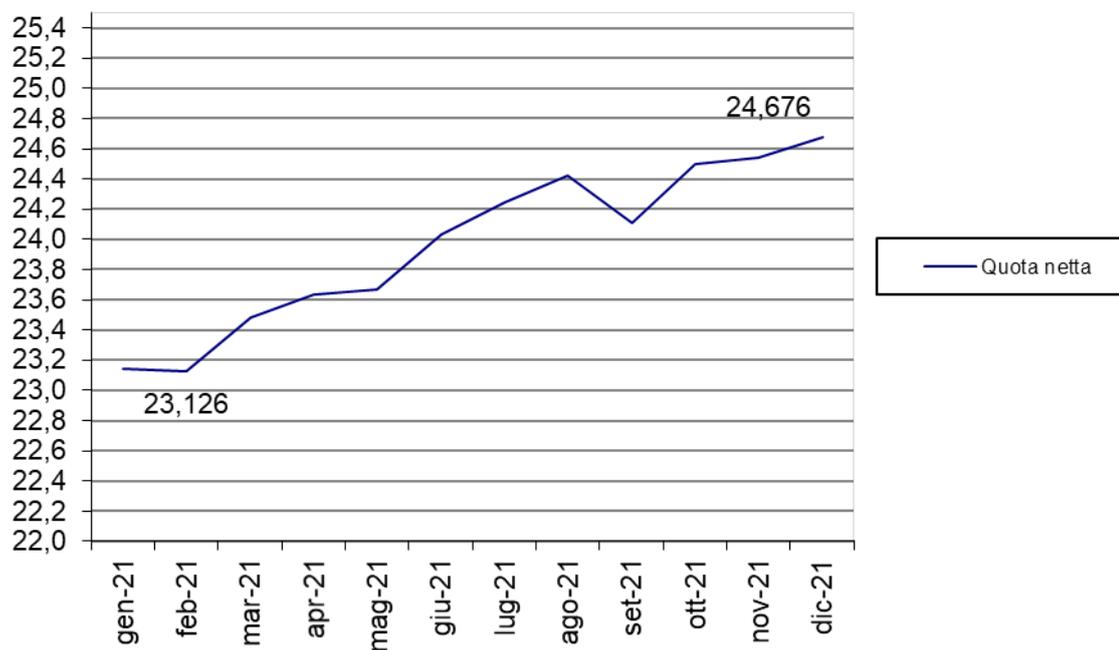
Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2021.



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2021.

Sez. II - Linea 3 : andamento del valore di quota nell'anno 2021

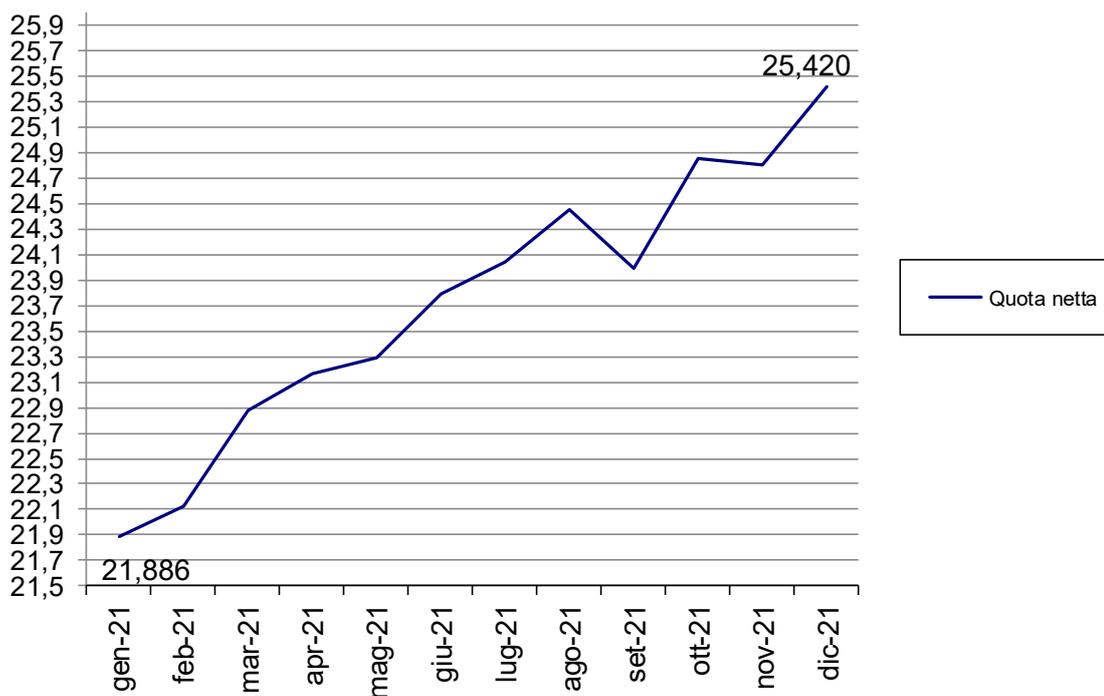
(pesi degli indici:obbligazioni 65,00% - azioni 35,00%)



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2021.

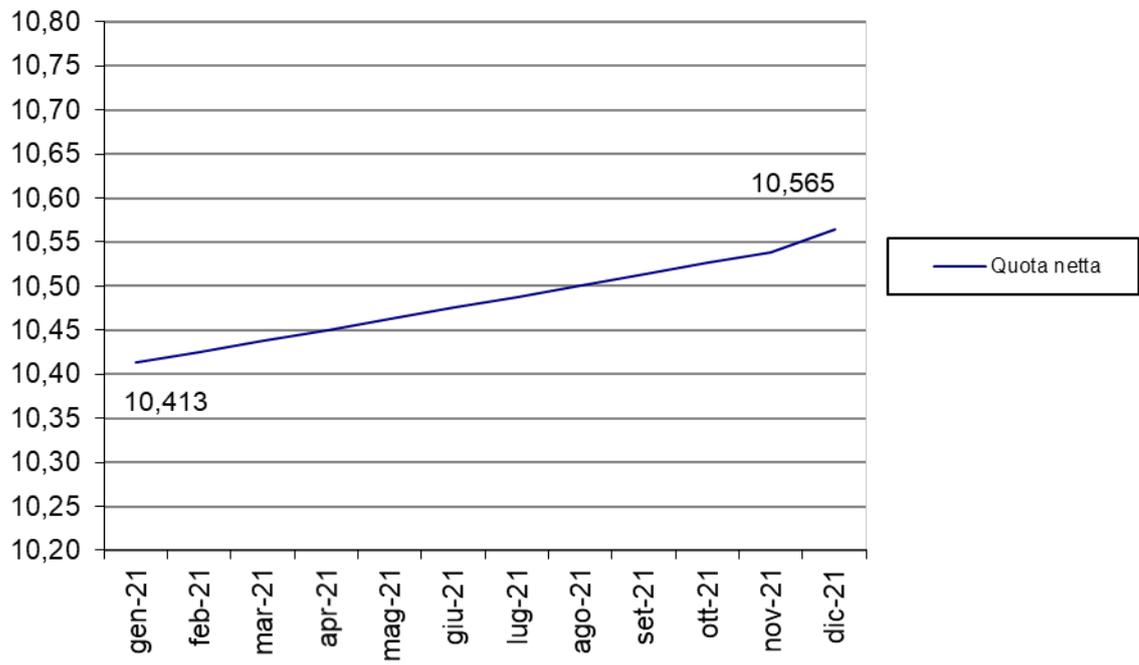
Sez. II - Linea 4 : andamento del valore di quota nell'anno 2021

(pesi degli indici:obbligazioni 40,00% - azioni 60,00%)



Il valore massimo della quota è stato raggiunto con la valorizzazione del 31 dicembre 2021.

Sez. II - Linea 5 Zurich: andamento del valore di quota nell'anno 2021



>> Confronto rendimenti lordi di portafoglio e di benchmark.

Viene di seguito esposto il confronto al 31 dicembre 2021 tra il rendimento di ciascuna linea d'investimento e quello del relativo benchmark, realizzati sia a partire dall'inizio della gestione che dall'inizio del 2021. Il rendimento del portafoglio è calcolato con il metodo del time weighted ed è al lordo delle commissioni di gestione e dell'imposta per un omogeneo confronto con il benchmark. Inoltre le serie storiche utilizzate sono ottenute da rilevazioni effettuate alla chiusura del venerdì di ogni settimana, utili anche ai fini del calcolo della Tracking error volatility.

Linea d'investimento interessata	Periodo di riferimento	Performance portafoglio	Performance benchmark
Sez. I	Da inizio gestione (01/01/2005)	61,82%	57,82%
	Da inizio anno 2021	6,47%	4,81%
Sez. II – Linea 1	Da inizio gestione (03/05/2004)	58,75%	55,16%
	Da inizio anno 2021	4,36%	2,64%
Sez. II – Linea 2	Da inizio gestione (03/05/2004)	85,89%	72,15%
	Da inizio anno 2021	5,59%	4,81%
Sez. II – Linea 3	Da inizio gestione (03/05/2004)	103,79%	84,86%
	Da inizio anno 2021	8,27%	6,91%
Sez. II – Linea 4	Da inizio gestione (03/05/2004)	121,05%	99,27%
	Da inizio anno 2021	19,25%	15,33%

>> **Controllo del rischio.**

Il controllo del rischio assunto dai Gestori finanziari nell'impiego delle risorse a loro disposizione avviene, come da convenzione, attraverso l'indicatore della Volatilità (Deviazione Standard) (10) del rendimento del portafoglio rispetto a quello del relativo benchmark; in particolare, la volatilità del rendimento del portafoglio non deve eccedere di oltre il 20% la volatilità del rendimento del benchmark.

La verifica dell'indicatore è stata effettuata a partire dal 1° gennaio 2021, tramite rilevazioni settimanali annualizzate.

Di seguito si riporta il prospetto con le rilevazioni al 31 dicembre 2021 e si precisa, nel contempo, che non vi sono stati debordi in corso d'anno rispetto al limite di convenzione.

Linea di investimento	Volatilità del portafoglio	Volatilità del benchmark	Volatilità del benchmark + 20%
Sezione I	4,59%	4,38%	5,26%
Sezione II – Linea 1	2,79%	2,87%	3,44%
Sezione II – Linea 2	2,86%	2,69%	3,23%
Sezione II – Linea 3	4,77%	4,53%	5,44%
Sezione II – Linea 4	7,97%	7,28%	8,74%

>> Rendimento delle polizze del comparto assicurativo.

Le risorse affidate in gestione alle tre Compagnie sono investite nella gestione speciale Vitariv Group per l'Allianz RAS, Fondicoll UnipolSai per la UnipolSai e Zurich Trend per la Zurich.

A conferma di quanto introdotto dalla "Legge di Stabilità" dell'anno 2015 che ha modificato le regole di calcolo dell'imposta sui rendimenti dei Fondi Pensione, per quanto concerne l'aliquota applicata, le Compagnie ci hanno comunicato le seguenti modalità di applicazione:

- **Allianz Ras** - Polizza 8291 e 7322: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata VITARIV GROUP (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfettario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2021 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2021): tale percentuale ammontava al 39,33%.

Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 17,05%.

- **UnipolSai**: ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Fondicoll UnipolSai (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfettario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2021 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2021): tale percentuale ammontava al 59,07%.

Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 15,80%.

- **Zurich** - Polizza 1203829: (che ha incorporato la polizza Zurich Carilo n.227161 in data 30/06/2019) ha provveduto alla determinazione della quota parte di "titoli agevolati" presenti nella Gestione Separata Zurich Trend (tramite applicazione del criterio "patrimoniale forfettario") alla data di chiusura dell'esercizio contabile che ha dato origine al rendimento applicato nell'anno 2021 per la rivalutazione del contratto (ovvero al 30/09/2021): tale percentuale ammontava al 64,06%.

Ne deriva pertanto un'aliquota media di tassazione del 15,20%.

Rendimento netto delle gestioni speciali retrocesso al Fondo				
Anno	Linea 5 Allianz RAS Polizza 8291	Linea 5 UnipolSai (*)	Linea 5 Allianz RAS Polizza 7322	Linea 5 Zurich Polizza 1203829
2014	2,365%	2,967%	n.d.	n.d.
2015	2,219%	2,881%	n.d.	n.d.
2016	2,119%	2,753%	n.d.	n.d.
2017	2,025%	2,369%	n.d.	n.d.
2018	1,844%	2,259%	1,803%	1,526%
2019	1,780%	2,324%	1,656%	1,524%
2020	1,523%	2,134%	1,398%	1,455%
2021	1,393%	1,760%	1,269%	1,585%

(*) La rivalutazione delle posizioni non corrisponde al rendimento ottenuto a causa delle commissioni di caricamento imputate ai premi versati in questa polizza vita di ramo I. Le commissioni variano in funzione dell'età anagrafica dell'interessato al momento del versamento del premio.

>> Conflitti di interesse

Con delibera del 10 marzo 2021, è stato approvato il "Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse", in attuazione delle previsioni di cui all'Articolo 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 2 settembre 2014, n. 166, in base al quale i Consigli di Amministrazione dei fondi pensione devono adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse, in modo da evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari. Sono considerati sia i conflitti relativi a soggetti appartenenti al fondo, sia quelli relativi a soggetti esterni al medesimo, in relazione allo svolgimento di incarichi da parte di detti soggetti per conto del fondo. Il nuovo Regolamento recepisce le principali modifiche apportate al documento precedente che riguardano la necessità di segnalare, fra le operazioni in conflitto, quelle eventualmente compiute su strumenti finanziari emessi dai sottoscrittori delle Fonti stitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, dalla Banca depositaria o da imprese dei loro gruppi e i controlli che il Direttore Generale deve svolgere trimestralmente sulle operazioni segnalate dai gestori e su quelle rilevate mediante il supporto del Financial Risk Management.

Si riporta di seguito un elenco delle posizioni che alla data del 31 dicembre 2021 risultano essere in conflitto di interesse rispetto al gestore:

TITOLI IN CONFLITTO DI INTERESSI			
Gestore	Portafoglio	ISIN	Descrizione
Mediobanca SGR	Linea 1	XS1615501837	MEDIOBANCA MDBI 0.472 05/18/22 FRN MTN
	Linea 1	XS1699951767	INTESA SANPAOLO SPA ISP 0.750 10/17/22
Eurizon Capital SGR	Linea 2	CH0030170408	GEBERIT ORD SHS
	Linea 2	ES0113900J37	BANCO SANTANDER ORD SHS
	Linea 2	ES0173516115	REPSOL ORD SHS
	Linea 2	FR0000120578	SANOFI ORD SHS
	Linea 2	FR0000125338	CAPGEMINI ORD SHS
	Linea 2	FR0000127771	VIVENDI ORD SHS
	Linea 2	IT0000072618	INTESA SANPAOLO ORD SHS
	Linea 2	IT0003128367	ENEL ORD SHS
	Linea 2	IT0004176001	PRYSMIAN ORD SHS
	Linea 2	IT0005366767	NEXI ORD SHS
	Linea 2	PTJMT0AE0001	JERONIMO MARTINS ORD SHS
	Linea 2	SE0007100581	ASSA ABLOY ORD SHS CLASS B
	Linea 2	US0378331005	APPLE ORD SHS
	Linea 2	US0605051046	BANK OF AMERICA ORD SHS
	Linea 2	US1729674242	CITIGROUP ORD SHS
	Linea 2	US3696043013	GENERAL ELECTRIC ORD SHS
	Linea 2	US5324571083	ELI LILLY ORD SHS
	Linea 2	US74340W1036	PROLOGIS REIT ORD SHS
	Linea 2	US8725901040	T MOBILE US ORD SHS
	Linea 2	LU0335978358	EURIZON FUND - EQUITY JAPAN LTE Z
	Linea 2	LU0335978515	EURIZON FUND - EQUITY JAPAN LTE ZH
	Linea 2	LU0457148020	EURIZON FUND - EQUITY EMERGING MARKETS LTE Z EUR
	Linea 2	LU1559925067	EURIZON FUND - BOND CORPORATE EUR X EUR ACC
	Linea 2	LU1559925141	EURIZON FUND - BOND EMERGING MARKETS X EUR ACC
	Linea 2	LU1559925570	EURIZON FUND - BOND HIGH YIELD X EUR ACC
	Linea 3	CH0030170408	GEBERIT ORD SHS
	Linea 3	ES0113900J37	BANCO SANTANDER ORD SHS
	Linea 3	ES0173516115	REPSOL ORD SHS
	Linea 3	FR0000120578	SANOFI ORD SHS
	Linea 3	FR0000125338	CAPGEMINI ORD SHS
	Linea 3	FR0000127771	VIVENDI ORD SHS
	Linea 3	IT0000072618	INTESA SANPAOLO ORD SHS
	Linea 3	IT0003128367	ENEL ORD SHS
Linea 3	IT0005366767	NEXI ORD SHS	
Linea 3	PTJMT0AE0001	JERONIMO MARTINS ORD SHS	
Linea 3	SE0007100581	ASSA ABLOY ORD SHS CLASS B	
Linea 3	US0378331005	APPLE ORD SHS	
Linea 3	US0605051046	BANK OF AMERICA ORD SHS	
Linea 3	US1729674242	CITIGROUP ORD SHS	
Linea 3	US3696043013	GENERAL ELECTRIC ORD SHS	
Linea 3	US5324571083	ELI LILLY ORD SHS	
Linea 3	US74340W1036	PROLOGIS REIT ORD SHS	
Linea 3	US8725901040	T MOBILE US ORD SHS	
Azimut SGR	Linea 4	XS1109765005	INTESA SANPAOLO SPA ISP 3.928 09/15/26 MTN
Mediobanca SGR	Sezione I	XS1615501837	MEDIOBANCA MDBI 0.471 05/18/22 FRN MTN
	Sezione I	XS1699951767	INTESA SANPAOLO SPA ISP 0.750 10/17/22

Alla data di chiusura dell'esercizio per gli investimenti del comparto finanziario sono presenti due posizioni, nel portafoglio della Linea 1 e altre due posizioni nel portafoglio della Sezione I gestiti dalla Società Mediobanca SGR, venticinque posizioni nel portafoglio della Linea 2 e 18 posizioni nel portafoglio della Linea 3 gestiti dalla Società Eurizon Capital e, una posizione della Linea 4, gestito dalla Società Azimut Capital Management SGR.

L'elenco comprende titoli emessi da:

- Società tenute alla contribuzione;
- società del gruppo del Gestore;

- società legate da partecipazioni con tale gruppo;
- società estranee al Gruppo e l'operazione di compravendita è stata perfezionata con una controparte legata da partecipazioni con il gruppo del gestore.

Per la Linea 1 e per la Sezione I, trattasi dei medesimi titoli obbligazionari emessi dalla Società Capogruppo Mediobanca e da Intesa Sanpaolo (società tenuta alla contribuzione al Fondo).

Per la Linea 2 e 3 gestite da Eurizon Capital trattasi di operazioni in fondi del gestore Eurizon facente parte del gruppo Intesa Sanpaolo (società capogruppo del gestore Eurizon e società tenuta alla contribuzione del Fondo dal 5/8/2020) e titoli emessi da società facenti parte del gruppo Blackrock, Inc. che detiene una partecipazione in Intesa Sanpaolo (società capogruppo del gestore Eurizon e società tenuta alla contribuzione del Fondo dal 5/8/2020).

Per la Linea 4 gestita dall'1/7/2020 dal Gestore Azimut Capital Management SGR trattasi di un titolo Intesa Sanpaolo (società tenuta alla contribuzione del Fondo dal 5/8/2020).

Tali posizioni nel loro complesso hanno rispettivamente un peso percentuale dell'1,34% sugli investimenti in gestione della Linea 1, del 21,63% sugli investimenti in gestione della linea 2, del 2,86% sugli investimenti in gestione della linea 3, dello 0,35% sugli investimenti in gestione della Linea 4 e dell'1,70% per la Sezione I del Fondo.

>> Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

>> Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Già con l'approvazione del documento sulla politica d'investimento del 12 dicembre 2012 in un'ottica di inserimento di una componente di investimento socialmente responsabile, si era convenuto di convertire la componente azionaria prevista nella Linea quattro indirizzandola verso investimenti socialmente responsabili e sostenibili facendo ricorso a benchmark già presenti sul mercato e correntemente utilizzati dai gestori finanziari. La scelta di operare sulla Linea 4 è stata assunta in considerazione della maggiore esposizione all'asset class azionaria presente in questa linea. A partire dal 1 febbraio 2014 sono divenute operative le norme che riguardano gli investimenti I.S.R., mediante l'adozione di un indice che raccoglie le principali Società che operano secondo criteri di sostenibilità sociale all'interno del più ampio "paniere" rappresentato dall'indice Dow Jones.

In particolare, le Società sono valutate sulla base di criteri che includono:

- Strategie di adattamento ai cambiamenti climatici;
- Consumo energetico;
- Sviluppo delle risorse umane;
- Livello di preparazione del management;
- Rapporti con gli azionisti;
- Corporate governance.

Non si applicano invece filtri legati a settori specifici.

Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale.

Per questa ragione il Fondo pensione nell'ambito della politica finanziaria, nel corso dell'anno 2021, ha avviato un percorso con il quale intende promuovere questo obiettivo definendo un impegno condiviso con il gestore a privilegiare emittenti che aderiscono agli standard di sostenibilità ESG.

A tal proposito il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno vincolante a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento anche attraverso la funzione fondamentale di gestione dei rischi, che ha monitorato il portafoglio rispetto a queste tematiche.

In data 10 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato il documento **"Informazioni circa le politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti e Appendice informativa sulla Sostenibilità"**: un'informativa a beneficio del pubblico circa il comportamento del Fondo in relazione alle tematiche ESG.

In data 25 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha approvato il **"documento sulla strategia di investimento e di accordi con i gestori attivi"** ai sensi del D. Lgs. 49/2019 in attuazione della Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholder Rights Directive II") e il **Documento sulla politica di impegno del fondo"**: attualmente il Fondo non ha definito una propria politica per l'esercizio del diritto di voto connesso agli strumenti finanziari detenuti in portafoglio. Al contempo il Fondo ha manifestato sin d'ora l'interesse per gli anni futuri ad un parziale e graduale impegno più attivo in qualità di azionista di società quotate sui mercati regolamentati europei.

> Le informazioni sui soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nell'attività del Fondo nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Mediobanca SGR	Sez. I Prestazione definita	Gestore
Mediobanca SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 1
Eurizon Capital SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 2
Eurizon Capital SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 3
Azimet Asset Management SGR	Sez. II comparto finanziario	Gestore linea 4
Allianz RAS	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 8291/p
UnipolSai	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizza 50037.44
Zurich Investments Life S.p.A.	Sez. II comparto assicurativo	Gestore linea 5 – polizze 1203829
DEPObank (oggi BFF Bank)		Banca Depositaria
UnipolSai	Sezione II	Società incaricata dell'erogazione delle prestazioni in rendita
Previnet S.p.A.		Gestore Amministrativo
Bruni, Marino & C. S.r.l.		Controllo Interno e Finanziario
Funzione Finanza		Organo collegiale, nominato dal Consiglio del Fondo: composto da tre componenti, di cui uno è nominato Responsabile
Deloitte & Touche S.p.A.		Società di revisione legale dei conti
Olivieri Associati	Sez. I Prestazione definita	Società elaborazioni attuariali
Melisi Giuseppe	Sez. I Prestazione definita	Funzione Attuariale
Funzione Revisione Interna		Revisione Interna
Funzione Controllo Rischi		Controllo Rischi

>> Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio 2021, con efficacia 1/1/2022 è avvenuto il trasferimento delle posizioni previdenziali della sezione II del Fondo Pensione per il personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate al Fondo pensione a contribuzione definita del gruppo Intesa Sanpaolo come stabilito negli accordi delle Fonti Istitutive siglati il 3 agosto 2021. Nel mese di gennaio 2022 sono state effettuate tutte le attività necessarie per portare a termine il trasferimento delle posizioni degli iscritti alla sezione II del Fondo al Fondo Intesa, fra cui il trasferimento della liquidità presso la nuova banca depositaria e i trasferimenti dei titoli contenuti nelle due linee di gestione, pertanto, la sezione II del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate ad oggi non dispone più di alcun patrimonio. Sono state portate a termine anche le attività legate agli adempimenti fiscali e alle erogazioni delle prestazioni richieste dagli iscritti alla sezione II, nel 2021. Entro il mese di giugno 2022 dovrà essere effettuata la sottoscrizione dell'atto definitivo di trasferimento collettivo delle posizioni degli iscritti alla sezione II del Fondo.

Entro il mese di settembre verrà girato, ai sensi dell'accordo 7 ottobre 2021, al Fondo Pensione a Prestazione Definita del Gruppo Intesa Sanpaolo il patrimonio della Sezione I al netto delle posizioni relative agli iscritti che hanno aderito all'offerta, con accettazione volontaria, della capitalizzazione della propria rendita.

Con il trasferimento del patrimonio della predetta Sezione I avverrà l'azzeramento dell'intero patrimonio residuo del Fondo per cui si procederà, ai sensi delle già citate intese tra le Fonti Istitutive e ai sensi dello Statuto, alla convocazione, entro la fine dell'esercizio 2022, di una assemblea straordinaria per procedere allo scioglimento del Fondo e alla nomina dei liquidatori.

>> Evoluzione prevedibile della gestione

Prospettive dell'economia e dei mercati nel 2022

Riportiamo di seguito, i passaggi principali delle previsioni sulle prospettive dell'economia e dei mercati per il 2022, forniteci da Mediobanca Sgr che proseguirà nella gestione del portafoglio della Sezione I (Prestazione Definita).

Mediobanca Sgr

Sotto l'ipotesi che i vaccini e i farmaci antivirali siano in grado di contenere il nuovo ceppo Omicron, nel 2022 la ripresa globale continuerà, supportata da politiche monetarie e fiscali che rimarranno generalmente di sostegno seppur in cauta normalizzazione. Siamo entrati in una fase di transizione: dall'eccezionale recupero del 2021 ad un regime di crescita al di sopra del potenziale, ma in moderazione fisiologica dato il rimbalzo del 2021. Le strozzature dell'offerta, l'aumento dei costi degli input e la pandemia non ancora risolta rallenteranno la crescita, che sarà invece sostenuta dalla ricostituzione delle scorte, dai risparmi accumulati e dal massiccio sostegno dei governi.

Il venir meno dell'emergenza pandemica porterà ad una normalizzazione della domanda di beni e servizi. Tale normalizzazione insieme all'allentamento delle interruzioni dell'offerta favorirà la ripresa, non rendendola però necessariamente più equilibrata.

L'inflazione dovrebbe raggiungere il proprio picco tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022. Il rallentamento fisiologico della domanda e la progressiva eliminazione delle strozzature delle catene di produzione suggeriscono una futura progressiva moderazione

dell'inflazione. Oggi le carenze di approvvigionamento e i colli di bottiglia legati al trasporto sono più gravi di quanto avvenuto durante le normali fasi di ripresa dalle crisi economiche.

La crescita della massa monetaria globale sta iniziando a normalizzarsi, facendo così diminuire il rischio di un ulteriore aumento dell'inflazione. Se l'inflazione resterà un fenomeno transitorio dipenderà prevalentemente dall'evolversi della relazione tra salari e prezzi al consumo. Un'eventuale spirale salariale sarà innescata da un incremento delle retribuzioni superiore a quello della produttività, che potrebbe portare ad un'impennata dei costi per unità di prodotto.

Dopo due anni di ampie e accomodanti politiche monetarie, le banche centrali si muovono con cautela verso il ritiro degli stimoli monetari emergenziali introdotti per contrastare la pandemia. Tale transizione avviene in un contesto particolarmente delicato, in cui, da un lato permangono ancora rischi di possibili colpi di coda della pandemia che suggeriscono una transizione prudente, dall'altro un ritorno dell'inflazione, che suggerisce invece una transizione più rapida. Governi e Banche Centrali hanno iniziato a ridurre le misure a favore della pandemia sia a livello di sostegno ai consumi che di sovvenzioni alle piccole e medie imprese, rivelando i punti di forza di ogni economia e gli eventuali danni permanenti creati dalla pandemia.

Strategicamente, in tale scenario, restiamo favorevoli agli asset rischiosi.

Mercati obbligazionari

In tale scenario continuiamo ad esprimere una view negativa sul comparto obbligazionario governativo europeo core e ci attendiamo una moderata tendenza al rialzo dei rendimenti governativi statunitensi: i tassi reali USA sono di nuovo prossimi ai minimi e non riflettono il percorso di crescita previsto nei prossimi anni. Pertanto, esprimiamo una view tattica neutro-negativa sul comparto obbligazionario statunitense, mentre guardiamo con favore su fonti di carry più elevato, ossia il debito dei mercati emergenti.

Nel comparto obbligazionario societario IG il livello e le valutazioni degli spread rendono vulnerabile l'asset class rispetto alle variazioni dei tassi e potrebbero subirne movimenti e volatilità, che nel complesso rimane ancora contenuta. Il supporto delle politiche monetarie continua a permanere fattore determinante per lo scenario.

Mercati azionari

Manteniamo una visione positiva sul comparto azionario almeno nel medio/lungo termine, con una certa cautela per il primo trimestre dell'anno.

Continuiamo a prediligere le azioni dei mercati emergenti ed in particolare il mercato azionario cinese, sull'ipotesi di una maggior crescita relativa del Paese e di una fase di maggior stabilità dopo gli interventi normativi che hanno caratterizzato i mesi estivi del 2021. L'Area Euro infine dovrebbe beneficiare del cambio di passo della politica fiscale.

Mercati valutari

Il dollaro statunitense ha beneficiato nel corso dell'ultimo trimestre del 2021 delle aspettative di rialzo dei tassi da parte della FED già a partire dalla metà del 2022. La caratterizzazione dell'inflazione europea come transitoria ha portato il mercato a ridurre la probabilità di rialzo dei tassi da parte della BCE, innescando una fase di deprezzamento della valuta comune. I paesi emergenti restano in difficoltà nonostante i rialzi dei tassi

promossi da diverse banche centrali: l'aumento dei rendimenti offerti non compensa ancora i rischi alla crescita dovuti alla pandemia e all'incremento dell'inflazione.

Il 2022 si aprirà probabilmente ancora con un Dollaro sopravvalutato. L'apprezzamento della valuta statunitense potrebbe perdere slancio quando i rialzi dei tassi saranno prezzati correttamente dal mercato.

Gli alti rendimenti offerti dalle valute emergenti, a quel punto, potrebbero consentirne un deciso recupero, in particolare in quelle aree in cui la pandemia verrà gestita meglio.

Principali accadimenti dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

Dopo un inizio anno caratterizzato da un andamento negativo dei mercati finanziari determinato dalle molteplici incertezze sia sul piano economico: inflazione crescente e conseguente probabile inasprimento delle politiche monetarie, che su quello geopolitico: crisi Russia-Ucraina, la situazione è ulteriormente degenerata, con l'effettiva invasione militare dell'Ucraina da parte della Russia avvenuta dallo scorso 24 Febbraio.

Stati Uniti, Unione Europea e Regno Unito hanno immediatamente risposto con l'applicazione di sanzioni economiche molto dure alla Russia tra cui, oltre al blocco dei commerci, l'esclusione di alcune banche ed imprese statali dal sistema di pagamenti internazionali Swift ed il blocco di circa il 50% delle riserve valutarie della Banca Centrale, detenute nei paesi G7, impedendone l'utilizzo per mitigare l'impatto delle sanzioni; queste, al momento, non hanno riguardato le esportazioni di petrolio e gas naturale russi dalle quali sono fortemente dipendenti i paesi dell'Europa, tra cui in modo significativo, Germania ed Italia per le forniture di gas.

I prezzi dei prodotti energetici hanno comunque registrato sensibili aumenti dallo scoppio della guerra, andando peraltro a peggiorare una tendenza che, come noto, era già al rialzo da diversi mesi: il prezzo del Brent ha raggiunto picchi di quasi 140 Dollari/Barile e quello del gas naturale di 220 Euro/Mwh. Aumenti di prezzo molto consistenti stanno interessando anche i prodotti agricoli, in particolare i cereali dei quali sia Russia che Ucraina sono grandi produttori ed esportatori.

Le tempistiche delle operazioni militari in atto appaiono sempre più lunghe rispetto a quanto inizialmente preventivato, soprattutto per la fortissima resistenza delle forze ucraine, nonostante le immani sofferenze sopportate dalla popolazione civile e l'inizio di negoziati tra le parti in causa per trovare un accordo che porti alla cessazione delle ostilità, dai quali sinora non sono scaturiti risultati concreti.

Il prolungamento delle operazioni militari, oltre ai costi umani che ovviamente rappresentano l'aspetto principale, comporterebbe rischi significativi per il proseguimento della crescita economica, almeno nella misura indicata nelle principali previsioni di inizio anno.

Tali rischi sarebbero particolarmente significativi per l'Europa, non solo per la dipendenza energetica dalla Russia, ma anche per gli altri rapporti esistenti, in particolare quello finanziario, con l'esposizione delle banche europee, soprattutto quelle inglesi, francesi ed italiane.

Un ulteriore, importante aspetto che potrebbe incidere sull'economia europea è quello della fiducia: quella dei consumatori era già scesa tra dicembre e febbraio, soprattutto per il caro bollette; la guerra alle proprie porte, senza dimenticare la pandemia tuttora presente, anzi di nuovo in crescita sulla base delle ultime rilevazioni, costituiscono fattori in grado di penalizzare i consumi ed investimenti dei cittadini europei.

Su questo scenario, già complicato di suo, continua ad incombere il rischio inflazione che potrebbe essere ulteriormente aggravato dai maggiori rincari delle materie prime con la possibilità che le banche centrali debbano inasprire le politiche monetarie in misura maggiore di quando finora prevedibile, indebolendo maggiormente la ripresa economica in atto.

Allo scoppio delle ostilità i mercati finanziari hanno accentuato la negatività che già registravano da inizio anno, soprattutto quelli europei, con un aumento significativo della loro volatilità, mentre si sono registrati apprezzamenti delle obbligazioni governative "core", del Dollaro Usa e dell'oro; il massimo della tensione si è raggiunto nelle giornate del 4 e 7 marzo a seguito dell'attacco russo alla centrale nucleare di Zaporizhzhia che ha mandato nel panico i mercati europei sui timori di un possibile disastro nucleare; successivamente, a seguito dell'inizio dei negoziati tra le parti in causa, si è registrato un parziale recupero verso i valori in essere alla vigilia della guerra, nonostante che i negoziati stessi non abbiano finora raggiunto alcuna intesa, mantenendo sostanzialmente inalterato il forte clima di incertezza. Le perdite delle principali borse europee, sintetizzate dall'indice Eurostoxx 600, da inizio anno alla data del 18 marzo, erano pari al -7%.

Penalizzate anche le borse Usa che all'inizio della guerra avevano reagito in maniera composta: le perdite dell'indice S&P 500 da inizio anno sono pari al -6%, pesando particolarmente la negatività dei titoli tecnologici con l'indice Nasdaq che perde il -11%, dovuto comunque soprattutto al rialzo dei tassi operato dalla FED e dalla prospettiva di ulteriori prossimi rialzi per ostacolare la crescita dell'inflazione che a febbraio si è portata a ridosso dell'8% annuo.

Negative anche le borse dell'Asia, in particolare la Cina, non tanto a causa degli accadimenti bellici, quanto a seguito della nuova e forte ondata di pandemia Covid 19 che ha costretto le autorità a riprendere significative misure di lockdown: gli indici CSI300 (Shenzhen) e Hang Seng (Hong Kong) perdono da inizio anno il -14% e -8%; negativo anche se in misura minore l'andamento della borsa giapponese con l'indice Topix che registra una perdita da inizio anno del -6%.

Infine, l'andamento negativo della borsa cinese condiziona ovviamente quello complessivo dei paesi emergenti, con il relativo indice MSCI Emerging Market che registra una perdita del -9%.

I mercati obbligazionari dopo la discesa dei rendimenti registrata all'inizio dell'invasione russa, quale contraltare consueto, in queste situazioni, alle perdite azionarie, nelle ultime settimane sono tornate a riconsiderare i fondamentali economici, riguardo soprattutto all'elevato livello dell'inflazione, registrando un rialzo generalizzato dei rendimenti sia delle obbligazioni governative che societarie.

In particolare negli Usa, il rendimento del treasury decennale si è riportato oltre il 2% ed anche per la scadenza biennale è salito vicino a tale soglia, proponendo un appiattimento della curva che sembra, quasi paradossalmente, segnalare un forte rallentamento del ciclo economico; più modesto il rialzo dei rendimenti dei governativi dell'area euro: quello del decennale tedesco è risalito in territorio positivo a 0,33% mentre la scadenza a due anni continua ad esprimere un rendimento negativo pari a -0,44%.

Rimane stabile il differenziale dei rendimenti tra decennale italiano e tedesco a quota 150 bps. circa.

A seguito del rialzo dei rendimenti, la performance "total return" da inizio anno degli investimenti obbligazionari governativi sulle scadenze più lunghe, risulta negativo di circa il -4%.

In generale rialzo anche i rendimenti delle obbligazioni societarie, sia del comparto "investment grade" che "high yield" e conseguente ampliamento dei loro "spread" verso le obbligazioni governative.

Le obbligazioni russe hanno subito un forte downgrade da parte delle principali agenzie di rating, portandole ad un livello prossimo al default.

Sui mercati valutari, il Dollaro si è nuovamente rafforzato nei confronti dell'euro a quota 1,10, scontando il suo tradizionale status di moneta rifugio ma soprattutto il rialzo dei tassi su fondi federali e la prospettiva di ulteriori rialzi.

Il rublo ha subito, dallo scoppio della guerra, una svalutazione di circa il 40% nei confronti dell'euro.

A concludere, si osserva come in questa situazione sia estremamente arduo formulare previsioni circa la futura situazione economica e dei mercati.

E' evidente che l'elemento di demarcazione è purtroppo rappresentato dall'evoluzione della guerra in Ucraina; ma anche nel caso di una soluzione positiva in tempi relativamente brevi (in questo momento, solo una speranza non supportata dalle evidenze), rimarrebbero incognite significative:

l'inflazione che, spinta dall'aumento impressionante delle materie prime, rimarrà un problema ancora per lungo tempo ed il conseguente comportamento delle banche centrali, alle prese con il difficile equilibrio tra il contenimento dell'aumento dei prezzi ed evitare che l'economia cada in recessione;

la pandemia che anche se temporaneamente uscita dai "radar" mediatici, è sempre presente ed in grado di condizionare la vita e le attività delle persone.

Ad aggravare la situazione sono anche le carenze idriche e, per l'Italia in particolare, la mancanza di pioggia dell'inverno appena passato. Tutto ciò porta ad attendersi futuri aumenti dei prezzi nel settore agroalimentare. A pesare sugli aumenti non sono solo le materie prime, perché è rilevante la parte che riguarda i costi dell'energia e del petrolio (come già argomentato), che ricadono in primo luogo sui trasporti.

L'andamento dei mercati finanziari rappresenterà solo la logica conseguenza.

Conclusioni

Come in precedenza evidenziato, lo scorso 31 Dicembre si è conclusa l'attività gestionale in capo al Fondo dei portafogli facenti parte della Sezione II a Contribuzione Definita, a seguito del trasferimento delle relative posizioni individuali al Fondo ISP.

L'attività gestionale era iniziata il 3 Maggio 2004, sulla base di appositi mandati conferiti a diversi gestori finanziari individuati tramite una gara pubblica, ripetuta mediamente ogni 3/5 anni.

Le quattro linee di investimento individuate hanno mantenuto costantemente l'impostazione iniziale, per quanto riguarda i diversi pesi tra azioni ed obbligazioni, mentre è ripetutamente variata l'"asset allocation strategica (AAS)" delle stesse, con l'obiettivo di adeguarla ai cambiamenti dei mercati finanziari internazionali in una logica di ricerca costante dell'equilibrio tra rischio e rendimento: da una AAS iniziale, esclusivamente concentrate in attività finanziarie dell'area euro, a quella finale (ultima variazione nel 2019) che contemplava praticamente tutte le aree geografiche mondiali.

Alla fine di quasi venti anni di gestione, le linee di investimento della Sezione II hanno conseguito i risultati riportati nel prospetto seguente:

Anno	Linea 1- Valore quota al netto imposta sostitutiva	Variazione % annua	Linea 2- Valore quota al netto imposta sostitutiva	Variazione % annua	Linea 3- Valore quota al netto imposta sostitutiva	Variazione % annua	Linea 4- Valore quota al netto imposta sostitutiva	Variazione % annua	Coefficiente annuo rivalutazione Tfr**	Rivalutazione annua TFR al netto imposta sostitutiva	Variazione inflazione media annua (indice FOI)
03/05/2004	10,000		10,000		10,000		10,000			10,000	
2004	10,463	4,63%	10,486	4,86%	10,660	6,60%	10,620	6,20%	1,67734%	10,1492833	0,70%
2005	10,957	4,72%	11,222	7,02%	11,991	12,49%	12,402	16,78%	2,95279%	10,4160043	1,70%
2006	10,925	-0,29%	11,574	3,14%	12,720	6,08%	13,825	11,47%	2,74703%	10,6706607	2,00%
2007	11,091	1,52%	11,876	2,61%	13,041	2,52%	14,288	3,35%	3,48598%	11,0017204	1,70%
2008	11,518	3,85%	11,522	-2,98%	11,305	-13,31%	10,502	-26,50%	3,03642%	11,2990324	3,20%
2009	12,180	5,75%	12,480	8,31%	12,752	12,80%	12,083	15,05%	2,22491%	11,5227721	0,70%
2010	12,414	1,92%	12,991	4,09%	13,570	6,41%	12,484	3,32%	2,93594%	11,8238601	1,60%
2011	12,608	1,56%	13,102	0,85%	13,244	-2,40%	12,019	-3,72%	3,88006%	12,2321677	1,70%
2012	13,433	6,54%	14,175	8,19%	14,973	13,05%	13,521	12,50%	3,30289%	12,5917406	3,00%
2013	13,503	0,52%	14,711	3,78%	16,144	7,82%	15,545	14,97%	1,92254%	12,8071923	1,10%
2014	14,268	5,67%	16,021	8,90%	18,024	11,65%	16,835	8,30%	1,50000%	12,9781683	0,20%
2015	14,432	1,15%	16,482	2,88%	18,651	3,48%	17,446	3,63%	1,50000%	13,1397465	-0,10%
2016	14,700	1,86%	17,061	3,51%	19,678	5,51%	18,300	4,90%	1,79530%	13,3355422	-0,10%
2017	14,656	-0,30%	17,274	1,25%	20,269	3,00%	19,717	7,74%	2,09821%	13,567782	1,10%
2018	14,693	0,25%	17,056	-1,26%	19,915	-1,75%	18,714	-5,09%	2,24184%	13,8202414	1,10%
2019	15,370	4,61%	18,307	7,33%	22,164	11,29%	21,294	13,79%	1,79383%	14,0260081	0,50%
2020	15,501	0,85%	18,730	2,31%	23,185	4,61%	22,005	3,34%	1,50000%	14,2006319	-0,30%
2021	16,064	3,63%	19,568	4,47%	24,676	6,43%	25,420	15,52%	4,35924%	14,7144345	1,90%
Rivalutazione % totale delle linee investimento Sezione II	60,64%		95,68%		146,76%		154,20%				
Rivalutazione % totale del Tfr	47,14%										
Inflazione cumulata	27,00%										

Il rendimento cumulato netto della linea 1, prevalentemente obbligazionaria, è stato del 60,64%, caratterizzato da una continuità pressoché costante di rendimenti annui positivi; quelli delle linee 2 e 3, bilanciate obbligazionarie, sono stati, rispettivamente, del 95,68% e del 146,76% ed anche per queste linee è evidente la continuità di rendimenti positivi, interrotta in modo significativo, nella linea 3, in occasione della crisi finanziaria del 2008; infine, il rendimento cumulato netto della linea 4, prevalentemente azionaria, è stato del 154,20%: in questo caso, l'effetto della consistente perdita nel 2008 pesa in modo significativo, sia pure ampiamente compensata dall'elevato numero di annualità con rendimenti positivi.

Nello stesso periodo, l'inflazione media annua cumulata è stata del 27%, mentre la rivalutazione complessiva del Tfr, al netto dell'imposta sostitutiva, è stata pari al 47%.

Tutte le linee della Sezione II hanno quindi fornito un rendimento reale (al netto dell'inflazione) positivo ed anche superiore alla rivalutazione del Tfr; ciò è accaduto per la Linea 1, nella maggior parte degli anni, e praticamente sempre per le restanti linee, tranne ovviamente in quelli dove hanno riportato rendimenti negativi.

Sono risultati non scontati, anche se ottenuti in un lungo periodo caratterizzato da bassa inflazione e da mercati finanziari prevalentemente positivi, ma che hanno anche conosciuto periodi estremamente critici: nel 2008, con la crisi del mutui subprime, il fallimento di Lehman Brothers ed i mercati azionari mondiali che segnarono perdite di oltre il 40% (indice MSCI World), inferiori solo a quelle registrate nella crisi del 1929; nel 2011 con la crisi dell'euro ed in particolare del debito pubblico italiano ed infine nel 2020 con lo scoppio della pandemia Covid 19.

Come per l'anno 2020, anche il 2021 e gli inizi del 2022 hanno rappresentato un periodo di straordinario impegno sia organizzativo che a livello personale. Pertanto il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno collaborato al raggiungimento dei positivi risultati organizzativi e di gestione e, precisamente, i collaboratori, il direttore generale e i sindaci.

Jesi, lì 30 marzo 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Paolo Elisei



NOTE

- (1) Fonti:
Bollettino Economico Banca d'Italia n.1/2021 – Gennaio 2021
Relazioni annuali dei Gestori Finanziari
Organizzazione Mondiale della Sanità
- (2) L'analisi si riferisce compiutamente alla parte di portafoglio rappresentata da titoli. L'eventuale utilizzo di OICR limita la profondità dell'analisi medesima in quanto manca la composizione di dettaglio sui singoli titoli; anche nel caso in cui il gestore fornisca periodicamente tale informazione, viene a mancare la continuità della serie storica.
Nel caso di utilizzo di futures su indici, non è possibile definire la composizione.
Anche la ricostruzione virtuale dell'esposizione sui vari mercati è solo una proxy molto relativa del portafoglio, soprattutto per la sovraesposizione in obbligazioni e liquidità necessaria per assicurare il rispetto del vincolo della leva finanziaria.
- (3) Information Ratio: è un indicatore calcolato come rapporto tra l'extra-rendimento del portafoglio rispetto all'indice di riferimento e la Tracking Error Volatility-TEV. In altre parole, rappresenta la misura di quanto la componente "attiva" della gestione abbia contribuito alla eventuale maggiore performance rispetto a quella ottenuta dal relativo "benchmark" di riferimento, rapportata agli eventuali maggiori rischi assunti. Convenzionalmente si assume che un valore superiore a 0,50 è un risultato soddisfacente, superiore a 0,75 è molto buono e superiore ad 1 è ottimo.
I valori dell'Information Ratio sono calcolati utilizzando il rendimento annualizzato dei portafogli e dei benchmark da inizio controllo, ovvero dalla data dell'ultima variazione dell'asset allocation strategica delle linee di investimento che risale al 1° Maggio 2019.
- (4) Indice di Sharpe: fornisce una indicazione dell'andamento della performance ponderata per il rischio. Il rapporto presenta al numeratore la differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio (convenzionalmente individuato nell'Euribor 3 mesi) ed al denominatore la volatilità del portafoglio medesimo.
Ad un indice di Sharpe maggiore corrisponde un migliore risultato, in termini di rendimento ponderato per il rischio, per l'investitore.
I valori dell'indice di Sharpe sono calcolati utilizzando il rendimento annualizzato dei portafogli e dei benchmark da inizio controllo, ovvero dalla data dell'ultima variazione dell'asset allocation strategica delle linee di investimento che risale al 1° Maggio 2019.
- (5) Liquidità: è la somma dei depositi detenuti presso i conti correnti del Fondo ed è generalmente espressa oltre che in euro anche in divise diverse dall'euro. Nel calcolo del peso percentuale della liquidità sul portafoglio occorre necessariamente tenere conto delle coperture effettuate dal gestore (si intende l'utilizzo di strumenti derivati, principalmente forward e/o futures valutari). La divisa coperta va quindi sottratta al controvalore iniziale di tale divisa per calcolare il peso percentuale della liquidità sul portafoglio. Tale rettifica deve essere effettuata per tener conto sul piano contabile della esposizione dovuta ai contratti derivati che non possono essere considerati nel calcolo percentuale effettivo della liquidità sul portafoglio.
- (6) Esposizione Valutaria: l'esposizione valutaria effettiva deve necessariamente tenere conto delle coperture effettuate dal gestore. Per coperture si intende l'utilizzo di strumenti derivati, principalmente forward e/o futures valutari. Si tiene conto anche delle valute extra-euro presenti nei titoli contenuti negli OICR utilizzati dal gestore.
- (7) Value at Risk (VAR) – Questo valore fornisce l'indicazione della perdita massima (in % del patrimonio) che la linea di investimento, sulla base della composizione del relativo portafoglio al 29/12/2017, potrebbe subire, con una probabilità del 95% ed in un periodo di tempo pari ad 1 anno.
- (8) Tracking Error Volatility-TEV: esprime la volatilità della differenza del rendimento di un portafoglio e quello del relativo benchmark; quanto più elevato è il valore della TEV tanto più indipendenti sono state le scelte del gestore rispetto alla composizione dell'indice di riferimento.
- (9) Scenari "stress test":
a) Crescita dei tassi moderata: spostamento parallelo della curva dei tassi (50 bps) ad esclusione delle scadenze fino ad un anno (25 bps). Impatto poco significativo sulla componente azionaria.
b) Crescita dei tassi media: crescita dell'intera curva dei tassi (+1%) con una minore accentuazione della parte breve (0,75%). Il movimento influisce anche sulla componente azionaria.
c) Covid 19 – Reazione correttiva: peggioramento dei fondamentali. Le perdite sono proporzionali ai rimbalzi dal minimo.
- (10) Volatilità del portafoglio e del benchmark: rappresenta la misura entro la quale si muove in media il rendimento del portafoglio e del benchmark rispetto alla media dei risultati ottenuti nel periodo.
- (11) Purchasing Managers Index: è un indicatore macro-economico riferibile al settore manifatturiero, dei servizi e delle costruzioni

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	292.965.074	277.655.729
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	2.564.463	1.590.677
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	295.529.537	279.246.406

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	6.074.954	3.181.781
20 Passivita' della gestione finanziaria	176.130	243.012
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	198.767	157.527
50 Debiti di imposta	3.267.792	1.718.641
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	9.717.643	5.300.961
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	285.811.894	273.945.445
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	-750.836	7.080.949
Controparte c/contratti futures	750.836	-7.080.949
Valute da regolare	-47.412.247	-42.281.377
Controparte per valute da regolare	47.412.247	42.281.377

2 – CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.447.458	-509.728
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.676.122	8.607.878
40 Oneri di gestione	-214.368	-241.168
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	17.461.754	8.366.710
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	15.014.296	7.856.982
80 Imposta sostitutiva	-3.147.847	-1.584.166
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.866.449	6.272.816

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili nazionali emanati dall'OIC Organismo Italiano di Contabilità, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento dell'esercizio del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

E' inoltre accompagnato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, dalla relazione del Collegio dei Sindaci e dalla relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti per ciascuna sezione:

- Sezione I a prestazioni definite.
- Sezione II a contribuzione definita: dei singoli comparti, distintamente per ciascuna linea di investimento.

I rendiconti sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo, istituito in forma di associazione riconosciuta risulta iscritto dal 1 ottobre 2009 al Registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione, tenuto a cura della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b) del D.lgs. n.252/2005, con il numero 92, ha lo scopo esclusivo di erogare agli aventi diritto e ai loro aventi causa trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico per Invalidità Vecchiaia e Superstiti nonché di altre forme previdenziali previste e ad esso affidate da leggi, contratti, accordi e/o regolamenti aziendali, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Fonti istitutive

Presso la ex Banca Popolare di Ancona (incorporata con decorrenza 20 febbraio 2017 da UBI Banca S.p.A.) risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due Trattamenti Pensionistici Aggiuntivi Aziendali (Fondo A e Fondo B), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Con accordo dell'11 marzo 1998 le parti, a far tempo dal 1 marzo 1998, hanno costituito all'interno del Fondo A un'apposita sezione a contribuzione definita, denominata "Sezione a contribuzione definita", alla quale iscrivere lavoratori della Banca Popolare di Ancona provenienti da aziende controllate e/o incorporate presso le quali erano già iscritti ad una forma previdenziale complementare a contribuzione definita.

Pertanto, alla data di stipula dell'Accordo di trasformazione dei trattamenti a prestazioni definite, risultavano iscritti a tale Sezione a contribuzione definita i lavoratori che, all'atto dell'assunzione presso la Banca, non

avessero esercitato il diritto di riscatto della posizione individuale precedentemente maturata, e precisamente:

- a) provenienti dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
- b) provenienti dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
- c) provenienti dalla Carifano S.p.A. ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000.

Presso la ex Ancona Tributi S.p.A. (ora confluita in Agenzia delle Entrate Riscossione) risultavano costituiti in data anteriore al 15 novembre 1992 due fondi Pensione (Fondo C e Fondo D), aventi le finalità di erogare prestazioni pensionistiche aggiuntive (Fondo C) e integrative (Fondo D) rispetto a quelle garantite dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, disciplinati ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252.

Presso la ex Carifano S.p.A. (incorporata in Credito Valtellinese Soc. Coop. con decorrenza 28 novembre 2016) risultava costituito in data anteriore al 15 novembre 1992 un fondo di previdenza complementare (costituito il 14 marzo 1972 e modificato il 13 maggio 1991) avente la finalità di erogare prestazioni pensionistiche integrative rispetto a quelle garantite dall'Inps, disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1 del Decreto.

In data 5 dicembre 2000, con riferimento ai cinque dipendenti ex SE.RI.T. già in servizio presso la ex Carifano, è stato sottoscritto un accordo che prevede per gli interessati l'iscrizione all'istituenda Sezione a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale del Fondo, secondo modalità analoghe ai dipendenti ex Carifano ed in virtù delle intese e dei patti parasociali stipulati all'atto del passaggio da una società all'altra e del fatto che i medesimi dipendenti risultano già iscritti al Fondo Carifano dal 1990 (sezione a prestazione definita - ramo esattoriale).

Tutti i predetti trattamenti operavano all'interno del patrimonio delle Società come "fondo pensioni" per il personale delle stesse.

Successivamente, con accordi sottoscritti in data 5 ottobre 2000 (Cassa di Risparmio di Fano S.p.A.), 27 dicembre 2000 (Banca Popolare di Ancona S.p.A.) e, infine, 28 dicembre 2000 e 30 gennaio 2001 (Ancona Tributi S.p.A.) tra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, si è pervenuti ad una trasformazione dei Regolamenti a prestazioni definite in un regime a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale, aggiuntivo delle prestazioni Inps, con decorrenza 31 dicembre 2000 con la previsione della istituzione di una forma pensionistica dotata di personalità autonoma e distinta da quella delle Società.

Tali operazioni di ristrutturazione sono state altresì formalizzate attraverso la predisposizione di autonomi Regolamenti successivamente approvati dalla Banca d'Italia.

I citati accordi prevedono il mantenimento, per il personale cessato dal servizio anteriormente al 31 dicembre 2000, dei trattamenti disciplinati dai Regolamenti previgenti (allegati A, B, C, D e dello Statuto) le cui disposizioni sono applicabili in quanto compatibili con la normativa vigente in materia di Fondi Pensione.

Le medesime disposizioni si applicano a coloro i quali abbiano optato per il mantenimento del trattamento a prestazioni definite ai sensi dei citati accordi del 5 ottobre 2000, del 27 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001.

Limitatamente ai trattamenti a prestazioni definite di cui ai precedenti commi, le Società - in conformità alle disposizioni degli Accordi del 27 aprile 2001 per Banca Popolare di Ancona S.p.A. e Ancona Tributi S.p.A. nonché degli analoghi accordi che dovranno essere sottoscritti presso le Società che, tempo per tempo, confluiranno nel Fondo - sono solidalmente responsabili, per le quote di rispettiva pertinenza, rispetto alle obbligazioni statutarie del Fondo verso gli iscritti ed i pensionati diretti o di reversibilità.

Ferma restando la volontà delle parti di escludere qualsivoglia volontà novativa, i predetti accordi, quelli successivamente stipulati fra le parti nonché i Regolamenti eventualmente preesistenti nelle singole Società costituiscono le Fonti Istitutive del Fondo, cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18 del Decreto, nonché parte integrante dello Statuto.

Il Fondo è disciplinato dalle disposizioni dello Statuto nonché dalle norme del D.lgs. n. 252/2005 e da ogni altra disposizione di legge in quanto applicabile.

La durata del Fondo, che ha sede in Jesi presso il Centro Direzionale, Via Don Battistoni 4, è prevista fino all'anno 2100, prorogabile dall'Assemblea.

Esso è articolato in due Sezioni distinte:

- a) la prima Sezione (Sezione I) rappresenta l'impegno, già facente capo alle Società, ad erogare prestazioni definite di carattere aggiuntivo o integrativo, ai sensi degli allegati A, B, C, D e dello Statuto, compatibilmente con le disposizioni di legge tempo per tempo vigenti;
- b) la seconda Sezione (Sezione II) opera in regime di contribuzione definita a capitalizzazione individuale.

Sono Iscritti alla Sezione I del Fondo:

- a) i titolari delle prestazioni aggiuntive o integrative di cui agli allegati A, B, C, D e dello Statuto;
- b) i dipendenti di cui alla lettera a) del successivo comma che abbiano esercitato l'opzione ivi menzionata.

Sono Iscritti alla Sezione II del Fondo:

- a) tutti i dipendenti delle Società assunti prima del 28 aprile 1993 a tempo indeterminato o con contratto di formazione lavoro già iscritti ai trattamenti aggiuntivi o integrativi, salvo coloro i quali, ai sensi dei citati accordi di trasformazione, abbiano esercitato l'opzione per il mantenimento del trattamento aggiuntivo o integrativo previgente;
- b) i dipendenti delle Società assunti a partire dal 28 aprile 1993, ai sensi degli accordi tempo per tempo sottoscritti e vigenti, che aderiscano nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto;
- c) i dipendenti assunti dalle Società a tempo indeterminato a partire dal 28 aprile 1993, già iscritti a tale data ad un fondo complementare esistente al 15 novembre 1992, purché aderiscano, nelle forme previste dall'articolo 6 dello Statuto, trasferendo al Fondo la propria posizione individuale maturata nel regime di provenienza;
- d) i dipendenti già iscritti alla Sezione a contribuzione definita istituita presso il Fondo A provenienti:
 - ❑ dalla ex Banca di Credito Cooperativo Frentana di Lanciano, ai sensi e con le modalità di cui all'accordo datato 19 marzo 1998;
 - ❑ dalla ex Banca Popolare di Napoli S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi 27 maggio 1998 e 29 ottobre 1999;
 - ❑ dalla ex Carifano S.p.A., ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 6 novembre 1998, 4 ottobre 1999 e 29 settembre 2000;
 - ❑ dalla ex Carilo ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;
 - ❑ dalla ex CariChieti ai sensi e con le modalità di cui agli accordi datati 13 giugno 2018;

- e) i dipendenti in servizio presso la ex SE.RI.T. alla data del 30 dicembre 2000, già alle dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.A. ed iscritti al Fondo E;
- f) i titolari delle prestazioni pensionistiche in forma di rendita derivante dalla conversione, totale o parziale, del montante finanziario maturato sul conto individuale all'atto del pensionamento;
- g) Gli iscritti all'ex Fondo Pensione – Cassa di Previdenza ed Assistenza Banca Popolare di Todi per effetto della fusione per incorporazione avvenuta in esecuzione delle delibere dei Consigli di Amministrazione dei due Fondi Pensione del 16 marzo 2007 e dell'Assemblee del 25 maggio 2007;
- h) I dipendenti della ex Esaleasing S.p.A. (incorporata da BPU Leasing S.p.A. e ora confluita in UBI Leasing S.p.A.);
- i) Le persone fiscalmente a carico degli iscritti alla Sezione I e alla Sezione II del Fondo.

Linee d'indirizzo della gestione

L'obiettivo definito dal fondo è la salvaguardia della miglior redditività nell'ambito di una prudente valutazione circa la sicurezza degli investimenti, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e/o di regolamento disciplinanti la materia. Nel compiere investimenti è fatto tassativo divieto di perseguire intenti speculativi o finalità difformi rispetto allo scopo istituzionale del fondo.

La Sezione II del Fondo prevede cinque linee d'investimento di cui quattro caratterizzate da una gestione di tipo finanziario a ciascuna delle quali corrisponde una specifica politica di investimento ed un diverso profilo di rischio.

Il patrimonio di ciascuna delle linee di investimento di tipo finanziario, separato dal patrimonio delle restanti linee, è suddiviso in quote aventi il medesimo valore unitario, determinato dividendo il valore dell'attivo netto di ciascuna linea per il numero di quote ad essa relative.

In particolare, le linee di investimento previste sono:

- **linea 1** - ha l'obiettivo di incrementare gradualmente nel tempo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato monetario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un basso livello di rischio.

Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 100% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 0% e max 15% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 100% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 1, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Mediobanca SGR.

- **linea 2** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato obbligazionario e azionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio basso. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 90% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 10% e max 25% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0 e max 90% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 2, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Eurizon Capital SGR.

- **linea 3** - ha l'obiettivo di incrementare nel medio-lungo periodo il valore del capitale cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio medio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 80% del patrimonio della linea;

titoli di capitale – min 20% e max 45% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 80% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 3, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata alla società Eurizon Capital SGR.

- **linea 4** - ha l'obiettivo di incrementare il valore del capitale nel lungo periodo cogliendo le opportunità di investimento offerte dal mercato azionario e obbligazionario italiano ed estero, mantenendo un livello di rischio alto. Le tipologie di investimento previste ed i relativi limiti massimi sono:

titoli di debito – min 0% e max 60% del patrimonio della linea;

titoli di capitale - min 40% e max 75% del patrimonio della linea;

liquidità – min 0% e max 60% del patrimonio della linea.

La gestione delle risorse della Linea 4, con la sottoscrizione di apposita convenzione, è stata affidata, alla società Azimut Asset Management SGR; a decorrere dall'anno 2014 per questa linea è stato adottato un nuovo Benchmark azionario relativo ai titoli di aziende operanti in attività eticamente sostenibili.

- **linea 5** - ha l'obiettivo di conseguire un rendimento di medio e lungo periodo stabile e con consolidamento annuale dei risultati ottenuti, mantenendo un profilo di rischio sostanzialmente nullo. La gestione di detto comparto è attuata attraverso l'utilizzo di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

- **Allianz RAS**

Due polizze: 8291 ex BPA e 7322 ex Carilo, stipulate con l'Allianz RAS sono di ramo vita V e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Vitariv Group, entrambe gestite per testa.

- **UnipolSai**

La polizza stipulata con la UnipolSai è di ramo vita I e le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Fondicoll UnipolSai, gestita per testa.

- **Zurich Investments Life**

La polizza: 1203829 (che ha incorporato in data 30/06/2019 la polizza n. 227161 ex Carilo) stipulata con la Zurich è di ramo vita V; le risorse affidate alla Società sono investite nella gestione speciale Zurich Trend, con una gestione in monte.

Per tutte le linee di investimento resta ferma la facoltà di investire in quote OICR.

I singoli Iscritti scelgono la/e linea/e d'investimento in cui far confluire la propria posizione individuale. Successivamente, gli Iscritti possono disporre il cambio della precedente scelta, mediante un'apposita domanda.

L'eventuale cambio di linea di investimento non può avvenire prima che sia trascorso almeno 1 anno dalla data dell'adesione al Fondo ovvero dalla data in cui ha avuto luogo il cambio precedente.

Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando il periodo minimo indicato al comma che precede, può - in relazione alla composizione delle singole linee - preventivamente determinare diversi limiti temporali.

A fronte di eventuali nuove opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione è autorizzato ad attivare ulteriori linee di investimento idonee a garantire la migliore realizzazione delle finalità previdenziali a favore degli Iscritti.

In caso di mancata scelta della linea da parte dell'Iscritto, la posizione individuale dello stesso verrà assegnata alla linea contraddistinta dal profilo di rischio più basso (Linea 5 Zurich).

Per la gestione del patrimonio della Sezione I a prestazioni definite il Fondo ha infine stipulato una convenzione di gestione con Mediobanca SGR.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo del comparto finanziario, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria", DEPObank Banca Depositaria Italiana con sede in Milano, Via Anna Maria Mozzoni n. 1. Quest'ultima a seguito di una operazione di fusione con Farmafactoring S.p.A. perfezionata in data 5 marzo 2021, ha assunto, con decorrenza da tale data, la nuova ragione sociale "BFF Bank S.p.A."

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dai soggetti Gestori del patrimonio del Fondo, se non contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nei Decreti attuativi emessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte i valori mobiliari che costituiscono il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Erogazione delle prestazioni

Il Fondo provvede alla erogazione diretta delle rendite spettanti agli aderenti della Sezione I, con le regole contenute nel regolamento previgente di cui agli allegati A, B, C, D ed E dello Statuto.

Per l'erogazione agli aderenti della Sezione II delle rendite loro spettanti, il Fondo ha in essere una convenzione di gestione, con scadenza 31 dicembre 2021, stipulata con UnipolSai.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza.

In particolare, i criteri di valutazione, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti derivati:

- *Forward:* sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.
- *Futures:* vengono valorizzati in base all'ultimo prezzo di chiusura ("last price") reperito sulla relativa borsa di quotazione.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. *Le operazioni a termine* sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Le spese e gli oneri connessi all'amministrazione e gestione ordinaria del Fondo, a norma degli Accordi sottoscritti e vigenti fra le Società e le Organizzazioni Sindacali aziendali, sono a carico delle singole Società. Detti oneri, quando non siano direttamente imputabili, sono ripartiti fra le singole Società in proporzione al numero di iscritti alle sezioni I e II rispetto al totale degli iscritti alla data del 31 dicembre di ciascun anno;

analogo criterio viene adottato per la ripartizione degli oneri comuni tra le singole linee di investimento all'interno della Sezione II.

Le spese attinenti alla gestione finanziaria delle risorse sono a carico del Fondo.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo (Sezione II) per ciascuna linea del comparto finanziario vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota per ciascuna linea.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione I)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli iscritti alla Sezione I è di 198 aderenti.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce (Sezione II)

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 7 unità, per un totale di 2.754 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti attivi	2.754	2.791
Aziende	7	6

Linea 1

⇒ Posizioni: 289

Linea 2

⇒ Posizioni: 837

Linea 3

⇒ Posizioni: 793

Linea 4

⇒ Posizioni: 479

Linea 5 ALLIANZ RAS

⇒ Posizioni: 144

Linea 5 UNIPOLSAI

⇒ Posizioni: 128

Linea 5 RAS EX CARILO

⇒ Posizioni: 107

Linea 5 ZURICH

⇒ Posizioni: 841

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto alcuni aderenti versano la propria contribuzione su due comparti.

Fase di erogazione

	ANNO 2021	ANNO 2020
Pensionati	4	3
Aziende	1	1

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali e alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
Amministratori	19.800	5.600
Sindaci	18.000	15.208

I compensi alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per l'esercizio 2021 ammontano a Euro 12.169, al netto di oneri accessori, rimborsi spese e IVA.

Personale Impiegato dal Fondo

I dipendenti impiegati dal Fondo sono messi a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A., in forza di regolari contratti di distacco. Il numero medio dei dipendenti viene riportato nella tabella che segue:

	ANNO 2021	ANNO 2020
Dirigenti e Funzionari	2	2
Restante Personale	3	2
Totale	5	4

Ulteriori informazioni

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Nell'ambito della predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021, e con la finalità di fornire una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, è stata rinominata la voce 20-p in "Crediti per operazioni forward" e inserita la voce 20-r "Valutazione e margini su futures".

SEZIONE I A PRESTAZIONI DEFINITE

3.1 Rendiconto della fase di erogazione del Fondo

3.1.1. Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	11.847.335	12.235.997
20-a) Depositi bancari	809.014	1.012.631
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6.871.449	6.332.777
20-d) Titoli di debito quotati	1.097.673	2.204.651
20-e) Titoli di capitale quotati	1.577.632	1.515.159
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	1.351.691	1.007.763
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	38.830	49.673
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.566	14.417
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	98.926
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	99.480	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	59.363	52.994
40-a) Cassa e depositi bancari	58.312	52.991
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.051	3
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	11.906.698	12.288.991

3.1.1. Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	40.991	45.207
10-a) Debiti della gestione previdenziale	40.991	45.207
20 Passivita' della gestione finanziaria	7.947	6.837
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	7.947	6.837
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	18.372	7.787
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	18.372	7.787
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	67.310	59.831
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	11.839.388	12.229.160
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	-750.836	2.734.944
Controparte c/contratti futures	750.836	-2.734.944

3.1.2. Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-1.134.107	-1.186.181
10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
10-b) Anticipazioni	-	-
10-c) Trasferimenti e riscatti	-	-
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-1.134.107	-1.186.181
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	753.968	215.779
30-a) Dividendi e interessi	145.066	180.821
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	608.902	34.958
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-9.633	-10.607
40-a) Societa' di gestione	-9.633	-10.607
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	744.335	205.172
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-13.122	-14.062
60-c) Spese generali ed amministrative	-18.372	-11.067
60-d) Spese per il personale	-14.106	-13.021
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	45.600	38.150
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-389.772	-981.009
80 Imposta sostitutiva	-	-
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-389.772	-981.009

3.1.3 Nota Integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 11.847.335

Le risorse del Fondo per la Sezione I sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	11.839.388

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 "Investimenti in gestione" delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	11.839.388
Debiti per operazioni da regolare	7.947
Saldo voce 20 "Investimenti in gestione"	11.847.335

a) Depositi bancari

€ 809.014

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 6.871.449

Al 31/12/2021 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 6.871.449 e sono così composte:

Denominazione	Valore Euro
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	1.461.027
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	733.066
US TREASURY N/B 15/09/2023 ,125	653.551
INTL BK RECON & DEVELOP 19/12/2022 1	538.548
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	511.999
CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	503.310
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	319.710
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/03/2022 2,25	220.726
INTL BK RECON & DEVELOP 10/02/2022 1,625	220.148
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,875	181.046
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	138.715
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	123.096
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	120.495
EUROPEAN BK RECON & DEV 10/07/2023 ,25	107.530
CANADIAN GOVERNMENT 01/02/2022 1,5	104.526
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	101.499
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	99.530
EUROPEAN UNION 04/10/2040 ,1	93.378
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	90.565
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	88.005
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	81.065

Denominazione	Valore Euro
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	79.483
CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	76.491
INTL BK RECON & DEVELOP 19/01/2023 7,625	72.726
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	68.016
EFSF 23/05/2023 1,875	51.720
BELGIUM KINGDOM 22/06/2071 ,65	31.478
TOTALE	6.871.449

d) Titoli di debito quotati

€ 1.097.673

Al 31/12/2021 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 1.097.673 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	153.759
APPLE INC 09/02/2047 4,25	138.067
ENI SPA 18/01/2024 1,75	103.776
AMCO - ASSET MGMT SPA 17/07/2023 1,5	102.275
CREDIT SUISSE GROUP AG 16/01/2026 FLOATING	101.363
INTESA SANPAOLO SPA 17/10/2022 ,75	100.863
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	100.560
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	100.285
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	100.178
MICROSOFT CORP 01/06/2060 2,675	96.547
TOTALE	1.097.673

e) Titoli di capitale quotati

€ 1.577.632

Al 31/12/2021 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.577.632 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
APPLE INC	87.130
MICROSOFT CORP	84.583
AMAZON.COM INC	58.641
ALPHABET INC-CL A	56.045
INVESTOR AB-B SHS	55.301
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	38.913
CVS HEALTH CORP	33.655
ANTHEM INC	27.310
CHURCH & DWIGHT CO INC	27.040
SENSATA TECHNOLOGIES HOLDING NEW	25.876
SMITH (A.O.) CORP	23.780
Altri	1.059.358
TOTALE	1.577.632

h) Quote di O.I.C.R.

€ 1.351.691

Al 31/12/2021 gli investimenti in quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 1.351.691 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AMUNDI EURO HIGH YIELD BOND	682.435
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	669.256
TOTALE	1.351.691

l) Ratei e risconti attivi

€ 38.830

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria**€ 1.566**

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	1.566
Totale	1.566

r) Valutazione e margini su futures e opzioni**€ 99.480**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures AUD	MISCMARGFUTAUD	AUD	-	-	14.621	1,56415	9.348
Margini su futures CAD	MISCMARGFUTCAD	CAD	-	-	12.984	1,4365	9.039
Margini su futures EUR	MISCMARGFUTEUR	EUR	-	-	4.399	1	4.399
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	GBP	-	-	14.942	0,8396	17.797
Margini su futures HKD	MISCMARGFUTHKD	HKD	-	-	96.425	8,86595	10.876
Margini su futures JPY	MISCMARGFUTJPY	JPY	-	-	1.440.000	130,9542	10.996
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	USD	-	-	34.597	1,1372	30.423
EURO E-MINI FUT Mar22	EEH2 Curncy	USD	-19	381	362	1,1372	319
EURO FX CURR FUT Mar22	ECH2 Curncy	USD	-750	7938	7.188	1,1372	6.320
EURO STOXX 50 Mar22	VGH2 Index	EUR	1.305	-1.305	-	1	-
EURO/GBP FUTURE Mar22	RPH2 Curncy	GBP	9.025	-7.700	1.325	0,8396	1.578
FTSE 100 IDX FUT Mar22	Z H2 Index	GBP	-1.460	1.215	-245	0,8396	-292
HANG SENG IDX FUT Jan22	HIF2 Index	HKD	4.950	10.500	15.450	8,86595	1.743
NIKKEI 225 (SGX) Mar22	NIH2 Index	JPY	-461.500	416.500	-45.000	130,9542	-344
S&P/TSX 60 IX FUT Mar22	PTH2 Index	CAD	-5.368	4.348	-1.020	1,4365	-710
S&P500 EMINI FUT Mar22	ESH2 Index	USD	-5.659	4.972	-687	1,1372	-605
SPI 200 FUTURES Mar22	XPH2 Index	AUD	-3.925	1.725	-2.200	1,56415	-1.407
SWISS MKT IX FUTR Mar22	SMH2 Index	CHF	-3.390	3.390	-	1,03615	-
TOPIX INDX FUTR Mar22	TPH2 Index	JPY	-374.000	374.000	-	130,9542	-
Totale			-840.791	815.964	1.593.141		99.480

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività della Sezione I:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.461.027	12,27
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	733.066	6,16
AMUNDI EURO HIGH YIELD BOND	LU1681040496	I.G - OICVM UE	682.435	5,73
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	LU1681041205	I.G - OICVM UE	669.257	5,62
US TREASURY N/B 15/09/2023 ,125	US91282CAK71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	653.551	5,49
INTL BK RECON & DEVELOP 19/12/2022 1	XS1756550429	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	538.548	4,52
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	511.999	4,30

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	503.310	4,23
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	319.710	2,69
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/03/2022 2,25	US298785HH21	I.G - TStato Org.Int Q UE	220.726	1,85
INTL BK RECON & DEVELOP 10/02/2022 1,625	US459058DY63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	220.148	1,85
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,875	US298785DV50	I.G - TStato Org.Int Q UE	181.046	1,52
UNICREDIT SPA 04/03/2023 2	XS1374865555	I.G - TDebito Q IT	153.759	1,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	138.715	1,17
APPLE INC 09/02/2047 4,25	US037833CH12	I.G - TDebito Q OCSE	138.067	1,16
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	US912810PZ57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	123.096	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	120.495	1,01
EUROPEAN BK RECON & DEV 10/07/2023 ,25	US29874QEH39	I.G - TStato Org.Int Q UE	107.530	0,90
CANADIAN GOVERNMENT 01/02/2022 1,5	CA135087K601	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	104.526	0,88
ENI SPA 18/01/2024 1,75	XS1292988984	I.G - TDebito Q IT	103.776	0,87
AMCO - ASSET MGMT SPA 17/07/2023 1,5	XS2206380573	I.G - TDebito Q IT	102.275	0,86
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	101.499	0,85
CREDIT SUISSE GROUP AG 16/01/2026 FLOATING	CH0591979635	I.G - TDebito Q OCSE	101.363	0,85
INTESA SANPAOLO SPA 17/10/2022 ,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	100.863	0,85
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	100.560	0,84
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	100.285	0,84
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	100.178	0,84
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.530	0,84
MICROSOFT CORP 01/06/2060 2,675	US594918CD48	I.G - TDebito Q OCSE	96.547	0,81
EUROPEAN UNION 04/10/2040 ,1	EU000A283867	I.G - TStato Org.Int Q UE	93.378	0,78
CCTS EU 15/12/2022 FLOATING	IT0005137614	I.G - TStato Org.Int Q IT	90.565	0,76
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2039 4,25	DE0001135325	I.G - TStato Org.Int Q UE	88.005	0,74
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	87.130	0,73
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	84.583	0,71
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	81.065	0,68
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	79.483	0,67
CCTS EU 15/04/2025 FLOATING	IT0005311508	I.G - TStato Org.Int Q IT	76.491	0,64
INTL BK RECON & DEVELOP 19/01/2023 7,625	US459056LD78	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	72.726	0,61
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 ,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	68.016	0,57
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	58.641	0,49
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	56.045	0,47
INVESTOR AB-B SHS	SE0015811963	I.G - TCapitale Q UE	55.301	0,46
EFSS 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	51.720	0,43
BERKSHIRE HATHAWAY INC-CL B	US0846707026	I.G - TCapitale Q OCSE	38.913	0,33
CVS HEALTH CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	33.655	0,28
BELGIUM KINGDOM 22/06/2071 ,65	BE0000353624	I.G - TStato Org.Int Q UE	31.479	0,26
ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	27.310	0,23
CHURCH & DWIGHT CO INC	US1713401024	I.G - TCapitale Q OCSE	27.040	0,23
SENSATA TECHNOLOGIES HOLDING NEW	GB00BFMBMT84	I.G - TCapitale Q OCSE	25.876	0,22
SMITH (A.O.) CORP	US8318652091	I.G - TCapitale Q OCSE	23.780	0,20
Altri			1.059.356	8,90
Totale			10.898.445	91,51

Operazioni acquisto e vendita stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Le posizioni in future di negoziazione nel dettaglio sono:

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
USD	LUNGA	Futures	1	62.500	1,1403	1,13720	-62.670
USD	LUNGA	Futures	10	125.000	1,1403	1,13720	-1.253.352
EUR	CORTA	Futures	-1	10	4.287,5000	1,00000	-42.875

Divisa	Tipo posizione	Tipo Attività	Numero posizioni	Coefficiente	Close price	Cambio	Valore posizione
GBP	LUNGA	Futures	4	125.000	0,8427	0,83960	-501.846
GBP	LUNGA	Futures	1	10	7.324,0000	0,83960	87.232
HKD	LUNGA	Futures	1	50	23.451,0000	8,86595	132.253
JPY	LUNGA	Futures	1	500	28.760,0000	130,95424	109.809
CAD	LUNGA	Futures	1	200	1.280,9000	1,43650	178.336
USD	LUNGA	Futures	1	50	4.758,5000	1,13720	209.220
AUD	LUNGA	Futures	1	25	7.347,0000	1,56415	117.428
CHF	LUNGA	Futures	1	10	12.798,0000	1,03615	123.515
JPY	LUNGA	Futures	1	10.000	1.992,0000	130,95424	152.114
Totale							-750.836

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono in essere posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.348.816	3.810.039	1.712.594	-	6.871.449
Titoli di Debito quotati	560.851	100.560	436.262	-	1.097.673
Titoli di Capitale quotati	21.133	258.147	1.281.578	16.774	1.577.632
Quote di OICR	-	1.351.691	-	-	1.351.691
Depositi bancari	809.014	-	-	-	809.014
Totale	2.739.814	5.520.437	3.430.434	16.774	11.707.459

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	4.649.552	863.059	1.571.415	508.191	7.592.217
USD	1.578.823	234.614	1.302.607	137.816	3.253.860
JPY	-	-	-	23.450	23.450
GBP	538.548	-	-	25.790	564.338
CHF	-	-	-	30.522	30.522
SEK	-	-	55.301	11.116	66.417
NOK	-	-	-	47	47
CAD	104.526	-	-	30.889	135.415
AUD	-	-	-	15.159	15.159
HKD	-	-	-	26.034	26.034
Totale	6.871.449	1.097.673	2.929.323	809.014	11.707.459

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	11.707.459
Ratei e risconti attivi	38.830
Altre attività della gestione finanziaria	1.566
Valutazione e margini su futures e opzioni	99.480
Totale investimenti in gestione	11.847.335

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,135	2,841	1,503
Titoli di Debito quotati	1,125	0,215	10,513

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-3.088.215	1.104.991	-1.983.224	4.193.206
Titoli di Debito quotati	-101.156	100.000	-1.156	201.156
Titoli di capitale quotati	-1.487.143	1.860.521	373.378	3.347.664
Quote di OICR	-344.318	43.667	-300.651	387.985
Totale	-5.020.832	3.109.179	-1.911.653	8.130.011

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	4.193.206	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	201.156	-
Titoli di Capitale quotati	743	930	1.673	3.347.664	0,050
Quote di OICR	170	22	192	387.985	0,049
Totale	913	952	1.865	8.130.011	0,023

Situazioni di conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto d'interessi alla data del 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

40 - Attività della gestione amministrativa € 59.363

a) Cassa e depositi bancari € 58.312

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre 2021 del conto corrente aperto per la Sezione I e dalla quota parte del conto corrente amministrativo destinata al pagamento delle spese amministrative di pertinenza della Sezione. Nel dettaglio, i saldi dei conti correnti risultano essere:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0016626100	C/rimborsi	40.950
CC0015004300	C/spese	17.362
	Totale	58.312

d) Altre attività della gestione amministrativa € 1.051

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "Sezione I" delle Note di credito da ricevere per € 1.007, degli altri crediti per € 41 e dei risconti attivi per € 3.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 40.991

La voce è composta per l'intero importo di € 40.991 dal debito verso Erario per ritenute su rendite. Le ritenute sono state regolarmente versate alla scadenza prevista.

20 – Passività della gestione finanziaria € 7.947

d) Altre passività della gestione finanziaria € 7.947

La voce è composta per € 2.381 da debiti per commissioni di gestione e, per € 5.566 da debiti per operazioni da regolare.

40 – Passività della gestione amministrativa € 18.372

b) Altre passività della gestione amministrativa € 18.372

La voce contiene la quota parte di competenza della Sezione I delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	12.727
Debiti verso Azienda	4.457
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	520
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	357
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	261
Debiti verso Amministratori	23
Erario addizionale regionale	12
Fornitori	11
Erario addizionale comunale	2
Altri debiti	2
Totale	18.372

Debiti per fatture da ricevere

MELISI GIUSEPPE Ft. n. 3 del 18/01/2022 (Funzione attuariale)	4.978
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	2.809
OLIVIERI ASSOCIATI. Ft. n. 30/2022 del 27/01/2022 (Val. tecnico attuariale IAS 19)	2.030
INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	1.224
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	1.033
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	253
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	222
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	146
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	32
Totale	12.727

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	10
FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001202/50 del 31.12.2021 (Diritti) - FF56	1
Totale	11

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 11.839.388**

Il patrimonio della Sezione rappresenta la riserva matematica dei pensionati. La valutazione attuariale effettuata sui diversi collettivi che compongono la popolazione della specifica sezione del Fondo, ha fatto emergere un avanzo di € 1.197.000 per Intesa Sanpaolo, € 757.000 per Credito Valtellinese ed € 9.000 per Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Al 31/12/2021 risulta suddiviso come da tabella:

Aderenti	Importo
Pensionati	191
Attivi	-
Totale	191

CONTI D'ORDINE

Sono presenti contratti futures per - € 750.836 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale € - 1.134.107

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

g) Prestazioni Periodiche € - 1.134.107

La voce comprende l'importo delle prestazioni periodiche pagate mensilmente agli iscritti alla Sezione I.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 753.968

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	103.973	88.717
Titoli di Debito quotati	20.141	-4.470
Titoli di Capitale quotati	21.160	443.386
Quote di OICVM	-	43.470
Depositi bancari	-208	24.044
Risultato gestione cambi	-	15.855
Commissioni di negoziazione	-	-1.865
Altri costi	-	-379
Altri ricavi	-	144
Totale	145.066	608.902

Gli Altri costi si riferiscono a bolli ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione € -9.633

a) Società di gestione € -9.633

La voce è composta dai costi sostenuti per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -13.122

La voce si compone del compenso per l'esercizio 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -18.372

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	786
Compensi altri sindaci	760
Compensi Presidente Collegio Sindacale	299
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	222
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	210
Contributo INPS amministratori	126
Contributo INPS sindaci	48
Rimborsi spese altri consiglieri	42
Rimborsi spese altri sindaci	8
Totale spese per Organi Sociali	2.501

Spese per servizi

Funzione attuariale - Direttiva IORP II	4.978
Controllo interno	1.004
Compensi Società di Revisione	741
Spese per funzione finanza	415
Rimborso spese Società di revisione	44
Totale spese per servizi	7.182

Spese generali varie

Consulenze tecniche	2.664
Spese consulenza	1.857
Bolli e Postali	1.747
Spese elettorali	1.247
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	390
Contributo annuale Covip	288
Premi assicurativi organi sociali	177
Vidimazioni e certificazioni	102
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	88
Spese varie	37
Corsi, incontri di formazione	30
Viaggi e trasferte	30
Servizi vari	17
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	12
Spese di rappresentanza	3
Totale spese generali varie	8.689

d) Spese per il personale**€ -14.106**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	14.096
Rimborso spese Responsabile del Fondo	10
Totale spese generali varie	14.106

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 45.600**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	49.288
Totale	49.288

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Oneri bancari	-2.394
Altri costi e oneri	-1.227
Interessi Passivi c/c	-41
Sopravvenienze passive	-26
Totale	-3.688

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria ed altri costi ed oneri, a carico della Sezione I.

SEZIONE II A CONTRIBUZIONE DEFINITA

Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

3.2 Comparto Linea 1

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	26.848.280	27.035.993
20-a) Depositi bancari	4.381.032	4.879.137
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	15.147.527	14.528.942
20-d) Titoli di debito quotati	2.399.751	3.681.292
20-e) Titoli di capitale quotati	1.864.421	1.702.481
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	2.428.243	1.729.370
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	93.132	125.639
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	450.305	255.166
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	133.966
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	83.869	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	159.838	97.827
40-a) Cassa e depositi bancari	159.834	96.415
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	4	1.412
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	27.008.118	27.133.820

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.755.701	365.466
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.755.701	365.466
20 Passivita' della gestione finanziaria	10.776	15.511
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	10.776	15.511
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	9.399	12.430
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	9.399	12.430
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	185.476	61.102
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	1.961.352	454.509
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	25.046.766	26.679.311
CONTI D'ORDINE		
Contratti futures	-	4.346.005
Controparte c/contratti futures	-	-4.346.005

3.2.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.560.073	-68.017
10-a) Contributi per le prestazioni	1.655.935	2.803.180
10-b) Anticipazioni	-261.130	-303.697
10-c) Trasferimenti e riscatti	-3.905.995	-2.257.608
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-48.883	-309.892
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.134.220	306.606
30-a) Dividendi e interessi	282.255	403.524
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	851.965	-96.918
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-21.216	-23.013
40-a) Societa' di gestione	-21.216	-23.013
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.113.004	283.593
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-13.064	-11.701
60-c) Spese generali ed amministrative	-15.187	-11.537
60-d) Spese per il personale	-21.455	-21.308
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	49.706	44.546
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-1.447.069	215.576
80 Imposta sostitutiva	-185.476	-61.102
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-1.632.545	154.474

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 1”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2021	1.721.185,396		26.679.311
a) Quote emesse	104.467,916	1.655.935	
b) Quote annullate	-266.419,997	-4.216.008	
c) Variazione del valore quota		927.528	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			-1.632.545
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.559.233,315		25.046.766

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 15,501.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 16,064.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € - 2.560.073. Il decremento del valore delle quote di € 927.528 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 1”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 26.848.280

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 1 sono affidate alla società Mediobanca SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Mediobanca SGR S.p.A.	26.389.471

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	26.389.471
Crediti previdenziali	448.033
Debiti per commissioni gestione	5.303
Debiti per operazioni da regolare	5.473
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	26.848.280

a) Depositi bancari

€ 4.381.032

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 15.147.527

Al 31/12/2021 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 15.147.527 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
US TREASURY N/B 15/09/2023 0,125	1.960.652
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 0,4	1.797.518
EFSF 23/05/2023 1,875	1.241.280
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/03/2022 2,25	1.191.922
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	810.650
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	713.274
INTL BK RECON & DEVELOP 10/02/2022 1,625	695.668
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 0,5	680.157
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	613.512
CCTS EU 15/04/2026 FLOATING	503.320
CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	503.310
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	426.133
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,875	362.092
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	331.121
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	328.106
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	278.522
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	278.036
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	272.828
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 0,75	263.528
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	254.345
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	253.433
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	252.890
CERT DI CREDITO DEL TES 28/09/2022 ZERO COUPON	250.973
CCTS EU 15/12/2023 FLOATING	201.114
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	160.660
BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 0,4	157.684
CANADIAN GOVERNMENT 01/02/2022 1,5	139.368
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 0,35	101.499
Altri	123.932
Totale	15.147.527

d) Titoli di debito quotati

€ 2.399.751

Al 31/12/2021 i Titoli di debito quotati ammontano a Euro 2.399.751 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	301.680
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	300.855
KFW 25/04/2023 0,25	262.766
INTESA SANPAOLO SPA 17/10/2022 0,75	252.158
MERCEDES-BENZ INT FINCE 07/04/2025 2,625	217.338
APPLE INC 09/02/2047 4,25	165.681
VOLVO CAR AB 02/04/2024 2,125	103.616
AMCO - ASSET MGMT SPA 17/07/2023 1,5	102.275
PIAGGIO & C SPA 30/04/2025 3,625	101.970
THYSSENKRUPP AG 06/03/2023 1,875	101.596
CREDIT SUISSE GROUP AG 16/01/2026 FLOATING	101.363
RENAULT SA 25/05/2026 2,375	101.014
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	100.178
NEXI SPA 30/04/2026 1,625	99.492
MICROSOFT CORP 01/06/2060 2,675	87.769
Totale	2.399.751

e) Titoli di capitale quotati

€ 1.864.421

Al 31/12/2021 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 1.864.421 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
INVESTOR AB-B SHS	106.177
APPLE INC	101.495
MICROSOFT CORP	98.483
AMAZON.COM INC	67.437
ALPHABET INC-CL A	66.236
Altri	1.424.593
Totale	1.864.421

h) Quote di O.I.C.R.

€ 2.428.243

Al 31/12/2021 gli investimenti in quote di O.I.C.R. ammontano a Euro 2.428.243 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	1.423.950
AMUNDI EURO HIGH YIELD BOND	1.004.293
TOTALE	2.428.243

l) Ratei e risconti attivi

€ 93.132

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 450.305

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	448.033
Crediti per operazioni da regolare	2.272
Totale	450.305

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 83.869

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su *futures* e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Denominazione strumento finanziario	Codice ISIN	Codice divisa	Saldo margini	Differenziale	Totale Divisa	Cambio	Totale Euro
Margini su futures AUD	MISCMARGFUTAUD	AUD			14.621	1,56415	9.348
Margini su futures CAD	MISCMARGFUTCAD	CAD			12.984	1,4365	9.039
Margini su futures GBP	MISCMARGFUTGBP	GBP			5.342	0,8396	6.363
Margini su futures JPY	MISCMARGFUTJPY	JPY			660.000	130,9542	5.040
Margini su futures USD	MISCMARGFUTUSD	USD			61.500	1,1372	54.079
Totale					754.447		83.869

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
US TREASURY N/B 15/09/2023 ,125	US91282CAK71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.960.652	7,26
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 0,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.797.518	6,66
AMUNDI GBL EM BONDS IBOX ETF	LU1681041205	I.G - OICVM UE	1.423.950	5,27
EFSF 23/05/2023 1,875	EU000A1G0BC0	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.241.280	4,60
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/03/2022 2,25	US298785HH21	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.191.922	4,41
AMUNDI EURO HIGH YIELD BOND	LU1681040496	I.G - OICVM UE	1.004.293	3,72
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	810.650	3,00
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 0,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	713.274	2,64
INTL BK RECON & DEVELOP 10/02/2022 1,625	US459058DY63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	695.668	2,58
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2030 0,5	DE0001030559	I.G - TStato Org.Int Q UE	680.157	2,52
CCTS EU 15/10/2024 FLOATING	IT0005252520	I.G - TStato Org.Int Q IT	613.512	2,27
CCTS EU 15/04/2026 FLOATING	IT0005428617	I.G - TStato Org.Int Q IT	503.320	1,86
CCTS EU 15/04/2029 FLOATING	IT0005451361	I.G - TStato Org.Int Q IT	503.310	1,86
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	426.133	1,58
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/02/2036 4,875	US298785DV50	I.G - TStato Org.Int Q UE	362.092	1,34
SPAIN I/L BOND 30/11/2030 1	ES00000127C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	331.121	1,23
INTL BK RECON & DEVELOP 15/02/2035 4,75	US45905CAA27	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	328.106	1,21
BNP PARIBAS 22/09/2022 FLOATING	XS1584041252	I.G - TDebito Q UE	301.680	1,12
GOLDMAN SACHS GROUP INC 26/09/2023 FLOATING	XS1691349523	I.G - TDebito Q OCSE	300.855	1,11
BUONI POLIENNALI DEL TES 26/05/2025 1,4	IT0005410912	I.G - TStato Org.Int Q IT	278.522	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	IT0004545890	I.G - TStato Org.Int Q IT	278.036	1,03
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	272.828	1,01
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2026 0,75	AT0000A1K9C8	I.G - TStato Org.Int Q UE	263.528	0,98
KFW 25/04/2023 0,25	US500769JN53	I.G - TDebito Q UE	262.766	0,97
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2026 1	IE00BV8C9418	I.G - TStato Org.Int Q UE	254.345	0,94
TSY INFL IX N/B 15/01/2029 2,5	US912810PZ57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	253.433	0,94
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2028 4,75	IT0004889033	I.G - TStato Org.Int Q IT	252.890	0,94
INTESA SANPAOLO SPA 17/10/2022 ,75	XS1699951767	I.G - TDebito Q IT	252.158	0,93
CERT DI CREDITO DEL TES 28/09/2022 ZERO COUPON	IT0005422487	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.973	0,93
MERCEDES-BENZ INT FINCE 07/04/2025 2,625	DE000A289RN6	I.G - TDebito Q UE	217.338	0,80
CCTS EU 15/12/2023 FLOATING	IT0005399230	I.G - TStato Org.Int Q IT	201.114	0,74
APPLE INC 09/02/2047 4,25	US037833CH12	I.G - TDebito Q OCSE	165.681	0,61
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2029 5,25	IT0001278511	I.G - TStato Org.Int Q IT	160.660	0,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 11/04/2024 0,4	IT0005174906	I.G - TStato Org.Int Q IT	157.684	0,58
CANADIAN GOVERNMENT 01/02/2022 1,5	CA135087K601	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	139.368	0,52
INVESTOR AB-B SHS	SE0015811963	I.G - TCapitale Q UE	106.177	0,39
VOLVO CAR AB 02/04/2024 2,125	XS1971935223	I.G - TDebito Q UE	103.616	0,38
AMCO - ASSET MGMT SPA 17/07/2023 1,5	XS2206380573	I.G - TDebito Q IT	102.275	0,38
PIAGGIO & C SPA 30/04/2025 3,625	XS1808984501	I.G - TDebito Q IT	101.970	0,38
THYSSENKRUPP AG 06/03/2023 1,875	DE000A2YN6V1	I.G - TDebito Q UE	101.596	0,38
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	101.499	0,38
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	101.495	0,38
CREDIT SUISSE GROUP AG 16/01/2026 FLOATING	CH0591979635	I.G - TDebito Q OCSE	101.363	0,38
RENAULT SA 25/05/2026 2,375	FR0014000N24	I.G - TDebito Q UE	101.014	0,37
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	100.178	0,37
NEXI SPA 30/04/2026 1,625	XS2332589972	I.G - TDebito Q IT	99.492	0,37
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	98.483	0,36
MICROSOFT CORP 01/06/2060 2,675	US594918CD48	I.G - TDebito Q OCSE	87.770	0,32
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	67.437	0,25
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	66.236	0,25
Altri			1.548.524	5,73
Totale			21.839.942	80,85

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono posizioni in future di negoziazione.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono posizioni a copertura del rischio cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.502.942	8.267.358	3.377.227	-	15.147.527
Titoli di Debito quotati	656.072	1.088.010	655.669	-	2.399.751
Titoli di Capitale quotati	21.943	320.397	1.501.704	20.377	1.864.421
Quote di OICR	-	2.428.243	-	-	2.428.243
Depositi bancari	4.381.032	-	-	-	4.381.032
Totale	8.561.989	12.104.008	5.534.600	20.377	26.220.974

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capit./OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	10.216.286	1.883.534	2.658.780	4.089.926	18.848.526
USD	4.791.873	516.217	1.527.707	70.351	6.906.148
JPY	-	-	-	76.853	76.853
GBP	-	-	-	39.306	39.306
CHF	-	-	-	4.248	4.248
SEK	-	-	106.177	584	106.761
NOK	-	-	-	47	47
CAD	139.368	-	-	32.837	172.205
AUD	-	-	-	28.823	28.823
HKD	-	-	-	38.057	38.057
Totale	15.147.527	2.399.751	4.292.664	4.381.032	26.220.974

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	26.220.974
Ratei e risconti attivi	93.132
Altre attività della gestione finanziaria	450.305
Crediti per operazioni forward	83.869
Totale investimenti in gestione	26.848.280

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,732	3,873	2,521
Titoli di Debito quotati	1,670	1,696	7,450

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-6.399.877	2.251.219	-4.148.658	8.651.096
Titoli di Debito quotati	-1.268.469	1.053.305	-215.164	2.321.774
Titoli di capitale quotati	-1.696.808	2.054.417	357.609	3.751.225
Quote di OICR	-793.290	182.490	-610.800	975.780
Totale	-10.158.444	5.541.431	-4.617.013	15.699.875

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	8.651.096	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	2.321.774	-
Titoli di Capitale quotati	847	1.028	1.875	3.751.225	0,050
Quote di OICR	387	91	478	975.780	0,049
Totale	1234	1.119	2.353	15.699.875	0,015

Situazioni di conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto d'interessi alla data del 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 159.838

a) Cassa e depositi bancari

€ 159.834

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, pari ad € 159.834, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	150.422
CC0015004300	C/spese	9.456
CC0015004200	C/raccolta	-44
Totale		159.834

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 4

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 1" dei risconti attivi per € 4.

Passività**10 – Passività della gestione previdenziale****€ 1.755.701****a) – Debiti della gestione previdenziale****€ 1.755.701**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	1.371.077
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	202.885
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	109.677
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	31.221
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	27.936
Erario ritenute su redditi da capitale	12.905
Totale	1.755.701

20 – Passività della gestione finanziaria**€ 10.776****d) – Altre passività della gestione finanziaria****€ 10.776**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per operazioni da regolare	5.473
Debiti per commissione di gestione	5.303
Totale	10.776

40 – Passività della gestione amministrativa**€ 9.399****b) – Altre passività della gestione amministrativa****€ 9.399**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 1 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	7.430
Debiti verso Azienda	955
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	543
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	397
Debiti verso Amministratori	34
Erario addizionale regionale	19
Fornitori	16
Altri debiti	3
Erario addizionale comunale	2
Totale	9.399

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	2.115
INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	1.862
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	1.541
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	842
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	385
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	337
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	300
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	48
Totale	7.430

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	16
Totale	16

50 – Debiti di imposta**€ 185.476**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 1", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2022.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 25.046.766**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

CONTI D'ORDINE

Non sono presenti contratti futures al 31.12.2021.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 1"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -2.560.073

Il saldo negativo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 1.655.935

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.090.794
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	476.232
TFR Progresso	88.909
Totale	1.655.935

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.090.794.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
543.988	126.172	420.634

b) Anticipazioni € -261.130

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -3.905.995

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021, così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	2.870.895
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	545.257
Trasferimento posizione individuale in uscita	224.783
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	128.919
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	117.749
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	18.392
Totale	3.905.995

e) Erogazioni in forma capitale € -48.883

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 1.134.220

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	211.992	232.446
Titoli di Debito quotati	46.802	-19.955
Titoli di Capitale quotati	25.443	528.643
Quote di OICVM	-	88.551

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	-1.982	88.186
Risultato della gestione cambi	-	-63.305
Commissioni di negoziazione	-	-2.353
Altri costi	-	-425
Altri ricavi	-	177
Totale	282.255	851.965

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli, arrotondamenti passivi e oneri diversi e gli "altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -21.216**

a) Società di gestione **€ -21.216**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -13.064**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Prevnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -15.187**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	1.196
Compensi altri sindaci	1.156
Compensi Presidente Collegio Sindacale	455
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	337
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	319
Contributo INPS amministratori	192
Contributo INPS sindaci	73
Rimborsi spese altri consiglieri	63
Rimborsi spese altri sindaci	12
Totale spese per Organi Sociali	3.803

Spese per servizi

Controllo interno	1.528
Compensi Società di Revisione	1.127
Spese per funzione finanza	953
Rimborso spese Società di revisione	68
Totale spese per servizi	3.676

Spese generali varie

Spese consulenza	4.261
Spese elettorali	1.897
Contributo annuale Covip	438
Premi assicurativi organi sociali	269
Bolli e Postali	228
Vidimazioni e certificazioni	154
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	133
Spese per stampa ed invio certificati	123
Spese varie	56
Corsi, incontri di formazione	46
Viaggi e trasferte	46
Servizi vari	26
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	19
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7
Spese di rappresentanza	5
Totale spese generali varie	7.708

d) Spese per il personale**€ -21.455**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	21.441
Rimborso spese Responsabile del Fondo	14
Totale spese generali varie	21.455

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 49.706**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	58.016
Totale	58.016

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Oneri bancari	-4.735
Altri costi ed oneri	-1.866
Commissioni e spese bancarie	-1.541
Interessi Passivi c/c	-129
Sopravvenienze passive	-39
Totale	-8.310

I costi sono costituiti principalmente dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 1.

80 – Imposta sostitutiva**€ -185.476**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.3 Comparto Linea 2

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	83.484.920	78.042.634
20-a) Depositi bancari	4.194.154	1.376.032
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	46.734.416	43.821.383
20-d) Titoli di debito quotati	-	6.216.598
20-e) Titoli di capitale quotati	14.227.759	13.444.537
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	16.145.751	12.230.296
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	105.666	234.651
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.933.616	576.802
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	143.558	142.335
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	489.760	195.510
40-a) Cassa e depositi bancari	489.746	191.844
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	14	3.666
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	83.974.680	78.238.144

3.3.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.789.865	809.454
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.789.865	809.454
20 Passivita' della gestione finanziaria	54.068	102.459
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	20.246	19.071
20-e) Debiti su operazioni forward / future	33.822	83.388
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	27.223	32.263
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	27.223	32.263
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	782.481	475.158
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	2.653.637	1.419.334
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	81.321.043	76.818.810
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-20.850.799	-17.695.947
Controparte per valute da regolare	20.850.799	17.695.947

3.3.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	1.062.340	-2.732.318
10-a) Contributi per le prestazioni	6.282.118	3.889.936
10-b) Anticipazioni	-533.974	-665.353
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.048.421	-5.249.382
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-637.383	-707.519
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.301.603	2.277.011
30-a) Dividendi e interessi	520.885	966.952
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.780.718	1.310.059
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-79.229	-95.217
40-a) Societa' di gestione	-79.229	-95.217
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.222.374	2.181.794
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-37.834	-30.372
60-c) Spese generali ed amministrative	-43.984	-29.947
60-d) Spese per il personale	-62.139	-55.308
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	143.957	115.627
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.284.714	-550.524
80 Imposta sostitutiva	-782.481	-475.158
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.502.233	-1.025.682

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 2”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2021	4.101.470,47		76.818.810
a) Quote emesse	325.683,022	6.282.118	
b) Quote annullate	-271.235,674	-5.219.778	
c) Variazione del valore quota		3.439.893	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.502.233
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.155.917,818		81.321.043

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 18,730.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 19,568.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.062.340. L'incremento del valore delle quote di € 3.439.893 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 2”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 83.484.920

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 2 sono affidate alla società Eurizon Capitale SGR, che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Eurizon Capital SGR	81.519.407

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	81.519.407
Crediti Previdenziali	1.911.445
Debiti per commissioni gestione	20.246
Debiti su forward pending	33.822
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	83.484.920

a) Depositi bancari

€ 4.194.154

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 46.734.416

Al 31/12/2021 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 46.734.416 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	4.980.730
US TREASURY N/B 30/06/2022 0,125	3.258.615
US TREASURY N/B 31/07/2023 0,125	3.234.294
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 0,25	2.880.596
US TREASURY N/B 15/04/2024 0,375	1.847.473
US TREASURY N/B 15/01/2023 1,5	1.832.310
US TREASURY N/B 15/04/2023 0,25	1.639.967
US TREASURY N/B 15/08/2023 0,125	1.632.934
US TREASURY N/B 15/02/2024 0,125	1.581.590
US TREASURY N/B 15/12/2023 0,125	1.468.431
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 0,9	1.267.043
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/11/2022 0	1.233.498
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 0,35	1.232.466
US TREASURY N/B 15/02/2023 1,375	1.216.531
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	942.778
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2022 0,5	747.248
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	746.866
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	736.744
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 0,05	646.562
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	634.311
US TREASURY N/B 15/09/2024 0,375	618.284
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	564.035
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	560.226
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2024 ,125	533.589
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2023 0,95	530.143
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 0,75	527.441
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	518.535
US TREASURY N/B 15/07/2024 0,375	491.648
UNITED KINGDOM GILT 22/04/2024 1	391.573
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	381.420
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	378.563
US TREASURY N/B 31/08/2023 1,375	361.292
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	351.944
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	335.477
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2022 1,75	324.855
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	324.110
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	304.128
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,625	279.371
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 0,9	278.492
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	274.197
Altri	4.644.106
TOTALE	46.734.416

e) Titoli di capitale quotati

€ 14.227.759

Al 31/12/2021 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 14.227.759 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP	248.968
APPLE INC	246.848
AMAZON.COM INC	238.862
ALPHABET INC-CL C	227.956
Altri	13.265.125
TOTALE	14.227.759

h) Quote di O.I.C.R.

€ 16.145.751

La voce si compone nel modo seguente:

Denominazione	Valore Euro
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	4.711.554
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	4.151.890
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	4.121.040
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	1.949.725
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	620.730
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	590.812
Totale	16.145.751

l) Ratei e risconti attivi

€ 105.666

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.933.616

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	1.911.445
Crediti per commissioni di retrocessione	15.221
Crediti per operazioni da regolare	6.950
Totale	1.933.616

p) Crediti per operazioni forward

€ 143.558

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.980.730	5,93
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	I.G - OICVM UE	4.711.554	5,61
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	I.G - OICVM UE	4.151.890	4,94
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	LU1559925141	I.G - OICVM UE	4.121.040	4,91
US TREASURY N/B 30/06/2022 0,125	US912828ZX16	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.258.615	3,88
US TREASURY N/B 31/07/2023 0,125	US91282CCN92	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.234.294	3,85
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 0,25	FR0013200813	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.880.596	3,43
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	1.949.725	2,32
US TREASURY N/B 15/04/2024 0,375	US91282CBV28	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.847.473	2,20
US TREASURY N/B 15/01/2023 1,5	US912828Z294	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.832.310	2,18
US TREASURY N/B 15/04/2023 0,25	US912828ZH65	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.639.967	1,95
US TREASURY N/B 15/08/2023 0,125	US91282CAF86	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.632.934	1,94
US TREASURY N/B 15/02/2024 0,125	US91282CBM29	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.581.590	1,88

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
US TREASURY N/B 15/12/2023 0,125	US91282CBA80	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.468.431	1,75
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 0,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.267.043	1,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/11/2022 0	IT0005440679	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.233.498	1,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 0,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.232.466	1,47
US TREASURY N/B 15/02/2023 1,375	US912828Z864	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.216.531	1,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	I.G - TStato Org.Int Q IT	942.778	1,12
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	781.355	0,93
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2022 0,5	GB00BD0PCK97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	747.248	0,89
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2050 2,45	IT0005398406	I.G - TStato Org.Int Q IT	746.866	0,89
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 0,25	ES0000012E85	I.G - TStato Org.Int Q UE	736.744	0,88
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	716.713	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	I.G - TStato Org.Int Q IT	646.562	0,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	IT0005439275	I.G - TStato Org.Int Q IT	634.311	0,76
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	I.G - OICVM UE	620.730	0,74
US TREASURY N/B 15/09/2024 0,375	US91282CCX74	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	618.284	0,74
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	I.G - OICVM UE	590.811	0,70
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	564.035	0,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	560.226	0,67
UNITED KINGDOM GILT 31/01/2024 ,125	GB00BMGR2791	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	533.589	0,64
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2023 0,95	IT0005325946	I.G - TStato Org.Int Q IT	530.143	0,63
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 0,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	527.441	0,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	518.535	0,62
US TREASURY N/B 15/07/2024 ,375	US91282CCL37	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	491.648	0,59
UNITED KINGDOM GILT 22/04/2024 1	GB00BFWFPL34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	391.573	0,47
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	I.G - TStato Org.Int Q UE	381.420	0,45
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	US912828P469	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	378.563	0,45
US TREASURY N/B 31/08/2023 1,375	US912828D10	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	361.292	0,43
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	351.944	0,42
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	335.477	0,40
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2022 1,75	GB00B7L9SL19	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	324.855	0,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	I.G - TStato Org.Int Q UE	324.110	0,39
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	322.527	0,38
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	304.128	0,36
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	279.894	0,33
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,625	US912828TJ95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	279.371	0,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 0,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	278.492	0,33
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	US912828SV33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	274.197	0,33
Altri			16.771.377	19,97
Totale			77.107.926	91,82

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio non ci sono operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CAD	CORTA	442.000	1,4365	-307.692
CHF	CORTA	295.500	1,0362	-285.190
DKK	CORTA	700.000	7,4376	-94.116
DKK	LUNGA	36.000	7,4376	4.840
GBP	CORTA	2.094.000	0,8396	-2.494.045
GBP	LUNGA	31.000	0,8396	36.922

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
NOK	CORTA	506.000	10,0282	-50.458
SEK	CORTA	771.000	10,2960	-74.883
USD	CORTA	20.200.000	1,1372	-17.762.927
USD	LUNGA	201.000	1,1372	176.750
Totale				-20.850.799

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.830.243	11.485.054	25.419.119	46.734.416
Titoli di Capitale quotati	639.920	2.164.507	11.423.332	14.227.759
Quote di OICR	-	16.145.751	-	16.145.751
Depositi bancari	4.194.154	-	-	4.194.154
Totale	14.664.317	29.795.312	36.842.451	81.302.080

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	21.315.297	18.414.749	4.065.229	43.795.275
USD	21.366.392	10.274.283	55.997	31.696.672
GBP	4.052.727	700.141	46.422	4.799.290
CHF	-	375.235	7.696	382.931
SEK	-	99.144	4.107	103.251
DKK	-	117.628	3.209	120.837
NOK	-	60.670	4.266	64.936
CAD	-	331.660	7.228	338.888
Totale	46.734.416	30.373.510	4.194.154	81.302.080

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	81.302.080
Ratei e risconti attivi	105.666
Altre attività della gestione finanziaria	1.933.616
Crediti per operazioni forward	143.558
Totale investimenti in gestione	83.484.920

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,698	5,123	2,687

Situazioni di conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto d'interessi alla data del 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-63.008.749	60.561.110	-2.447.639	123.569.859
Titoli di Debito quotati	-128.269	6.351.929	6.223.660	6.480.198
Titoli di capitale quotati	-13.305.560	16.414.308	3.108.748	29.719.868
Quote di OICR	-11.003.594	7.617.711	-3.385.883	18.621.305
Totale	-87.446.172	90.945.058	3.498.886	178.391.230

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	123.569.859	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	6.480.198	-
Titoli di Capitale quotati	4.663	5.767	10.430	29.719.868	0,035
Quote di OICR	-	-	-	18.621.305	-
Totale	4.663	5.767	10.430	178.391.230	0,006

40–Attività della gestione amministrativa

€ 489.760

a) Cassa e depositi bancari

€ 489.746

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, pari ad € 489.746, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	462.489
CC0015004300	C/spese	27.385
CC0015004200	C/raccolta	-128
Totale		489.746

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 14

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 2" dei risconti attivi per € 14.

Passività

10–Passività della gestione previdenziale

€ 1.789.865

a)–Debiti della gestione previdenziale

€ 1.789.865

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	660.917
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	451.873
Debiti verso aderenti – Prestazioni Previdenziali	292.111
Debiti verso aderenti – Anticipazioni	239.150
Debiti verso aderenti – Riscatto totale	108.438
Erario ritenute su redditi da capitale	37.376
Totale	1.789.865

20–Passività della gestione finanziaria

€ 54.068

d)–Altre passività della gestione finanziaria

€ 20.246

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	20.246
Totale	20.246

e)– Debiti su operazioni forward / future

€ 33.822

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40–Passività della gestione amministrativa

€ 27.223

b)–Altre passività della gestione amministrativa

€ 27.223

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 2 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	21.519
Debiti verso Azienda	2.765
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.571
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.150
Debiti verso Amministratori	100
Erario addizionale regionale	54
Fornitori	47
Altri debiti	10
Erario addizionale comunale	7
Totale	27.223

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	6.125
INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	5.394
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	4.462
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	2.437
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	1.116
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	976
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	869
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	140
Totale	21.519

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	46
FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001202/50 del 31.12.2021 (Diritti) - FF56	1
Totale	47

50 – Debiti di imposta**€ 782.481**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 2", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2022.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 81.321.043**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € - 20.850.799 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 2"

10 – Saldo della gestione previdenziale € **1.062.340**

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € **6.282.118**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.242.920
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	2.727.262
Tfr Progresso	283.725
Trasferimenti in ingresso	28.211
Totale	6.282.118

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.242.920.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.412.854	494.389	1.335.677

b) Anticipazioni € **-533.974**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € **-4.048.421**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	2.273.438
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	1.186.350
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	358.581
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	120.326
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	62.633
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato parziale	46.345
Trasferimento posizione individuale in uscita	748
Totale	4.048.421

e) Erogazioni in forma capitale € **-637.383**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € **4.301.603**

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	324.542	378.062
Titoli di Debito quotati	29.426	-44.929
Titoli di Capitale	178.847	3.938.080
Quote di OICR	-	529.572

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Depositi bancari	-11.930	25.140
Risultato della gestione cambi	-	-1.086.245
Commissioni di retrocessione	-	57.332
Commissioni di negoziazione	-	-10.430
Altri costi	-	645
Altri ricavi	-	-6.509
Totale	520.885	3.780.718

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli e spese, oneri diversi ed arrotondamenti passivi e gli "altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -79.229**

a) Società di gestione **€ -79.229**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -37.834**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -43.984**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	3.465
Compensi altri sindaci	3.347
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.319
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	977
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	923
Contributo INPS amministratori	556
Contributo INPS sindaci	211
Rimborsi spese altri consiglieri	183
Rimborsi spese altri sindaci	35
Totale spese per Organi Sociali	11.016

Spese per servizi

Controllo interno	4.425
Compensi Società di Revisione	3.263
Spese per funzione finanza	2.760
Rimborso spese Società di revisione	196
Totale spese per servizi	10.644

Spese generali varie

Spese consulenza	12.340
Spese elettorali	5.495
Contributo annuale Covip	1.270
Premi assicurativi organi sociali	778
Bolli e Postali	661
Vidimazioni e certificazioni	447
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	386
Spese per stampa ed invio certificati	356
Spese varie	162
Corsi, incontri di formazione	134
Viaggi e trasferte	132
Servizi vari	74
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	54
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	21
Spese di rappresentanza	14
Totale spese generali varie	22.324

d) Spese per il personale**€ -62.139**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	62.097
Rimborso spese Responsabile del Fondo	42
Totale spese generali varie	62.139

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 143.957**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	168.025
Totale	168.025

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Oneri bancari	-13.712
Altri costi e oneri	-5.406
Commissioni e spese bancarie	-4.462
Interessi Passivi c/c	-374
Sopravvenienze passive	-114
Totale	-24.068

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 2.

80 – Imposta sostitutiva**€ -782.481**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.4 Comparto Linea 3

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	67.501.179	61.194.837
20-a) Depositi bancari	3.908.472	1.527.878
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	24.881.458	23.386.713
20-d) Titoli di debito quotati	-	6.216.598
20-e) Titoli di capitale quotati	19.117.635	17.188.715
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	11.886.705
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	115.445	195.846
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	19.368.866	622.738
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	109.303	169.644
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	318.044	89.321
40-a) Cassa e depositi bancari	318.031	85.943
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	13	3.378
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	67.819.223	61.284.158

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.151.747	689.597
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.151.747	689.597
20 Passivita' della gestione finanziaria	76.607	69.498
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	18.112	16.112
20-e) Debiti su operazioni forward / future	58.495	53.386
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	25.791	29.731
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	25.791	29.731
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	942.711	611.518
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	2.196.856	1.400.344
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	65.622.367	59.883.814
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-18.230.082	-17.629.955
Controparte per valute da regolare	18.230.082	17.629.955

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	1.841.498	358.861
10-a) Contributi per le prestazioni	4.971.546	3.819.553
10-b) Anticipazioni	-756.900	-535.904
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.319.165	-2.622.442
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-53.983	-302.346
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.909.470	3.311.497
30-a) Dividendi e interessi	629.049	700.634
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.280.421	2.610.863
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-69.704	-82.264
40-a) Societa' di gestione	-69.704	-82.264
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	4.839.766	3.229.233
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-35.845	-27.989
60-c) Spese generali ed amministrative	-41.671	-27.596
60-d) Spese per il personale	-58.873	-50.968
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	136.389	106.553
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	6.681.264	3.588.094
80 Imposta sostitutiva	-942.711	-611.518
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.738.553	2.976.576

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 3”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2021	2.582.834,376		59.883.814
a) Quote emesse	206.342,871	4.971.546	
b) Quote annullate	-129.812,769	-3.130.048	
c) Variazione del valore quota		3.897.055	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			5.738.553
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.659.364,478		65.622.367

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 23,185.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 24,676.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.841.498. L'incremento del valore delle quote di € 3.897.055 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 3”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 67.501.179

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 3 sono affidate alla Società Eurizon Capital SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Eurizon Capital SGR S.p.A.	66.265.875

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	66.265.875
Crediti Previdenziali	1.158.697
Debiti su forward pending	58.495
Debiti per commissioni gestione	18.112
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	67.501.179

a) Depositi bancari

€ 3.908.472

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 24.881.458**

Al 31/12/2021 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 24.881.458 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 0,35	2.625.163
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	1.201.481
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	1.195.758
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	1.144.659
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 0,75	1.127.048
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	1.042.614
US TREASURY N/B 31/08/2023 1,375	994.887
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	815.936
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,625	768.049
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	762.390
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	752.723
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	752.714
US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	731.740
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	717.282
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	692.786
US TREASURY N/B 31/01/2028 ,75	660.844
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	651.702
US TREASURY N/B 30/06/2022 0,125	651.371
US TREASURY N/B 31/07/2023 0,125	646.510
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	596.346
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	536.974
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2035 0,625	524.453
UNITED KINGDOM GILT 22/04/2024 1	510.486
US TREASURY N/B 15/08/2031 1,25	493.707
US TREASURY N/B 15/05/2039 4,25	462.116
UNITED KINGDOM GILT 22/01/2060 4	388.924
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 0,5	386.140
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2022 ZERO COUPON	357.928
US TREASURY N/B 30/06/2027 0,5	354.387
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	310.363
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	294.486
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2045 4,1	291.496
BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	280.210
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	275.975
US TREASURY N/B 30/09/2026 1,625	229.071
US TREASURY N/B 15/11/2041 3,125	199.918
Altri	452.821
Totale	24.881.458

d) Titoli di debito quotati**€ -**

Nulla da segnalare.

e) Titoli di capitale quotati**€ 19.117.635**

Al 31/12/2021 i Titoli di capitale quotati ammontano a Euro 19.117.635 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP	1.131.812
APPLE INC	1.038.063
AMAZON.COM INC	466.198
ALPHABET INC-CL C	394.395

Denominazione	Valore Euro
NVIDIA CORP	359.232
TESLA INC	325.249
ALPHABET INC-CL A	313.345
META PLATFORMS INC-CLASS A	277.433
MARVELL TECHNOLOGY INC	272.118
VISA INC-CLASS A SHARES	232.298
BANK OF AMERICA CORP	219.633
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	191.277
PROCTER & GAMBLE CO/THE	189.731
WELLS FARGO & CO	187.583
Altri	13.519.268
Totale	19.117.635

h) Quote di O.I.C.R.

€ -

Nulla da segnalare.

l) Ratei e risconti attivi

€ 115.445

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 19.368.866

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti per operazioni da regolare	18.194.537
Crediti previdenziali	1.158.697
Crediti per commissioni di retrocessione	15.632
Totale	19.368.866

p) Crediti per operazioni forward

€ 109.303

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.625.163	3,87
UNITED KINGDOM GILT 22/07/2027 1,25	GB00BDRHNP05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.201.481	1,77
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.195.758	1,76
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/05/2024 0	ES0000012H33	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.144.659	1,69
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.131.812	1,67
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.127.048	1,66
US TREASURY N/B 15/02/2026 1,625	US912828P469	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.042.614	1,54
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	1.038.063	1,53
US TREASURY N/B 31/08/2023 1,375	US912828D10	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	994.887	1,47
BELGIUM KINGDOM 22/06/2031 1	BE0000335449	I.G - TStato Org.Int Q UE	815.936	1,20
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,625	US912828TJ95	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	768.049	1,13
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2025 0	ES0000012F92	I.G - TStato Org.Int Q UE	762.390	1,12
UNITED KINGDOM GILT 07/03/2036 4,25	GB0032452392	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	752.723	1,11
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	US912828SV33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	752.714	1,11
US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	731.740	1,08

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	717.282	1,06
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2046 2,9	ES00000128C6	I.G - TStato Org.Int Q UE	692.786	1,02
US TREASURY N/B 31/01/2028 ,75	US91282CBJ99	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	660.844	0,97
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	651.702	0,96
US TREASURY N/B 30/06/2022 ,125	US912828ZX16	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	651.371	0,96
US TREASURY N/B 31/07/2023 ,125	US91282CCN92	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	646.510	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2031 ,9	IT0005422891	I.G - TStato Org.Int Q IT	596.346	0,88
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	DE0001135176	I.G - TStato Org.Int Q UE	536.974	0,79
UNITED KINGDOM GILT 31/07/2035 ,625	GB00BMGR2916	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	524.453	0,77
UNITED KINGDOM GILT 22/04/2024 1	GB00BFWFPL34	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	510.486	0,75
US TREASURY N/B 15/08/2031 1,25	US91282CCS89	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	493.707	0,73
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	466.198	0,69
US TREASURY N/B 15/05/2039 4,25	US912810QB70	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	462.116	0,68
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	394.395	0,58
UNITED KINGDOM GILT 22/01/2060 4	GB00B54QLM75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	388.924	0,57
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	386.140	0,57
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	359.232	0,53
CERT DI CREDITO DEL TES 30/05/2022 ZERO COUPON	IT0005412348	I.G - TStato Org.Int Q IT	357.928	0,53
US TREASURY N/B 30/06/2027 ,5	US912828ZV59	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	354.387	0,52
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	325.249	0,48
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	313.345	0,46
US TREASURY N/B 15/05/2050 1,25	US912810SN90	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	310.363	0,46
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	I.G - TStato Org.Int Q UE	294.486	0,43
OBRIGACOES DO TESOURO 15/02/2045 4,1	PTOTEBOE0020	I.G - TStato Org.Int Q UE	291.496	0,43
BELGIUM KINGDOM 28/03/2028 5,5	BE0000291972	I.G - TStato Org.Int Q UE	280.210	0,41
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	277.433	0,41
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2050 1,5	FR0013404969	I.G - TStato Org.Int Q UE	275.975	0,41
MARVELL TECHNOLOGY INC	US5738741041	I.G - TCapitale Q OCSE	272.118	0,40
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	232.298	0,34
US TREASURY N/B 30/09/2026 1,625	US912828YG91	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	229.071	0,34
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	219.633	0,32
US TREASURY N/B 15/11/2041 3,125	US912810QT88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	199.918	0,29
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	191.277	0,28
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	189.731	0,28
WELLS FARGO & CO	US9497461015	I.G - TCapitale Q OCSE	187.583	0,28
Altri			13.972.089	20,60
Totale			43.999.093	64,84

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura dell'esercizio si segnalano le seguenti operazioni di compravendita titoli stipulate ma non ancora regolate.

Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
EURIZON FUND-BND EMRG MKT-X	LU1559925141	29/12/2021	03/01/2022	32.607	EUR	1,0000	3.772.314
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	30/12/2021	04/01/2022	52.072	EUR	1,0000	5.700.795
EURIZON FUND-BOND HI YLD-X	LU1559925570	30/12/2021	04/01/2022	32.934	EUR	1,0000	3.711.326
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	29/12/2021	04/01/2022	8.774	EUR	1,0000	2.807.836
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	29/12/2021	05/01/2022	3.088	EUR	1,0000	393.553
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-ZH	LU0335978515	29/12/2021	05/01/2022	8.679	EUR	1,0000	1.336.882
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	29/12/2021	04/01/2022	580	EUR	1,0000	211.310
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZHE	LU0335978861	29/12/2021	04/01/2022	985	EUR	1,0000	250.743
Totale							18.184.759

Posizioni Debitorie

Nulla da segnalare.

Posizioni in contratti derivati

Non ci sono posizioni aperte in contratti derivati.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CAD	CORTA	292.500	1,4365	-203.620
CHF	CORTA	223.000	1,0362	-215.220
DKK	CORTA	537.000	7,4376	-72.201
DKK	LUNGA	20.000	7,4376	2.689
GBP	CORTA	3.818.000	0,8396	-4.547.404
GBP	LUNGA	67.500	0,8396	80.395
NOK	CORTA	392.000	10,0282	-39.090
SEK	CORTA	580.000	10,2960	-56.333
USD	CORTA	15.340.500	1,1372	-13.489.710
USD	LUNGA	353.000	1,1372	310.412
Totale				-18.230.082

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	4.934.821	7.618.577	12.328.060	24.881.458
Titoli di Capitale quotati	232.633	2.751.513	16.133.489	19.117.635
Depositi bancari	3.908.472	-	-	3.908.472
Totale	9.075.926	10.370.090	28.461.549	47.907.565

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	12.553.398	2.162.819	3.806.724	18.522.941
USD	8.298.291	14.755.993	42.157	23.096.441
GBP	4.029.769	894.242	31.786	4.955.797
CHF	-	479.820	7.164	486.984
SEK	-	127.114	3.029	130.143
DKK	-	149.930	5.203	155.133
NOK	-	77.291	4.650	81.941
CAD	-	470.426	7.759	478.185
Totale	24.881.458	19.117.635	3.908.472	47.907.565

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	47.907.565
Ratei e risconti attivi	115.445
Altre attività della gestione finanziaria	19.368.866
Crediti per operazioni forward	109.303
Totale investimenti in gestione	67.501.179

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,885	9,056	7,529

Situazioni di conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto d'interessi alla data del 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-34.231.312	32.602.088	-1.629.224	66.833.400
Titoli di Debito quotati	-128.269	6.351.929	6.223.660	6.480.198
Titoli di capitale quotati	-15.632.333	18.930.843	3.298.509	34.563.176
Quote di OICR	-10.284.553	22.716.996	12.432.442	33.001.549
Totale	-60.276.467	80.601.856	20.325.387	140.878.323

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	66.833.400	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	6.480.198	-
Titoli di Capitale quotati	5.483	6.840	12.323	34.563.176	0,036
Quote di OICR	-	-	-	33.001.549	-
Totale	5.483	6.840	12.323	140.878.323	0,009

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 318.044**

a) Cassa e depositi bancari **€ 318.031**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, pari ad € 318.031, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	292.207
CC0015004300	C/spese	25.945
CC0015004300	C/raccolta	-121
Totale		318.031

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 13**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 3" dei risconti attivi per € 13.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 1.151.747**

a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 1.151.747**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Passività della gestione previdenziale	48.914
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	307.971
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	265.577
Erario ritenute su redditi da capitale	35.411
Passività della gestione previdenziale	493.874
Totale	1.151.747

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 76.607**

d) – Altre passività della gestione finanziaria **€ 18.112**

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	18.112
Totale	18.112

e) – Altre passività della gestione finanziaria **€ 58.495**

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa **€ 25.791**

b) – Altre passività della gestione amministrativa **€ 25.791**

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 3 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	20.387
Debiti verso Azienda	2620
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.489
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1089
Debiti verso Amministratori	95
Erario addizionale regionale	51
Fornitori	45
Altri debiti	9
Erario addizionale comunale	6
Totale	25.791

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	5.803
INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	5.110
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	4.228
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	2.309
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	1.057
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	925
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	823
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	132
Totale	20.387

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	43
FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001202/50 del 31.12.2021 (Diritti) - FF56	2
Totale	45

50 – Debiti di imposta

€ 942.711

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 3", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2022.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 65.622.367

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € - 18.230.082 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli investimenti in gestione.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 3"

10 – Saldo della gestione previdenziale € 1.841.498

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 4.971.546

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.132.763
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.723.300
TFR Progresso	110.987
Trasferimenti in ingresso	4.496
Totale	4.971.546

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 3.132.763.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.202.122	574.917	1.355.724

b) Anticipazioni € -756.900

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -2.319.165

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.386.424
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	553.764
Trasferimento posizione ind.le in uscita	192.086
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	80.237
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	45.753
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato	34.441
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	26.460
Totale	2.319.165

€ -53.983

e) Erogazioni in forma capitale

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 4.909.470

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	367.259	-147.917
Titoli di Debito quotati	29.426	-44.929
Titoli di Capitale quotati	236.626	5.287.127
Quote di OICR	-	545.738
Depositi bancari	-4.262	29.351
Risultato della gestione cambi	-	-1.427.090
Commissioni di retrocessione	-	56.442
Commissioni di negoziazione	-	-12.323
Altri ricavi	-	73
Altri costi	-	-6.051
Totale	629.049	4.280.421

Gli "Altri costi" si riferiscono a bolli e spese ed arrotondamenti passivi e gli "Altri ricavi" si riferiscono a proventi diversi ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione **€ -69.704**

a) Società di gestione **€ -69.704**

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -35.845**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative **€ -41.671**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	3.282
Compensi altri sindaci	3.171
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.249
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	926
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	875
Contributo INPS amministratori	526
Contributo INPS sindaci	200
Rimborsi spese altri consiglieri	173
Rimborsi spese altri sindaci	34
Totale spese per Organi Sociali	10.436

Spese per servizi

Controllo interno	4.192
Compensi Società di Revisione	3.092
Spese per funzione finanza	2.615
Rimborso spese Società di revisione	185
Totale spese per servizi	10.084

Spese generali varie

Spese consulenza	11.691
Spese elettorali	5206
Contributo annuale Covip	1203
Premi assicurativi organi sociali	737
Bolli e Postali	626
Vidimazioni e certificazioni	424
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	366
Spese per stampa ed invio certificati	338
Spese varie	153
Corsi, incontri di formazione	127
Viaggi e trasferte	125
Servizi vari	70
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	51
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	20
Spese di rappresentanza	14
Totale spese generali varie	21.151

d) Spese per il personale**€ -58.873**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	58.833
Rimborso spese Responsabile del Fondo	40
Totale spese generali varie	58.873

Per il numero medio dei Dipendenti impiegati dal Fondo si rimanda a quanto riportato nella parte generale della Nota Integrativa.

g) Oneri e proventi diversi**€ 136.389**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	159.192
Totale	159.192

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Oneri bancari	-12.992
Altri costi e oneri	-5.121
Commissioni e spese bancarie	-4.228
Interessi Passivi c/c	-354
Sopravvenienze passive	-108
Totale	-22.803

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 3.

80 – Imposta sostitutiva

€ -942.711

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata sulla variazione del patrimonio nel corso dell'anno.

3.5 Comparto Linea 4

3.5.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	31.753.070	26.729.893
20-a) Depositi bancari	4.255.620	1.357.837
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.801.686	6.913.683
20-d) Titoli di debito quotati	2.042.036	1.921.503
20-e) Titoli di capitale quotati	20.244.522	15.732.859
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	47.175	54.474
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	346.264	506.844
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	15.767	242.693
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	129.056	89.638
40-a) Cassa e depositi bancari	129.048	87.642
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	8	1.996
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31.882.126	26.819.531

3.5.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	385.588	620.913
10-a) Debiti della gestione previdenziale	385.588	620.913
20 Passivita' della gestione finanziaria	26.732	48.707
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	9.263	7.504
20-e) Debiti su operazioni forward / future	17.469	41.203
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	15.579	17.570
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	15.579	17.570
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	1.002.187	214.366
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	1.430.086	901.556
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	30.452.040	25.917.975
CONTI D'ORDINE		
Valute da regolare	-8.331.366	-6.955.474
Controparte per valute da regolare	8.331.366	6.955.474

3.5.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	477.629	551.430
10-a) Contributi per le prestazioni	2.336.713	2.260.257
10-b) Anticipazioni	-753.795	-389.303
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.105.289	-1.319.524
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.093.209	1.093.034
30-a) Dividendi e interessi	443.486	373.338
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.649.723	719.696
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-34.586	-30.067
40-a) Societa' di gestione	-34.586	-30.067
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.058.623	1.062.967
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-21.652	-16.540
60-c) Spese generali ed amministrative	-25.171	-16.309
60-d) Spese per il personale	-35.561	-30.120
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	82.384	62.969
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.536.252	1.614.397
80 Imposta sostitutiva	-1.002.187	-214.366
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	4.534.065	1.400.031

3.5.3 Nota Integrativa – Comparto “LINEA 4”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2021	1.177.798,907		25.917.975
a) Quote emesse	98.828,197	2.336.713	
b) Quote annullate	-78.680,278	-1.859.084	
c) Variazione del valore quota		4.056.436	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			4.534.065
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.197.946,826		30.452.040

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 22,005.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 25,420.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 477.629. L'incremento del valore delle quote di € 4.056.436 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.5.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 4”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 31.753.070

Le risorse del Fondo per il comparto LINEA 4 sono affidate alla società Azimut Capital Management SGR S.p.A., che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. L'importo a disposizione del gestore alla data del 31/12/2021 è evidenziato nella seguente tabella:

Denominazione	Ammontare risorse gestite
Società Azimut Capital Management SGR S.p.A.	31.388.122

L'importo totale esposto si riconduce a quello iscritto alla voce 20 “Investimenti in gestione” delle attività secondo il seguente prospetto:

Totale risorse gestite	31.388.122
Crediti Previdenziali	338.216
Debiti su forward pending	17.469
Debiti per commissioni gestione	9.263
Saldo voce 20 “Investimenti in gestione”	31.753.070

a) Depositi bancari

€ 4.255.620

La voce corrisponde al saldo dei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 4.801.686**

Al 31/12/2021 i Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali ammontano a Euro 4.801.686 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	723.226
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 0,85	510.025
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 0,95	449.420
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,5	354.475
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	312.230
US TREASURY N/B 31/03/2025 0,5	259.498
US TREASURY N/B 15/04/2023 0,25	181.439
Altri	2.011.373
Totale	4.801.686

d) Titoli di debito quotati**€ 2.042.036**

Al 31/12/2021 i titoli di capitale quotati ammontano a Euro 2.042.036 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MEDIOBANCA DI CRED FIN 08/09/2027 1	203.608
FCA BANK SPA IRELAND 18/09/2023 0,5	201.516
Altri	1.636.912
Totale	2.042.036

e) Titoli di capitale quotati**€ 20.244.522**

Al 31/12/2021 i titoli di capitale quotati ammontano a Euro 20.244.522 e sono così composti:

Denominazione	Valore Euro
MICROSOFT CORP	1.400.348
ASML HOLDING NV	643.097
ALPHABET INC-CL C	623.399
NVIDIA CORP	572.858
VISA INC-CLASS A SHARES	539.298
UNITEDHEALTH GROUP INC	525.454
BANK OF AMERICA CORP	510.900
BNP PARIBAS	438.152
SALESFORCE.COM INC	427.945
S&P GLOBAL INC	427.443
NESTLE SA-REG	407.355
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	364.044
ABBOTT LABORATORIES	361.998
ABBVIE INC	346.477
ACCENTURE PLC-CL A	344.486
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	330.785
SAP SE	329.112
CISCO SYSTEMS INC	328.051
NIKE INC -CL B	324.634
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	298.342
HP INC	253.242
ADOBE INC	251.816
CATERPILLAR INC	245.790
SANOFI	243.152
SCHNEIDER ELECTRIC SE	238.340
ANTHEM INC	235.602
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	226.587
ALLIANZ SE-REG	222.186
AMGEN INC	220.380

Denominazione	Valore Euro
EXPERIAN PLC	214.131
NOVARTIS AG-REG	206.482
CONOCOPHILLIPS	202.157
TOTALENERGIES SE	200.835
MASTERCARD INC - A	200.640
SERVICENOW INC	196.925
IBERDROLA SA	195.635
KONINKLIJKE DSM NV	192.060
UNILEVER PLC	191.279
WASTE MANAGEMENT INC	188.005
INFINEON TECHNOLOGIES AG	187.700
LINDE PLC	187.350
Altri	6.200.050
Totale	20.244.522

l) Ratei e risconti attivi

€ 47.175

La voce è composta dai ratei di competenza dell'esercizio di cedole in corso di maturazione su titoli di debito.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 346.264

La voce si compone delle attività finanziarie non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione voci	Importo
Crediti previdenziali	338.216
Crediti per operazioni da regolare	8.048
Totale	346.264

p) Crediti per operazioni forward

€ 15.767

La voce si riferisce alle plusvalenze maturate alla data di chiusura dell'esercizio sulle posizioni *forward*.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.400.348	4,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2030 1,35	IT0005383309	I.G - TStato Org.Int Q IT	723.226	2,27
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	643.097	2,02
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	623.399	1,96
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	572.858	1,80
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	539.298	1,69
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	525.454	1,65
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	510.900	1,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 0,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	510.025	1,60
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2027 0,95	IT0005416570	I.G - TStato Org.Int Q IT	449.420	1,41
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	438.152	1,37
SALESFORCE.COM INC	US79466L3024	I.G - TCapitale Q OCSE	427.945	1,34
S&P GLOBAL INC	US78409V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	427.443	1,34
NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	407.355	1,28
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	364.044	1,14
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	I.G - TCapitale Q OCSE	361.998	1,14

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
US TREASURY N/B 15/08/2022 1,5	US912828YA22	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	354.475	1,11
ABBVIE INC	US00287Y1091	I.G - TCapitale Q OCSE	346.477	1,09
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	I.G - TCapitale Q UE	344.486	1,08
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	330.785	1,04
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	329.112	1,03
CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	328.051	1,03
NIKE INC -CL B	US6541061031	I.G - TCapitale Q OCSE	324.634	1,02
US TREASURY N/B 15/05/2022 1,75	US912828SV33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	312.230	0,98
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	US8740391003	I.G - TCapitale Q AS	298.342	0,94
US TREASURY N/B 31/03/2025 0,5	US912828ZF00	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	259.498	0,81
HP INC	US40434L1052	I.G - TCapitale Q OCSE	253.242	0,79
ADOBE INC	US00724F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	251.816	0,79
CATERPILLAR INC	US1491231015	I.G - TCapitale Q OCSE	245.790	0,77
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	243.152	0,76
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	238.340	0,75
ANTHEM INC	US0367521038	I.G - TCapitale Q OCSE	235.602	0,74
EDWARDS LIFESCIENCES CORP	US28176E1082	I.G - TCapitale Q OCSE	226.587	0,71
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	222.186	0,70
AMGEN INC	US0311621009	I.G - TCapitale Q OCSE	220.380	0,69
EXPERIAN PLC	GB00B19NLV48	I.G - TCapitale Q UE	214.131	0,67
NOVARTIS AG-REG	CH0012005267	I.G - TCapitale Q OCSE	206.482	0,65
MEDIOBANCA DI CRED FIN 08/09/2027 1	XS2227196404	I.G - TDebito Q IT	203.608	0,64
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	202.157	0,63
FCA BANK SPA IRELAND 18/09/2023 0,5	XS2231792586	I.G - TDebito Q IT	201.516	0,63
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	200.835	0,63
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	I.G - TCapitale Q OCSE	200.640	0,63
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	196.925	0,62
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	195.635	0,61
KONINKLIJKE DSM NV	NL0000009827	I.G - TCapitale Q UE	192.060	0,60
UNILEVER PLC	GB00B10RZP78	I.G - TCapitale Q OCSE	191.279	0,60
WASTE MANAGEMENT INC	US94106L1098	I.G - TCapitale Q OCSE	188.005	0,59
INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	187.700	0,59
LINDE PLC	IE00BZ12WP82	I.G - TCapitale Q OCSE	187.350	0,59
US TREASURY N/B 15/04/2023 0,25	US912828ZH65	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	181.439	0,57
Altri			9.848.335	30,89
Totale			27.088.244	84,97

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Nulla da segnalare.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Posizioni di copertura del rischio cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio sono in essere le seguenti posizioni a copertura del rischio cambio.

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CHF	CORTA	750.000	1,0362	-723.833
GBP	CORTA	850.000	0,8396	-1.012.387
USD	CORTA	7.500.000	1,1372	-6.595.146
Totale				-8.331.366

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	1.780.226	723.166	1.995.090	303.204	4.801.686
Titoli di Debito quotati	968.768	824.455	248.813	-	2.042.036
Titoli di Capitale quotati	581.465	5.970.893	13.291.888	400.276	20.244.522
Depositi bancari	4.255.620	-	-	-	4.255.620
Totale	7.586.079	7.518.514	15.535.791	703.480	31.343.864

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	Totale
EUR	2.806.596	2.042.036	6.059.990	3.712.973	14.621.595
USD	1.758.993	-	11.181.046	303.911	13.243.950
JPY	-	-	608.187	33.244	641.431
GBP	236.097	-	906.626	100.419	1.243.142
CHF	-	-	1.214.719	35.868	1.250.587
SEK	-	-	59.740	33.668	93.408
DKK	-	-	-	3.838	3.838
NOK	-	-	-	1.056	1.056
CAD	-	-	214.214	25.867	240.081
AUD	-	-	-	3.811	3.811
HKD	-	-	-	965	965
Totale	4.801.686	2.042.036	20.244.522	4.255.620	31.343.864

Il totale complessivo delle due tabelle sopra esposte si raccorda con il totale degli investimenti in gestione come segue:

Descrizione	Importo
Totale da tabelle	31.343.864
Ratei e risconti attivi	47.175
Altre attività della gestione finanziaria	346.264
Crediti per operazioni forward	15.767
Totale investimenti in gestione	31.753.070

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in unità di anno (duration modificata) dei titoli compresi nel portafoglio, con riferimento alle principali tipologie. L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il titolo.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	6,293	2,214	1,525	4,682
Titoli di Debito quotati	3,640	2,948	4,434	-

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Voci	Acquisti	Vendite	Differenza acquisti vendite	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-442.434	529.813	87.380	972.247
Titoli di Debito quotati	-457.544	220.593	-236.951	678.137
Titoli di capitale quotati	-767.640	1.419.092	651.452	2.186.732
Totale	-1.667.618	2.169.498	501.881	3.837.116

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	972.247	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	678.137	-
Titoli di Capitale quotati	318	692	1.010	2.186.732	0,046
Totale	318	692	1.010	3.837.116	0,026

Situazioni di conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto d'interessi alla data del 31 dicembre 2021 si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 129.056

a) Cassa e depositi bancari

€ 129.048

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "LINEA 4" del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, pari ad € 129.048, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo
CC0015004500	C/rimborsi	113.449
CC0015004300	C/spese	15.672
CC0015004200	C/raccolta	-73
Totale		129.048

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 8

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla "Linea 4" dei risconti attivi per € 8.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 385.588

a) – Debiti della gestione previdenziale € 385.588

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	180.776
Passività della gestione previdenziale	141.890
Erario ritenute su redditi da capitale	21.390
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	41.532
Totale	385.588

20 – Passività della gestione finanziaria € 26.732

d) – Altre passività della gestione finanziaria € 9.263

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti per commissione di gestione	9.263
Totale	9.263

e) – Debiti su operazioni forward/future € 17.469

La voce si riferisce a debiti su forward su cambi in essere a fine esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa € 15.579

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 15.579

La voce contiene la quota parte di competenza della Linea 4 delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Fatture da ricevere	12.315
Debiti verso Azienda	1.583
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	899
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	658
Debiti verso Amministratori	57
Erario addizionale regionale	31
Fornitori	27
Altri debiti	5
Erario addizionale comunale	4
Totale	15.579

Debiti per fatture da ricevere

Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	3.505
INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	3.087
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	2.554
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	1.395
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	638
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	559
Commissioni BFF Bank per custodia & amministrazione titoli II sem.2021	497
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	80
Totale	12.315

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	26
FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001202/50 del 31.12.2021 (Diritti) - FF56	1
Totale	27

50 – Debiti di imposta**€ 1.002.187**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla "LINEA 4", che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2022.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 30.452.040**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

CONTI D'ORDINE

Sono presenti valute da regolare per € - 8.331.366 il cui dettaglio è presente nel paragrafo degli Investimenti in Gestione.

3.5.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "LINEA 4"

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 477.629

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni

€ 2.336.713

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	1.653.397
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	631.465
TFR Progresso	45.066
Trasferimenti in ingresso	6.785
Totale	2.336.713

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 1.653.397.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
614.938	291.567	746.892

b) Anticipazioni

€ -753.795

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -1.105.289

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	854.844
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	118.570
Liquidazioni posizioni individuali – riscatto totale	89.015
Trasferimento posizione individuale in uscita	42.860
Totale	1.105.289

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 5.093.209

Di seguito viene fornito il dettaglio delle voci che compongono il risultato della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	84.853	42.317
Titoli di Debito quotati	42.918	-20.742
Titoli di Capitale quotati	318.470	5.169.710
Depositi bancari	-2.755	46.294
Risultato della gestione cambi	-	-593.099
Commissioni di negoziazione	-	-1.010
Altri costi	-	-3.622
Altri ricavi	-	9.875
Totale	443.486	4.649.723

Gli Altri costi si riferiscono a bolli e spese, oneri diversi ed arrotondamenti passivi, gli altri ricavi si riferiscono a proventi diversi, sopravvenienze attive ed arrotondamenti attivi.

40 – Oneri di gestione € -34.586

a) Società di gestione € -34.586

La voce è composta dal costo per commissioni di gestione.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -21.652

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile e del servizio di hosting del sito internet.

c) Spese generali ed amministrative € -25.171

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	1.983
Compensi altri sindaci	1.915
Compensi Presidente Collegio Sindacale	755
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	559
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	528
Contributo INPS amministratori	318
Contributo INPS sindaci	121
Rimborsi spese altri consiglieri	105
Rimborsi spese altri sindaci	20
Totale spese per Organi Sociali	6.304

Spese per servizi

Controllo interno	2.532
Compensi Società di Revisione	1.867
Spese per funzione finanza	1.579
Rimborso spese Società di revisione	112
Totale spese per servizi	6.090

Spese generali varie

Spese consulenza	7.062
Spese elettorali	3.145
Contributo annuale Covip	727
Premi assicurativi organi sociali	445
Bolli e Postali	378
Vidimazioni e certificazioni	256
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	221
Spese per stampa ed invio certificati	204
Spese varie	93
Corsi, incontri di formazione	77
Viaggi e trasferte	76
Servizi vari	42
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	31
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	12
Spese di rappresentanza	8
Totale spese generali varie	12.777

d) Spese per il personale**€ -35.561**

La voce è relativa al costo per il personale così suddiviso:

Personale in comando	35.537
Rimborso spese Responsabile del Fondo	24
Totale spese generali varie	35.561

g) Oneri e proventi diversi**€ 82.384**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	96.158
Totale	96.158

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Oneri bancari	-7.847
Atri costi e oneri	-3.094
Commissioni di spese bancarie	-2.554
Interessi Passivi c/c	-214
Sopravvenienze passive	-65
Totale	-13.774

I costi sono costituiti dagli oneri della struttura amministrativa, nella forma di commissioni di banca depositaria, a carico della LINEA 4.

80 – Imposta sostitutiva**€ -1.002.187**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.6 Comparto Linea 5 Allianz RAS

3.6.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	12.302.818	14.710.466
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	12.302.818	14.710.466
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	199.213	150.092
40-a) Cassa e depositi bancari	111.497	42.500
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	87.716	107.592
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	12.502.031	14.860.558

3.6.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	85.404	19.946
10-a) Debiti della gestione previdenziale	85.404	19.946
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	12.087	8.208
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	12.087	8.208
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	101.722	121.938
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	199.213	150.092
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	12.302.818	14.710.466
CONTI D'ORDINE	-	-

3.6.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-2.642.804	-2.695.165
10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
10-b) Anticipazioni	-115.897	-196.641
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.827.058	-2.306.600
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-700.805	-193.028
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	956	1.104
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	283.548	335.459
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	283.548	335.459
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	283.548	335.459
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-2.860	-6.176
60-c) Spese generali ed amministrative	-4.969	-4.004
60-d) Spese per il personale	-10.690	-11.246
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	18.519	21.426
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-2.359.256	-2.359.706
80 Imposta sostitutiva	-48.392	-57.758
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-2.407.648	-2.417.464

3.6.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Allianz RAS”

3.6.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Allianz RAS”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 12.302.818

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 12.302.818

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Allianz RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 199.213

a) Cassa e depositi bancari € 111.497

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Allianz RAS” del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
CC0015004500	C/rimborsi	99.404
CC0015004300	C/spese	12.115
CC0015004200	C/raccolta	-22
Totale		111.497

d) Altre attività della gestione amministrativa € 87.716

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Allianz RAS”, per € 87.714 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 2 da Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 85.404

a) – Debiti della gestione previdenziale € 85.404

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	78.974
Erario ritenute su redditi da capitale	6.430
Totale	85.404

40 – Passività della gestione amministrativa € 12.087

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 12.087

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Allianz RAS" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	9.082
Fatture da ricevere	2.499
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	270
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	198
Debiti verso Amministratori	18
Erario addizionale regionale	9
Fornitori	8
Altri debiti	2
Erario addizionale comunale	1
Totale	12.087

Debiti per fatture da ricevere

INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	928
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	768
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	419
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	192
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	168
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	24
Totale	2.499

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	8
Totale	8

50 – Debiti di imposta

€ 101.722

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2021 per € 44.037, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 14.008 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2022, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 per € 43.677.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 12.302.818

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

3.6.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Allianz RAS"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -2.642.804

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

b) Anticipazioni € -115.897

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -1.827.058

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	1.827.058
Totale	1.827.058

e) Erogazioni in forma di capitale € -700.805

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

i) Altre entrate previdenziali € 956

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 283.548

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 283.548

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -2.860

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -4.969

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	596
Compensi altri sindaci	576
Compensi Presidente Collegio Sindacale	227
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	168
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	159
Contributo INPS amministratori	96
Contributo INPS sindaci	36
Rimborsi spese altri consiglieri	31
Rimborsi spese altri sindaci	6
Totale spese per Organi Sociali	1.895

Spese per servizi

Controllo interno	761
Compensi Società di Revisione	561
Rimborso spese Società di revisione	34
Totale spese per servizi	1.356

Spese generali varie

Spese elettorali	945
Contributo annuale Covip	218
Premi assicurativi organi sociali	134
Bolli e Postali	114
Vidimazioni e certificazioni	77
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	66
Spese per stampa ed invio certificati	61
Spese varie	28
Corsi, incontri di formazione	23
Viaggi e trasferte	23
Servizi vari	13
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	9
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	4
Spese di rappresentanza	3
Totale spese generali varie	1.718

d) Spese per il personale**€ -10.690**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 18.519**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	20.301
Totale	20.301

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-930
Commissioni e spese bancarie	-768
Interessi Passivi c/c	-64
Sopravvenienze passive	-20
Totale	-1.782

La voce è costituita dai costi a carico della linea Allianz Ras.

80 – Imposta sostitutiva**€ -48.392**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 4.715 e, per € 43.677, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.7 Comparto Linea 5 UnipolSai

3.7.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	7.584.551	8.158.910
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	7.584.551	8.158.910
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	261.723	128.335
40-a) Cassa e depositi bancari	228.219	93.106
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	33.504	35.229
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	7.846.274	8.287.245

3.7.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	180.291	49.021
10-a) Debiti della gestione previdenziale	180.291	49.021
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	10.744	6.672
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.744	6.672
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	70.688	72.642
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	261.723	128.335
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	7.584.551	8.158.910
CONTI D'ORDINE	-	-

3.7.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-766.889	-602.777
10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
10-b) Anticipazioni	-109.929	-126.763
10-c) Trasferimenti e riscatti	-561.012	-462.444
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-94.893	-13.387
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-1.055	-183
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	227.991	236.952
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	227.991	236.952
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	227.991	236.952
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-2.542	-5.020
60-c) Spese generali ed amministrative	-4.417	-3.255
60-d) Spese per il personale	-9.502	-9.141
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	16.461	17.416
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-538.898	-365.825
80 Imposta sostitutiva	-35.461	-36.167
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-574.359	-401.992

3.7.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 UnipolSai”

3.7.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 UnipolSai”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 7.584.551

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 7.584.551

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “UnipolSai Assicurazioni S.p.A”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 261.723

a) Cassa e depositi bancari € 228.219

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 UnipolSai” del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
CC0015004500	C/rimborsi	217.470
CC0015004300	C/spese	10.769
CC0015004200	C/raccolta	-20
Totale		228.219

d) Altre attività della gestione amministrativa € 33.504

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 UnipolSai”, per € 33.502 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 2 da Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 180.291

a) – Debiti della gestione previdenziale € 180.291

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	94.892
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	40.861
Debiti verso aderenti – Riscatto totale	38.822
Erario ritenute su redditi da capitale	5.716
Totale	180.291

40 – Passività della gestione amministrativa € 10.744

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 10.744

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea 5 UnipolSai” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	8.073
Fatture da ricevere	2.222
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	240
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	176
Debiti verso Amministratori	15
Erario addizionale regionale	8
Fornitori	7
Altri debiti	2
Erario addizionale comunale	1
Totale	10.744

Debiti per fatture da ricevere

INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	825
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	683
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	373
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	171
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	149
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	21
Totale	2.222

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	7
Totale	7

50 – Debiti di imposta

€ 70.688

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2021 per € 34.137, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 3.049 che sono stati regolarmente versati nel mese di febbraio 2022, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 per € 33.502.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni

€ 7.584.551

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

3.7.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 UnipolSai"

10 – Saldo della gestione previdenziale € - 766.889

b) Anticipazioni € - 109.929

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € - 561.012

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	522.189
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	38.823
Totale	561.012

e) Erogazioni in forma di capitale € - 94.893

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali € -1.055

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 227.991

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 227.991

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -2.542

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -4.417

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	530
Compensi altri sindaci	512
Compensi Presidente Collegio Sindacale	202
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	149
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	141
Contributo INPS amministratori	85
Contributo INPS sindaci	32
Rimborsi spese altri consiglieri	28
Rimborsi spese altri sindaci	5
Totale spese per Organi Sociali	1.684

Spese per servizi

Controllo interno	677
Compensi Società di Revisione	499
Rimborso spese società di revisione	30
Totale spese per servizi	1.206

Spese generali varie

Spese elettorali	840
Contributo annuale Covip	194
Premi assicurativi organi sociali	119
Bolli e Postali	101
Vidimazioni e certificazioni	69
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	59
Spese per stampa ed invio certificati	55
Spese varie	25
Corsi, incontri di formazione	21
Viaggi e trasferte	20
Servizi vari	11
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	8
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	3
Spese di rappresentanza	2
Totale spese generali varie	1.527

d) Spese per il personale **€ -9.502**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi **€ 16.461**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	18.045
Totale	18.045

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-827
Commissioni e spese bancarie	-682
Interessi Passivi c/c	-57
Sopravvenienze passive	-18
Totale	-1.584

La voce è costituita dai costi a carico della linea UnipolSai.

80 – Imposta sostitutiva **€ -35.461**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli usciti per € 1.959 e, per € 33.502, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3.8 Comparto Linea 5 Zurich
3.8.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	43.429.549	41.125.330
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	43.429.549	41.125.330
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	793.770	709.565
40-a) Cassa e depositi bancari	673.993	520.429
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	119.777	189.136
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	44.223.319	41.834.895

3.8.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	603.417	577.273
10-a) Debiti della gestione previdenziale	603.417	577.273
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	70.590	37.682
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	70.590	37.682
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	119.763	94.610
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	793.770	709.565
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	43.429.549	41.125.330
CONTI D'ORDINE	-	-

3.8.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	1.635.833	6.642.444
10-a) Contributi per le prestazioni	7.636.882	11.213.413
10-b) Anticipazioni	-266.753	-297.436
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.331.924	-4.130.155
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-402.372	-143.378
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	788.149	637.051
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	788.149	637.051
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	788.149	637.051
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-16.701	-28.350
60-c) Spese generali ed amministrative	-29.022	-18.383
60-d) Spese per il personale	-62.436	-51.625
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	108.159	98.358
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	2.423.982	7.279.495
80 Imposta sostitutiva	-119.763	-94.610
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	2.304.219	7.184.885

3.8.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea 5 Zurich”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere al 01/01/2021	3.954.422,742		41.125.330
a) Quote emesse	728.309,412	7.636.882	
b) Quote annullate	-572.112,317	-6.001.049	
c) Variazione del valore quota		668.386	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			2.304.219
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.110.619,837		43.429.549

Il valore unitario delle quote al 31/12/2020 è pari a € 10,400.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2021 è pari a € 10,565.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 1.635.833. L'incremento del valore delle quote di € 668.386 è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.8.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA 5 Zurich”

Attività

20 – Investimenti in gestione **€ 43.429.549**

o) Investimenti in gestione Assicurativa **€ 43.429.549**

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Zurich”.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 793.770**

a) Cassa e depositi bancari **€ 673.993**

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA 5 Zurich” del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
CC0015004500	C/rimborsi	603.368
CC0015004300	C/spese	70.753
CC0015004200	C/raccolta	-128
Totale		673.993

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 119.777**

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA 5 Zurich”, per € 119.763 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 14 da Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 603.417

a) – Debiti della gestione previdenziale € 603.417

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	394.193
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	93.554
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	63.980
Erario ritenute su redditi da capitale	37.555
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	10.208
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	3.927
Totale	603.417

40 – Passività della gestione amministrativa € 70.590

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 70.590

La voce contiene la quota parte di competenza della "Linea 5 Zurich" delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	53.043
Fatture da ricevere	14.594
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.579
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.155
Debiti verso Amministratori	101
Erario addizionale regionale	54
Fornitori	48
Altri debiti	9
Erario addizionale comunale	7
Totale	70.590

Debiti per fatture da ricevere

INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	5.420
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	4.483
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	2.449
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	1.121
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	981
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	140
Totale	14.594

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	46
FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001202/50 del 31.12.2021 (Diritti) - FF56	2
Totale	48

50 – Debiti di imposta € 119.763

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2021 per € 119.763 che è stata regolarmente versata nel mese di febbraio 2022.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni € 43.429.549

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

3.8.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Linea 5 Zurich "

10 – Saldo della gestione previdenziale € 1.635.833

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

a) Contributi per le prestazioni € 7.636.882

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	4.660.578
Contributi	2.771.676
TFR Progresso	204.594
Trasferimenti in ingresso	34
Totale	7.636.882

Composizione per fonte della voce contributi

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati ad investimento per un totale di € 2.771.676.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratori	T.F.R.
1.015.909	526.187	1.229.580

b) Anticipazioni € -266.753

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -5.331.924

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	4.728.815
Riscatto per conversione comparto	278.952
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	155.722
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	91.695
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	76.740
Totale	5.331.924

e) Erogazioni in forma di capitale € -402.372

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 788.149

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 788.149

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**€ -16.701**

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante al service Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative**€ -29.022**

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	3.480
Compensi altri sindaci	3.363
Compensi Presidente Collegio Sindacale	1.325
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	982
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	928
Contributo INPS amministratori	557
Contributo INPS sindaci	212
Rimborsi spese altri consiglieri	184
Rimborsi spese altri sindaci	36
Totale spese per Organi Sociali	11.067

Spese per servizi

Controllo interno	4.446
Compensi Società di Revisione	3.279
Rimborso spese società di revisione	197
Totale spese per servizi	7.922

Spese generali varie

Spese elettorali	5.521
Contributo annuale Covip	1.276
Premi assicurativi organi sociali	782
Bolli e Postali	664
Vidimazioni e certificazioni	450
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	388
Spese per stampa ed invio certificati	358
Spese varie	163
Corsi, incontri di formazione	135
Viaggi e trasferte	133
Servizi vari	75
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	53
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	21
Spese di rappresentanza	14
Totale spese generali varie	10.033

d) Spese per il personale**€ -62.436**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 108.159**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	118.564
Totale	118.564

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-5.431
Commissioni e spese bancarie	-4.484
Interessi Passivi c/c	-376
Sopravvenienze passive	-114
Totale	-10.405

La voce è costituita da altri costi ed oneri, a carico della linea Zurich.

80 – Imposta sostitutiva**€ -119.763**

Tale voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 31 dicembre 2021 per € 119.763.

3.9 Comparto Linea 5 Allianz RAS (Ex Carilo)

3.9.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	8.213.372	8.421.669
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	8.213.372	8.421.669
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	153.696	77.395
40-a) Cassa e depositi bancari	93.306	15.145
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	60.390	62.250
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	8.367.068	8.499.064

3.9.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	81.950	4.904
10-a) Debiti della gestione previdenziale	81.950	4.904
20 Passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	8.982	5.184
40-a) TFR	-	-
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	8.982	5.184
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
50 Debiti di imposta	62.764	67.307
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	153.696	77.395
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	8.213.372	8.421.669
CONTI D'ORDINE	-	-

3.9.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-360.885	-778.005
10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
10-b) Anticipazioni	-113.999	-36.289
10-c) Trasferimenti e riscatti	-247.355	-674.806
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-	-67.513
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-105	-
10-i) Altre entrate previdenziali	574	603
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	183.964	194.489
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	183.964	194.489
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Banca depositaria	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	183.964	194.489
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-2.125	-3.900
60-c) Spese generali ed amministrative	-3.693	-2.529
60-d) Spese per il personale	-7.943	-7.103
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	13.761	13.532
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	-176.921	-583.516
80 Imposta sostitutiva	-31.376	-33.487
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	-208.297	-617.003

3.9.3 Nota Integrativa – Comparto “Linea Allianz RAS (Ex Carilo)”

3.9.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 8.213.372

o) Investimenti in gestione Assicurativa € 8.213.372

La voce considera i crediti che il Fondo Pensione vanta nei confronti del Soggetto Gestore per il valore corrente maturato degli investimenti operati dalla “Allianz RAS”.

40 – Attività della gestione amministrativa € 153.696

a) Cassa e depositi bancari € 93.306

La voce è composta dalla quota parte di spettanza alla “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)” del saldo al 31/12/2021 dei seguenti conti correnti, ripartiti utilizzando il criterio presentato:

Numero conto	Descrizione	Saldo al 31/12/2021
CC0015004500	C/rimborsi	84.320
CC0015004300	C/spese	9.002
CC0015004200	C/raccolta	-16
Totale		93.306

d) Altre attività della gestione amministrativa € 60.390

La voce è composta, per la quota parte di spettanza della “LINEA Allianz RAS (Ex Carilo)”, per € 60.388 da un credito verso enti gestori per imposta sostitutiva e per € 2 da Risconti attivi.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale € 81.950

a) – Debiti della gestione previdenziale € 81.950

La seguente tabella evidenzia le poste che compongono la voce di bilancio:

Debiti verso aderenti - Anticipazioni	77.172
Erario ritenute su redditi da capitale	4.778
Totale	81.950

40 – Passività della gestione amministrativa € 8.982

b) – Altre passività della gestione amministrativa € 8.982

La voce contiene la quota parte di competenza della “Linea Allianz RAS (Ex Carilo)” delle passività amministrative, di seguito dettagliate:

Debiti verso Azienda	6.749
Fatture da ricevere	1.857
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	201
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	147
Debiti verso Amministratori	13
Erario addizionale regionale	7
Fornitori	6
Erario addizionale comunale	1
Altri debiti	1
Totale	8.982

Debiti per fatture da ricevere

INTESA SANPAOLO Ft. n. 01F020227110000060 del 18/01/2022 (Dicembre 2021)	689
Spese per migrazione dati Banca Intesa (Sez. II)	570
PREVINET S.P.A. Ft. n. 148 del 18/01/2022 (IV trim. 2021)	312
ALBONETTI MASSIMO Ft. n. 2/22 del 10.01.2022 (Compenso 2021)	143
BARBARA BORGACCI Ft. n. 1 del 15.01.2022 (Compenso 2021)	125
BARBARA BORGACCI Ft. n. 2 del 07.01.2022 (Integrazione Compenso 2021)	18
Totale	1.857

Debiti verso fornitori

FEDERICO II VIAGGI Ft. n. 2021/0001190/50 del 31.12.2021 (Biglietti) - FF57	6
Totale	6

50 – Debiti di imposta**€ 62.764**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2021 per € 30.066, il debito per imposta sostitutiva relativa agli uscite per € 2.376 che sono stati regolarmente versati a febbraio 2022, e il debito per imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 per € 30.322.

100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**€ 8.213.372**

Il patrimonio del comparto è costituito dalla somma delle posizioni degli iscritti al 31/12/2021.

3.9.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Allianz RAS (Ex Carilo)"

10 – Saldo della gestione previdenziale € -360.885

b) Anticipazioni € -113.999

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione a norma dell'art. 34 dello Statuto.

c) Trasferimenti e riscatti € -247.355

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2021 così ripartite:

Riscatto per conversione comparto	205.037
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	42.318
Totale	247.355

e) Erogazioni in forma capitale € -

Non ci sono state liquidazioni erogate in forma di capitale nel corso dell'esercizio.

h) Altre uscite previdenziali € -105

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali € 574

La voce contiene sistemazioni previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 183.964

b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie € 183.964

Tale posta rappresenta l'insieme dei proventi relativi agli investimenti in prodotti assicurativi.

60 – Saldo della gestione amministrativa € -

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -2.125

La voce si compone dell'ammontare del compenso 2021 spettante a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa e contabile.

c) Spese generali ed amministrative € -3.693

Le seguenti tabelle evidenziano le poste che compongono il saldo della voce:

Spese per Organi Sociali

Gettoni presenza altri consiglieri	443
Compensi altri sindaci	428
Compensi Presidente Collegio Sindacale	169
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	125
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione	118
Contributo INPS amministratori	71
Contributo INPS sindaci	27
Rimborsi spese altri consiglieri	23
Rimborsi spese altri sindaci	5
Totale spese per Organi Sociali	1.409

Spese per servizi

Controllo interno	566
Compensi Società di Revisione	417
Rimborso spese società di revisione	25
Totale spese per servizi	1.008

Spese generali varie

Spese elettorali	702
Contributo annuale Covip	162
Premi assicurativi organi sociali	99
Bolli e Postali	85
Vidimazioni e certificazioni	57
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	49
Spese per stampa ed invio certificati	46
Spese varie	21
Corsi, incontri di formazione	17
Viaggi e trasferte	17
Servizi vari	9
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	7
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	3
Spese di rappresentanza	2
Totale spese generali varie	1.276

d) Spese per il personale**€ -7.943**

La voce è relativa al costo per il personale distaccato dalla Banca presso il Fondo.

g) Oneri e proventi diversi**€ 13.761**

Il saldo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi

Altri ricavi e proventi	15.085
Totale	15.085

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti dall'entrata a copertura degli oneri amministrativi che, a norma di Statuto, viene resa disponibile da parte delle Società partecipanti al Fondo.

Oneri

Altri costi e oneri	-691
Commissioni e spese bancarie	-570
Interessi Passivi c/c	-48
Sopravvenienze passive	-15
Totale	-1.324

la voce è costituita dai costi a carico della linea Allianz Ras ex Carilo.

80 – Imposta sostitutiva**€ -31.376**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio relativa agli uscite per € 1.054 e, per € 30.322, dall'accantonamento dell'imposta sostitutiva maturata sui rendimenti al 1° gennaio 2022 calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 28 DELLO STATUTO

**Agli Associati del
Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona
e delle Società Controllate**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Presupposto della continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nei "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" in cui gli stessi Amministratori indicano che nel corso del mese di gennaio 2022 sono state effettuate tutte le attività necessarie per portare a termine il trasferimento delle posizioni degli iscritti alla sezione II del Fondo al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo e, pertanto, la sezione II del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate non dispone più di alcun patrimonio. Entro il mese di settembre 2022 verrà

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

trasferito, ai sensi dell'accordo 7 ottobre 2021, al Fondo Pensione a Prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo il patrimonio della Sezione I al netto delle posizioni relative agli iscritti che hanno aderito all'offerta, con accettazione volontaria, della capitalizzazione della propria rendita. Nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Nota Integrativa sono indicati i criteri adottati dagli Amministratori per la valutazione delle voci di bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa.
- Abbiamo valutato le conclusioni degli Amministratori relative all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio..

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altre relazioni

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, sulla sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa e dichiarazione su eventuali errori significativi

Gli Amministratori del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Enrico Garzaniga
Socio

Milano, 13 aprile 2022

**FONDO PENSIONE PER IL PERSONALE DELLA BANCA POPOLARE DI ANCONA
E DELLE SOCIETA' CONTROLLATE**

Sede: Via Don A. Battistoni n. 4 – 60035 Jesi (AN)

C.F. 91019810422 – Iscritto al n. 92 del registro delle Persone Giuridiche – Fondi Pensione –
Iscritto al n. 1639 dell'Albo COVIP – Fondi Pensione Preesistenti –

All'Assemblea dei Rappresentanti

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 il Collegio dei Sindaci ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e seguenti del codice civile e ha adempiuto alle prescrizioni normative e regolamentari nonché a quelle emanate dall'Autorità di Vigilanza di settore. Con riferimento a quanto precede, esso presenta all'Assemblea la seguente

Relazione ai sensi dell'articolo 2429 - 2° comma - del Codice Civile e dell'art. 28 dello statuto.

Conoscenza dell'Ente e valutazione dei rischi

Sulla base della consolidata conoscenza che il Collegio dei Sindaci ha ormai acquisito in merito al Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare di Ancona e delle Società Controllate (in seguito anche "Fondo"), per quanto concerne in particolare la tipologia dell'attività svolta e la struttura organizzativa e contabile, nonché sulla base della documentazione acquisita, delle informazioni ricevute dalla direzione del Fondo e dei risultati delle verifiche effettuate, si precisa che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le eventuali criticità, è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto per effetto delle informazioni acquisite nel tempo.

Il Collegio dei Sindaci è in grado quindi di confermare quanto segue:

- l'attività tipica svolta dall'ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata; l'assetto organizzativo non è variato nella struttura di base ed è stato potenziato per adeguarlo alle previsioni del D. Lgs. n. 252/2005 come modificato dal D. Lgs. n. 147/2018 emanato in attuazione della Direttiva (UE) 2016/2341 (IORP II), nonché alle disposizioni dell'Organo di Vigilanza;
- i servizi conferiti a terzi in outsourcing non sono sostanzialmente mutati, come non sono mutate in maniera sostanziale le risorse umane costituenti la cosiddetta "forza lavoro";
- è inoltre possibile rilevare come il Fondo abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, la presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, 2° comma, codice civile e più precisamente:

- a) i risultati dell'esercizio sociale;
- b) l'adempimento dei doveri citati dalla sopra menzionata norma del codice civile, l'adempimento dei doveri previsti dalla legislazione speciale e dai regolamenti di settore e altri aspetti concernenti le funzioni svolte;
- c) le osservazioni e proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte degli Amministratori della deroga di cui all'art. 2423, 5° comma, codice civile.



Bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e della normativa emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci (unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione), evidenzia un risultato positivo di Euro 11.866.449 e si riassume nei seguenti valori aggregati e per linea d'investimento.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31.12.2021	31.12.2020
10. Investimenti diretti	-	-
20. Investimenti in gestione	292.965.074	277.655.729
30. Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni Indiv.li	-	-
40. Attività della gestione amministrativa	2.564.463	1.590.677
50. Crediti d'imposta	-	-
Totale attività fase di accumulo e erogazione	295.529.537	279.246.406
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO E EROGAZIONE	31.12.2021	31.12.2020
10. Passività della gestione previdenziale	6.074.954	3.181.781
20. Passività della gestione finanziaria	176.130	243.012
30. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni indiv.li	-	-
40. Passività della gestione amministrativa	198.767	157.527
50 Debiti d'imposta	3.267.792	1.718.641
Totale passività fase di accumulo e erogazione	9.717.643	5.300.961
100. Attivo netto destinato alle prestazioni	285.811.894	273.945.445
Conti d'ordine		
Contratti futures	-750.836	7.080.949
Controparti contratti futures	750.836	-7.080.949
Valute da regolare	-47.412.247	-42.281.377
Controparte per valute da regolare	47.412.247	42.281.377

CONTO ECONOMICO

	31.12.2021	31.12.2020
10. Saldo della gestione previdenziale	-2.447.458	-509.728
20. Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30. Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.676.122	8.607.878
40. Oneri di gestione	-214.368	-241.168
50. Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	17.461.754	8.366.710
60. Saldo della gestione amministrativa	-	-
70. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	15.014.296	7.856.982
80. Imposta sostitutiva	-3.147.847	-1.584.166
100. Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	11.866.449	6.272.816

DATI DI SINTESI DEI SINGOLI COMPARTI:

A) Sezione I a Prestazioni definite:

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di erogazione	11.906.698	12.288.991
Totale passività fase di erogazione	67.310	59.831
Attivo netto destinato alle prestazioni	11.839.388	12.229.160

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-389.772	-981.009
Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-389.772	-981.009

**B) Sezione II a Contribuzione definita:
Linea 1**

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	27.008.118	27.133.820
Totale passività fase di accumulo	1.961.352	454.509
Attivo netto destinato alle prestazioni	25.046.766	26.679.311

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-1.447.069	215.576
Imposta sostitutiva	-185.476	-61.102
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-1.632.545	154.474

Linea 2

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	83.974.680	78.238.144
Totale passività fase di accumulo	2.653.637	1.419.334
Attivo netto destinato alle prestazioni	81.321.043	76.818.810

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	5.284.714	-550.524
Imposta sostitutiva	-782.481	-475.158

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	4.502.233	-1.025.682
--	------------------	-------------------

Linea 3

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	67.819.223	61.284.158
Totale passività fase di accumulo	2.196.856	1.400.344
Attivo netto destinato alle prestazioni	65.622.367	59.883.814

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	6.681.264	3.588.094
Imposta sostitutiva	-942.711	-611.518
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	5.738.553	2.976.576

Linea 4

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	31.882.126	26.819.531
Totale passività fase di accumulo	1.430.086	901.556
Attivo netto destinato alle prestazioni	30.452.040	25.917.975

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	5.536.252	1.614.397
Imposta sostitutiva	-1.002.187	-214.366
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	4.534.065	1.400.031

Linea 5 Allianz Ras

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	12.502.031	14.860.558
Totale passività fase di accumulo	199.213	150.092
Attivo netto destinato alle prestazioni	12.302.818	14.710.466

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-2.359.256	-2.359.706

Imposta sostitutiva	-48.392	-57.758
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-2.407.648	-2.417.464

Linea 5 UnipolSai

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	7.846.274	8.287.245
Totale passività fase di accumulo	261.723	128.335
Attivo netto destinato alle prestazioni	7.584.551	8.158.910

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-538.898	-365.825
Imposta sostitutiva	-35.461	-36.167
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-574.359	-401.992

Linea 5 Zurich

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	44.223.319	41.834.895
Totale passività fase di accumulo	793.770	709.565
Attivo netto destinato alle prestazioni	43.429.549	41.125.330

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	2.423.982	7.279.495
Imposta sostitutiva	-119.763	-94.610
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	2.304.219	7.184.885

Linea 5 Allianz Ras ex Carilo

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività fase di accumulo	8.367.068	8.499.064
Totale passività fase di accumulo	153.696	77.395
Attivo netto destinato alle prestazioni	8.213.372	8.421.669

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva	-176.921	-583.516
Imposta sostitutiva	-31.376	-33.487
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	-208.297	-617.003

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità del Fondo e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Nella redazione del bilancio e nei contenuti della nota integrativa e della relazione degli Amministratori sulla gestione non sono state effettuate deroghe alle norme del codice civile e ai principi contabili nazionali se non per quanto richiesto dalla natura giuridica e attività del Fondo e dalla normativa speciale di settore, che risulta correttamente applicata.

La società Deloitte & Touche, incaricata della revisione legale dei conti, nella relazione di cui all'art 28 dello statuto, anch'essa allegata al bilancio: a) esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31-dicembre 2021, attestando che, a giudizio della stessa, tale bilancio è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa; b) attesta che la relazione degli Amministratori sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio e redatta in conformità ai criteri scelti dagli Amministratori e descritti nella nota integrativa. Infine, in merito alla presenza nella relazione degli Amministratori sulla gestione di eventuali errori significativi, la società predetta dichiara che, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da segnalare.

Vigilanza

Relativamente all'attività di vigilanza svolta si ritiene di segnalare quanto di seguito indicato:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sul rispetto, da parte dei Gestori delle risorse finanziarie, della Banca Depositaria, della Società alla quale è affidata l'attività di service amministrativo contabile e degli altri outsourcers di funzioni fondamentali o di supporto, dei contratti con gli stessi stipulati;
- abbiamo partecipato alle due Assemblee ordinarie dei Rappresentanti, tenutesi:
 - o il 21 maggio 2021 per: 1) l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2020; 2) fornire ai Rappresentanti degli iscritti una informativa sull'accordo sottoscritto in data 14 aprile 2021 fra Intesa Sanpaolo e le Delegazioni sindacali competenti per la integrazione del gruppo UBI nel gruppo Intesa Sanpaolo;
 - o il 29 ottobre 2021 per: 1) fornire ai Rappresentanti degli iscritti una informativa sugli accordi sottoscritti in data 3 agosto 2021 fra Intesa Sanpaolo e le Delegazioni sindacali competenti per il trasferimento collettivo delle posizioni dei fondi di previdenza complementare dell'ex gruppo UBI nei fondi del gruppo Intesa Sanpaolo; 2) l'approvazione del regolamento per la consultazione referendaria prevista dall'art. 38 dello statuto;
- abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

- abbiamo effettuato i prescritti controlli periodici, in particolare, nel corso dell'anno, le verifiche effettuate sono state complessivamente cinque, in data 5 marzo 2021, 28 aprile 2021, 1°luglio 2021, 28 settembre 2021 e 22 dicembre 2021;
- con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo avuto incontri e contatti volti allo scambio di dati e informazioni rilevanti, in conformità a quanto previsto dall'art. 2409 septies del codice civile;
- sono stati seguiti gli esiti dei controlli e del monitoraggio costante espletati dalle Funzioni fondamentali di revisione interna e di gestione dei rischi; gli esiti di tali controlli sono stati illustrati dalle Funzioni predette con periodiche relazioni al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci dalle quali non sono emerse criticità da segnalare in questa sede;
- nel corso dell'esercizio non è pervenuto alcun reclamo da parte degli iscritti;
- abbiamo esaminato le relazioni attuariali redatte nel mese di febbraio 2022 dallo Studio Olivieri & Associati di Roma per la valutazione delle riserve matematiche al 31 dicembre 2021 della Sezione I del Fondo; esse confermano che le riserve matematiche dei tre collettivi di iscritti sono adeguate a fare fronte alle prestazioni da erogare;
- dai nostri controlli, l'esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge e/o richiesti dagli enti di vigilanza è risultata regolare; in particolare, fra gli altri, sono risultati regolari gli adempimenti relativi alle segnalazioni e alla documentazione da trasmettere all'Organo di Vigilanza (COVIP), gli adempimenti fiscali, l'adeguamento del Fondo alle disposizioni di recepimento e di attuazione della sopra menzionata Direttiva (UE) 2016/2341 e alle disposizioni dei Regolamenti (UE) 2019/2088 e 2020/852.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo pensione e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza, abbiamo verificato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Fondo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni sia dal Direttore Generale del Fondo che dalla Funzione di revisione interna.

In merito a quanto precede non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo-contabile

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e sul sistema amministrativo e contabile e sulla capacità di quest'ultimo di rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire in questa sede.

L'analisi è stata svolta anche con riferimento ai provvedimenti e agli orientamenti espressi in materia dalla COVIP.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali.

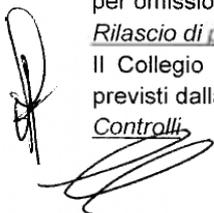
Denunce ricevute, denunce effettuate ed interventi sostitutivi del Collegio dei Sindaci.

Non sono pervenuti esposti o denunce ex art. 2408 codice civile, non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, 7° comma, del codice civile e il Collegio dei Sindaci non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del codice civile.

Rilascio di pareri

Il Collegio dei Sindaci, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato alcuno dei pareri obbligatori previsti dalla legge.

Controlli



L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta mediante le riunioni del Collegio dei Sindaci di cui all'art. 2404 del codice civile e assistendo alle riunioni degli altri Organi collegiali del Fondo. Delle citate riunioni del Collegio dei Sindaci sono stati redatti verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Disapplicazione delle norme del codice civile ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 - 5° comma - codice civile, se non per quanto esplicitamente richiesto dalle disposizioni speciali in materia di fondi pensione e, in particolare, dalla deliberazione COVIP del 17 giugno 1998 (G.U. 14/07/1998, supplemento ordinario n. 122) integrata con la deliberazione 16 gennaio 2002 (G.U. 09/02/2002 n. 34).

Continuità operativa

In esecuzione degli accordi sottoscritti in data 14 aprile 2021 e 3 agosto 2021 fra Intesa Sanpaolo S.p.A. e le Delegazioni Sindacali competenti, Fonti istitutive del Fondo, tutte le posizioni previdenziali degli Aderenti alla Sezione II, a contribuzione definita, di quest'ultimo sono state trasferite al fondo a contribuzione definita del gruppo Intesa Sanpaolo con effetto dal 1° gennaio 2022 e, con effetto dal 1° settembre 2022, tutte le posizioni degli Aderenti alla Sezione I (a prestazione definita) del Fondo, verranno trasferite al fondo a prestazione definita del gruppo Intesa Sanpaolo. Con il completamento di quest'ultima operazione di trasferimento il Fondo si troverà nella impossibilità di conseguire lo scopo di cui all'art. 3 dello statuto e ricorrerà quindi il presupposto perché l'Assemblea straordinaria ne deliberi lo scioglimento e la messa in liquidazione. La delibera di scioglimento verrà adottata non appena posto in essere l'ultimo atto formale necessario per il perfezionamento dell'iter di trasferimento delle posizioni degli iscritti al fondo a prestazione definita del gruppo Intesa Sanpaolo e, comunque, prima della fine del corrente esercizio. In base a quanto previsto dall'art. 38 dello statuto, lo scioglimento della Sezione II del Fondo è stato già sottoposto con esito positivo a referendum tra gli iscritti.

Quanto precede non ha influito sui criteri di valutazione delle poste patrimoniali del Fondo in quanto il patrimonio di quest'ultimo è costituito esclusivamente dalla sommatoria delle posizioni previdenziali degli iscritti e dalle riserve costituite per erogare le prestazioni della Sezione I, integralmente investite in valori mobiliari, che sono state valutate, come per gli anni precedenti, sulla base del valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 31 dicembre 2021 nella versione proposta dagli Amministratori.

Il Collegio dei Sindaci ringrazia gli Amministratori e il Personale del Fondo per la fattiva collaborazione prestata nel corso delle verifiche.

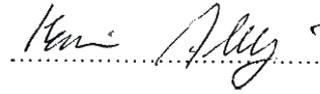
Jesi, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Avv. Alessandro ALESSANDRELLI



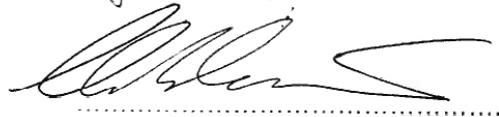
Dott. Massimo ALBONETTI


.....

Dott.ssa Barbara BORGACCI


.....

Prof. Dott. Claudio CACCIAMANI


.....